SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

Versione del 14/02/2026

Sommario

Premessa....3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)....5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)....35
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS....61
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS....83
Commento agli indicatori....104

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al " Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: MEDICINA E CHIRURGIA

Classe: LM-41

Sede: UNIVERSITÀ DI PARMA

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Giuseppe Regolisti	Presidente del CdS[1]
Prof.ssa. Roberta Alfieri	RAQ del CdS
Prof.ssa Mara Bonelli	Presidente Vicario del CdS
Sig.ra Giovanna Caselli	Manager Didattico del CdS
Sig. Francesco Casadei	Rappresentante degli studenti
Sig. Giacomo Maria Cerreto	Rappresentante degli studenti
Sig.na Gaia Maccagni	Rappresentante degli studenti
Sig. Simone Mainieri	Rappresentante degli studenti
Sig.na Elena Scovenna	Rappresentante degli studenti

Altri componenti

Prof. Marcello Maggio	Docente del CdS
Prof. Mario Silva	Docente del CdS

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Elena Masselli, Prof.ssa Cecilia Carubbi, Prof.ssa Dolores Rollo, Prof.ssa Giuliana Gobbi.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: 02/02/2026, 06/02/2026, 09/02/2026, 11/02/2026.

Oggetti della discussione:

02/02/2026: visione delle linee guida di ANVUR per la stesura del RRC e suddivisione dei componenti del GdR in gruppi di lavoro per la stesura del documento

06/02/2026: analisi degli ambiti D.CDS.1 e D.CDS.2

09/02/2026: analisi degli ambiti D.CDS.3 e D.CDS.4

11/02/2026: commento degli indicatori e revisione finale del documento

[1] Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

		D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Scenario di riferimento

Rispetto alla situazione esistente alla data dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (**RRC, dicembre 2023**) sono intervenuti significativi mutamenti nell'ordinamento didattico e nel piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CdS) in Medicina e Chirurgia, in recepimento rispettivamente della normativa circa la riforma delle classi di Laurea disciplinata dal Decreto Ministeriale (D.M.) 19 dicembre 2023, n. 1649 (**https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1649-del-19-12-2023**), del Decreto Legislativo (D.Lgs.) 15 maggio 2025, n. 71 "Disciplina delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria" (**https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/05/16/25G00080/SG**) e del successivo Decreto Ministeriale attuativo 30 maggio 2025, n. 418 "Decreto ministeriale recante la disciplina di attuazione delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria – a.a. 2025-2026" (**https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025**).

La modifica dell'ordinamento didattico ha comportato specificamente modifiche nel numero di crediti formativi universitari (CFU) attribuiti agli ambiti disciplinari, sulla base delle indicazioni pervenute dal gruppo di lavoro istituito dalla Conferenza Permanente dei Presidenti del CdS in Medicina e Chirurgia (CPPCLM&C), e nel rispetto delle prescrizioni ministeriali circa il numero minimo e massimo di CFU (c.d. "forchette") previsti per ognuno di questi ambiti. In particolare, sono stati inseriti nell'ordinamento anche ambiti che non verranno attivati nel piano recentemente predisposto (es. bioingegneria), seguendo il suggerimento del gruppo di lavoro della CPPCLM&C. Questa accortezza permetterà di inserire in futuro questi settori nel piano di studi senza dover passare da una nuova modifica ordinamentale qualora, a esempio, si volesse istituire un corso di Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico (**Verbale CCL 07.02.2025**). L'ordinamento didattico del CdS in Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma è stato approvato dal Comitato Universitario Nazionale (CUN) in data 10.04.2025, con richiesta di integrazioni relative a: (1) la sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative del territorio; (2) una semplificazione della descrizione delle attività; (3) la riformulazione della prova finale. Le integrazioni predette sono state apportate, con successiva approvazione in via definitiva da parte del CUN.

In linea con le modifiche ordinamentali introdotte in ottemperanza al D.M. 1649/2023, riportate ai quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), si è avviata una consultazione attiva dei portatori di interesse riuniti nel Comitato di Indirizzo del CdS, con due incontri formalizzati avvenuti in data 08.04 e 09.12.2025. In particolare, la consultazione con gli stakeholders si è concentrata sulla necessità di mantenere un percorso di formazione dei futuri medici sempre più aderente alle mutate esigenze del mondo lavorativo, tenendo conto della crescente importanza della medicina territoriale in esito al D.M. 77/2022 e della realtà locale di Parma, con particolare riferimento alla presenza dell'Autorità per la Sicurezza Alimentare dell'Unione Europea (EFSA). Quale ***azione di miglioramento***, il CdS ha progettato e programmato per l'anno accademico 2026-27 l'iniziativa "UNIPR MEDICINE CAREER DAYS", come delineato al punto D.CDS.2 del presente documento.

Principali criticità

In risposta alla modifica dell'ordinamento didattico e dell'incremento del rapporto ore/CFU da 10/1 a 12.5/1 per la didattica in aula, nonché alle sopravvenute normative ministeriali relative alla disciplina della modalità di ingresso nel CdS con l'istituzione del semestre filtro (c.d. semestre aperto), e in conformità all'art. 24 della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (**https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013L0055**), sono state attuate due successive modifiche del piano degli studi. La prima è stata attuata nel mese di febbraio 2025 (**Verbali CCL 07.02 e 11.02.2025**) con le modifiche di attribuzione di CFU ai diversi gruppi scientifico-disciplinari (GSD) afferenti ai Corsi Integrati a seguito dell'adeguamento disciplinato dal D.M. 1649/2023. La seconda è stata attuata nel mese di giugno 2025 (**Verbale 30.06.2025**), per far fronte alla criticità derivante allo sbilanciamento del carico didattico tra primo e secondo

semestre del primo anno derivante dalla disciplina prevista dai D.Lgs. 71/2025 e D.M. 418/2025. (***Azione correttiva n.1***).

A seguito delle modifiche delle procedure di ammissione introdotte dal D.Lgs. 71/2025 e dal D.M. 418/2025, il CdS in Medicina e Chirurgia è stato coinvolto in maniera massimale nella programmazione e nell'erogazione della didattica – attuata interamente in remoto – per gli insegnamenti del semestre aperto, svoltisi dal 01.09.2025 al 05.11.2025.

Sono insorte due principali criticità: la prima ha riguardato la necessità di individuare una modalità per fornire agli Studenti i chiarimenti da loro richiesti circa gli argomenti più complessi; come ***buona pratica*** i Docenti hanno utilizzato 6 ore nella giornata del venerdì del periodo di erogazione della didattica per lezioni di recupero, per chiarimenti relativi agli argomenti ritenuti più difficili da comprendere, o per eseguire esercizi guidati (6 ore per 9 venerdì, per un totale di 54 ore, pari a 18 ore per ciascun insegnamento). In aggiunta, è stato inoltre attivato un servizio di tutorato specifico per gli iscritti al semestre filtro, come delineato al punto D.CDS.2. La seconda criticità ha riguardato la modalità per fornire una possibilità di recupero per gli Studenti che avessero raggiunto una soglia di frequenza $\geq$ 51% alle lezioni pur non raggiungendo la soglia minima di $\geq$ 67% (***Azione correttiva n.2***).

Infine, a seguito del ridotto tasso di successo in tutte e tre le prove d'esame per gli insegnamenti del semestre aperto (Fisica, Chimica e Propedeutica Biochimica, e Biologia) nei due appelli tenutisi nelle date 20.11.2025 e 10.12.2025 il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato il D.M. 1115/2025 dal titolo "Definizione di ulteriori criteri per la formazione delle graduatorie di merito nazionali e dei criteri per lo svolgimento delle prove di recupero dei crediti formativi universitari (CFU) durante il semestre filtro di cui al D.Lgs. n. 71 del 2025 – a.a. 2025-26" (**https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1115-del-22-12-2025**). Nel decreto in oggetto sono stati fissati i criteri per la formazione delle graduatorie, e sono stati inoltre fissati i criteri generali per l'organizzazione delle prove di recupero – nel numero minimo di due – la cui gestione è stata demandata ai singoli Atenei con sia per quanto attiene i contenuti che la valutazione del profitto. Proprio questa discrezionalità – nel rispetto dell'autonomia degli Atenei – nell'organizzazione e nella valutazione delle prove di recupero ha introdotto un'altra significativa criticità, connessa alla prevedibile disomogeneità tra gli Atenei italiani nel contenuto e nei criteri di valutazione delle prove di recupero. Per contenere questa disomogeneità, la CPPCLM&C – in due incontri telematici svoltisi rispettivamente il 07.01.2025 e il 16.01.2025 – è intervenuta per fissare criteri generali e uniformi per tutti gli Atenei italiani. È stato quindi convenuto di programmare due appelli di esame nel mese di febbraio 2026, con la possibilità di un terzo appello all'inizio del mese di marzo 2026, prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre. Si è convenuto per l'erogazione di prove in modalità scritta nella forma di un esame a scelta multipla di 31 quesiti, eliminando dunque la fattispecie di domanda "a completamento", con discrezionalità rispetto alla possibilità di prevedere 4 o 5 opzioni per ciascuna domanda, e riguardo alla possibilità di prevedere penalizzazioni nel punteggio per le risposte errate. La preparazione delle domande è stata affidata ai Docenti che si sono occupati, nei rispettivi Atenei, della didattica delle discipline del semestre filtro; è facoltà degli Atenei prevedere un'ulteriore prova di recupero in forma orale (***Azione correttiva n. 3***).

Azione Correttiva n. 1	Modifica del piano degli studi del primo anno per ridurre il sovraccarico didattico
Azioni intraprese	-Ridistribuzione dell'insegnamento di Anatomia Umana nel secondo semestre con suddivisione in due corsi: uno di sola frequenza (Anatomia I - FR, 5 CFU) e l'altro con valutazione (Anatomia I, 5 CFU) - Spostamento del Corso Integrato Medical Humanities (etica, storia della medicina, psicologia generale) al secondo semestre; -Introduzione del modulo di Fisica Medica (1 CFU) nel C.I. di Scienze Propedeutiche. -Introduzione del modulo di Genetica (1 CFU) nel C.I. di Istologia ed Embriologia, che quindi ha cambiato la sua denominazione in Istologia, Embriologia e Genetica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione implementata a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2025-26. Il monitoraggio sarà attuato sulla base degli indicatori riportati nella SMA 2026-27, e particolarmente: - Percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13);

	- Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15); - Percentuale studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis); - Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno(iC16bis).

Azione Correttiva n. 2	Erogazione di lezioni supplementari per il recupero del debito di frequenza per Studenti iscritti al Semestre aperto che avessero conseguito un tasso di frequenza $\geq$ 51% ma < 67%
Azioni intraprese	-Erogazione di due ore di lezione per ognuno dei tre insegnamenti oggetto del Semestre aperto (Fisica, Chimica e Propedeutica Biochimica) in 3 giorni dal 10.11 al 13.11.2025 per un totale di n.18 ore (6 ore per ogni insegnamento).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata. Come solo dato quantitativo di monitoraggio disponibile, 88 studenti nel complesso risultavano immatricolati a Parma al CdS in Medicina e Chirurgia al momento della pubblicazione della prima scadenza dopo la pubblicazione della graduatoria nazionale

Azione Correttiva n. 3	Pianificazione ed organizzazione delle prove di recupero per Studenti iscritti al Semestre aperto con debito di una o due prove
Azioni intraprese	-Organizzazione di due appelli per le prove di recupero in data 06.02.2026 e 20.02.2026, ognuno con 3 prove scritte (una per ciascuno dei tre insegnamenti) erogate mediante somministrazione di 31 quesiti a risposta multipla (5 possibili risposte) via piattaforma Moodle (Elly); -Ordine dei quesiti differente per ogni candidato. Mantenimento di penalizzazione - 0.1 punti per ogni risposta errata in analogia con i due precedenti appelli; - Previsione di eventuale terzo appello in data 02.03.2026 per recupero degli Studenti con votazioni tra 15 e 17 in una delle prove;
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione in corso Come strumento di monitoraggio si potranno utilizzare: 1) la percentuale di studenti che si immatricolano in uno dei tre CdS a ciclo unico sul numero totale degli scritti alle prove di recupero; 2) la percentuale di studenti immatricolati nel CdS in Medicina e Chirurgia sul totale degli iscritti per le prove di recupero (fonte: UO Carriere Studenti)

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

1. **Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico CdS Medicina e Chirurgia – 22.12.2023**

Breve Descrizione: Documento di analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS, unitamente alle azioni di miglioramento già intraprese e programmate, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio, sezione D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate, punti di interesse D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQDf14Nn066QQJqkfyEd-eYkAcbtYPIUwqbBOpGK-1NgsB8?e=H6KscX

2. **Titolo: Verbale del CCL in Medicina e Chirurgia – 07.02.2025**

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS tenutosi in data 07.02.2025, nel corso del quale è stata discussa la nuova proposta di piano degli studi, poi approvata in data 11.02.2025, nonché la possibile attivazione di un corso in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3, pagg. 9-18

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQAwEwyQS3gaTYhWZbGbWaIIAeVNnYWBgS26RQPTDjv8vmw?e=MIkdLy

3. **Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2025 – 15.09.2025**

Breve Descrizione: documento contenente una dettagliata descrizione del CdS, nel complesso delle sue finalità e del quadro ordinamentale relativo all'offerta formativa ed al piano degli studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQA29LAgrUidRpcPo7mTNHorAQwUI72sXlpJvFlblnE90PQ?e=MMle9K

4. **Titolo: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo – 08.04.2025**

Breve Descrizione: Verbale prima seduta formale del Comitato di Indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2, Presentazione del nuovo ordinamento didattico del CDS, pagg. 4-6; punto 3, Proposta di allargamento del Comitato di indirizzo ed iniziative di supporto volte a migliorare la qualità del CdS, pagg. 7-9

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQBhkjJNcc3pQq2UPAxtje78Ac08S2322TE7_n45_bkdN1w?e=mqxHjs

5. **Titolo: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo – 09.12.2025**

Breve Descrizione: Verbale seconda seduta formale del Comitato di Indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1, pagg. 8-12

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQB_3z6ISgXARbxNF3ECkwpnAerAp4NRBW8t4lSgdYszWqk?e=x0lEHg

6. **Titolo: Verbale del CCL in Medicina e Chirurgia – 11.02.2025**

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS tenutosi in data 11.02.2025, nel corso del quale è stata approvata la nuova proposta di piano degli studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 7-12

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQAXdf30bmYwS4O_o7rhvYA0AT3_UkxVokXBm4RAwzmFHrw?e=LjdcQo

7. **Titolo: Verbale del CCL in Medicina e Chirurgia – 30.06.2025**

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS tenutosi in data 30.06.2025, nel corso del quale è stata approvata un'ulteriore rimodulazione del piano degli studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1, pagg. 8-10; punto 3, pagg. 12-15

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQAcVe1ygiz3TauRBAuzGCydAVO6SAesTDgTQOEqpu1dmg?e=4iG0h1

8. **Titolo: Regolamento Didattico del CdS Medicina e Chirurgia a.a. 2025/2026 – 30.01.2026**

Breve Descrizione: Documento volto a descrivere il CdS e a disciplinarne l'ordinato funzionamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): prova finale: punto 36, pagg. 21-23; percorsi flessibili per esigenze specifiche: punto 35, pag. 20

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQDoqiGNfIpUSJ_G53KQAX_OAWIgEfb021_D0UEyXme0BSs?e=t1o9Yq

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

   Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (CdS) in Medicina e Chirurgia mantiene come riferimento culturale e formativo il modello bio-psico-sociale, formalizzato nella Scheda SUA-CdS (quadri A1, A2, A4) e nel Regolamento Didattico di CdS, che definiscono in modo integrato obiettivi culturali, scientifici e professionalizzanti, con attenzione alla medicina del territorio, alla prevenzione, alla continuità assistenziale e alle competenze trasversali. Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2023(**D.CDS.1.1-1**), il CdS ha attuato interventi strutturali sul piano degli studi volti a: 1) riequilibrare il carico didattico del primo anno a seguito dell'introduzione del semestre aperto; 2) rafforzare l'integrazione tra area clinica, area umanistica e competenze trasversali; 3) migliorare la coerenza tra profili professionali in uscita e fabbisogni del contesto sanitario territoriale.
   Le diverse modifiche in itinere del piano degli studi hanno consentito non solo di alleggerire il considerevole carico didattico imposto al secondo semestre del primo anno a seguito dell'introduzione del semestre aperto, ma anche di arricchire la gamma dell'offerta formativa integrando gli aspetti più propriamente umanistici del CdS (Storia della Medicina, Etica e Bioetica, Comunicazione Medico-Paziente) con aspetti deontologici, oltre che con aspetti scientifici specifici e caratterizzanti, soprattutto rappresentati dai corsi integrati di Biochimica Umana e della Nutrizione e di Malattie Endocrine, Metaboliche e Stili di Vita (in particolare con il modulo "Principi di Nutrizione") in considerazione della insistenza dell'Autorità Alimentare nel territorio di Parma. A partire dall'anno accademico 2024-25 è stato inoltre implementato il Tirocinio di Metodologia Clinica al secondo anno (https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/262086), con l'istituzione di attività nel Laboratorio di Simulazione Didattica (SIM.LAB) e precoce contatto con i Reparti clinici. Il sesto anno è stato riorganizzato concentrando il secondo semestre sulle attività di tirocinio curriculare e pratico-valutativo.

   Quali possibile ***area di miglioramento***, occorre potenziare le iniziative di orientamento in uscita, ad esempio programmando incontri di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sanitarie. In questa direzione si colloca l'iniziativa "UNIPR CAREER DAYS", la cui attuazione è stata programmata nell'anno accademico 2026-27.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

   La missione generale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si identifica con un modello di formazione professionale iniziale con un profilo culturale di tipo bio-psico- sociale, che abbia una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione ed al trattamento della malattia ed alla promozione della salute. Il fondamento di una formazione umanistica specifica, nei suoi risvolti di interesse medico, risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale.

   La formazione medica così orientata è inoltre vista come la prima pietra di un processo educativo che prosegue nel tempo. Lo studente in questa fase anche attraverso un processo di autoapprendimento,

acquisisce esperienze maturate non solo in Ospedale ma anche nel territorio, che si arricchiscono di conoscenze epidemiologiche, mirate allo sviluppo del ragionamento clinico, della valutazione del rischio clinico e della cultura della prevenzione.

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline precliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem-oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano (**D.CDS.1.1-2**).

In ambito umanistico i potenziamenti in questo ambito sono stati sviluppati attraverso una valorizzazione di alcuni aspetti di diversi insegnamenti del CdS: la conoscenza del codice deontologico viene approfondita nel Corso Integrato di Medicina Legale, Deontologia Medica e Rischio Clinico, mentre sulla Storia della Medicina ed Etica e sul rapporto paziente-medico si focalizza il rinnovato Corso di Medical Humanities, con i moduli di Storia della Medicina, Antropologia, Psicologia Generale e Comunicazione Medico-Paziente.

Inoltre, sempre per incrementare questo ambito sono state introdotte attività didattiche elettive e attività trasversali riguardanti tematiche di salute globale e medicina di genere. A partire dall'a.a. 2026/2027 sarà invece attivata per la prima volta un'attività professionalizzante curricolare incentrata sulla medicina di genere (https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/207678), come già previsto dalla precedente iterazione del piano degli studi.

In ambito scientifico: Rispetto al RRC 2023, è stato rimodulato il Corso Integrato di Scienze Propedeutiche al secondo semestre del I anno, all'interno del quale sono previsti gli insegnamenti di Statistica Medica, Metodi Informatici per la Medicina ed Elaborazione Dati, Inglese Scientifico e Fisica Medica, ed è stato inoltre rimodulato l'insegnamento di Medicina del Lavoro e Metodologia della Ricerca per un migliore supporto allo svolgimento delle tesi di Laurea.

In ambito tecnologico: è ben sviluppata l'attività del Laboratorio Didattico per la Simulazione in Medicina (SIM.LAB): https://www.simlab.unipr.it/, che viene sfruttato per attività di simulazione nel contesto del Tirocinio di Metodologia Clinica (2° anno di Corso), e dei Corsi Integrati di Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (3° anno di Corso), Pediatria e Genetica Medica (5° anno di Corso).

In ambito economico: la conoscenza dei servizi e di management sanitario è sviluppata all'interno del corso integrato di Igiene, Sanità Pubblica e Politiche Della Salute ed è parte integrante della mission del Centro di Formazione e Ricerca su Organizzazione, Qualità e Sostenibilità dei Sistemi Sanitari (https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/194114) , che organizza periodicamente attività didattiche elettive e di tipo trasversale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il processo di continuo adeguamento del profilo formativo del CdS prevede consultazioni con stakeholder chiave nel percorso in uscita degli Studenti, ossia Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC), Scuole di Specializzazione di Area Medica, Corso di formazione di Medicina Generale, Aziende Sanitarie pubbliche del territorio, tutte potenzialmente accoglienti i neo-laureati (**D.CDS.1.1-2**).

Rispetto al RRC 2023, nel 2024 - attraverso una proposta discussa e approvata nel CCL - è stata definita la composizione del Comitato di Indirizzo, con una componente interna al CdS ed al DiMeC (sei Docenti del CdS, con uguale rappresentanza di componenti dei due generi) e con una componente esterna rappresentativa dei principali stakeholders (Sindaco di Parma, Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, Presidente dell'OMCEO, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (AOU), Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Parma, dal Direttore della sede di Parma dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia ARPAE).

A partire dall'anno 2024 il Comitato di Indirizzo è stato consultato in maniera progressivamente strutturata. Il primo incontro formale si è tenuto in data 08.04.2025 (**D.CDS.1.1-3**) inerentemente all'adeguamento alle recenti normative riguardanti la revisione dell'ordinamento e il riordino dell'accesso, con le conseguenti modifiche nel piano di studi (ultima nel Giugno 2025) (**D.CDS.1.1-4**; **D.CDS.1.1-5**). Un secondo incontro di approfondimento si è svolto in occasione della seduta del Consiglio di Corso di Laurea (CCL) del 09.12.2025 (**D.CDS.1.1-6**).

Nello sviluppo delle sue funzioni, nella loro programmazione e nelle attività di controllo della qualità, il CdS non ha mai mancato di interagire inoltre con organizzazioni e strutture diverse, a livello nazionale, regionale e internazionale. In particolare, a livello nazionale l'interazione si è realizzata con la Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CPPCLM&C). A livello regionale questa interazione si è sviluppata con gli OMCEO di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. La vocazione spiccatamente programmatoria ed innovativa del CdS, trova nel Comitato di Indirizzo e nel confronto inter-istituzionale al suo interno, la sua espressione naturale.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

La programmazione di incontri a cadenza periodica, (almeno due volte all'anno, un incontro per semestre) dei tavoli del Comitato di Indirizzo, assicura un costante confronto sui dati occupazionali dei laureati del CdS, sulla tipologia di proseguimento degli studi nei cicli successivi (come le tipologie di Scuole di Specializzazione Medica scelte dai neo-Laureati e le esigenze lavorative delle Aziende Sanitarie), l'adattamento dell'offerta formativa, e degli obiettivi di apprendimento, cercando di promuovere insieme ad Aziende sanitarie, Istituzioni ed Enti esterni, sinergie inter-istituzionali, per ottimizzare la didattica frontale e l'attività di tirocinio curriculare svolto in edifici di proprietà delle Aziende Sanitarie.

Come ricordato più sopra, anche attraverso il confronto con i portatori di interessi del CdS, si è proceduto a:
1. ristrutturare l'attività di Tirocinio al secondo anno del CdS, che consta attualmente nel Tirocinio di Metodologia Clinica (https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/262086);
2. riorganizzare il 6° anno di corso, riservando il secondo semestre allo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare e pratico-valutativo in area medica, chirurgica e di medicina generale.
3. suggerire il potenziamento del modulo di nutrizione nell'ambito del CI di Biochimica Umana e della Nutrizione, il e dei CI di Malattie Endocrine e Metaboliche, Stili di Vita e Clinica Medica, Geriatria, e Medicina del Territorio.
4. arricchire l'offerta formativa con Medical Humanities, Etica, Bioetica e Medicina di Genere, integrare il CI di Medicina Legale, Deontologia Medica, Rischio Clinico, (adesso al 3° anno), e potenziare i tirocini abilitanti, presso le strutture ambulatoriali dei Medici di Medicina Generale (MMG), grazie alla proficua collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Parma (OMCEO), la cui convenzione attiva con il DiMeC è in corso di revisione, e con l'istituzione di ulteriori convenzioni con gli OMCEO delle province di Piacenza e Reggio Emilia, in corso di attuazione.

In particolare, nel corso dell'ultima riunione del 09.12.2025 (**D.CDS.1.1-6**) è stata considerata la possibilità di estendere la composizione del Comitato di Indirizzo al privato accreditato e ad altri enti convenzionati, in relazione all'incremento del potenziale formativo deliberato a livello di Ateneo, prevedendo inoltre la designazione di un componente in rappresentanza degli studenti del CdS. È stato inoltre ricordato come siano già in essere convenzioni con le Aziende Sanitarie dei territori limitrofi, con la possibilità di estendere i Tirocini Pratico-Valutativi (TPVES) in altre province a beneficio degli studenti domiciliati in tali province. Sono intervenuti in sequenza i componenti dei membri esterni del Comitato di Indirizzo sottolineando la possibilità di estendere i tirocini alle case di comunità. È stata inoltre sottolineata la rilevanza della collaborazione dei futuri medici con altre figure professionali entro la cornice del patto sociale promosso dal Comune di Parma, nonché l'importanza di estendere gli spazi dedicati alla didattica ed ai tirocini soprattutto in relazione all'accoglienza di un numero incrementato di studenti.

È in corso di valutazione, il coinvolgimento nel Comitato di Indirizzo degli Ordini professionali di farmacisti, veterinari, odontoiatri (particolarmente opportuno anche alla luce della recente introduzione delle prove di ammissione al CdS nel semestre aperto comune), ostetriche e infermieri, nonché di associazioni di categoria (Rappresentanti dei Pazienti) e del settore industriale farmaceutico, quali Chiesi Farmaceutici S.p.A.

È stato avviato recentemente, con l'OMCEO (**D.CDS.1.1-7**) (https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2025-04/Verbale riunione 23 gennaio 2025 OMCeO.pdf), un'interlocuzione finalizzata al reclutamento e alla formazione di tutor clinici, tra le categorie dei MMG e dei Dirigenti Medici delle Aziende Sanitarie (AOU e Azienda USL di Parma), nonché del personale medico universitario in convenzione. È stata condivisa la necessità di implementare la formazione clinico-pratica, nelle realtà assistenziali emergenti, tra cui Case di Comunità e Ospedali di Comunità e di cogliere le opportunità del patto sociale, presentato nel Comitato di Indirizzo dal Comune di Parma, articolato in diversi tavoli di lavoro, tra cui quello delle dimissioni difficili e protette (percorsi integrati di continuità di cure) e delle fragilità adulte (spazi diurni e riattivazione sociale) (**D.CDS1.1-3**; **D.CDS.1.1-6**).

Il coinvolgimento degli studenti, su argomenti e percorsi perfettamente attinenti al core-curriculum ed al modello bio-psico-sociale di ispirazione del CdS, è volto a stimolare la loro partecipazione attiva, in attività di volontariato e di formazione extracurriculare, promuovendo una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'integrazione tra formazione accademica e servizio alla comunità.

Il percorso di confronto, strutturato a livello locale, non esclude il rafforzamento a livello nazionale della collaborazione con la CPPCCLM&C , con l'obiettivo di continuare ad uniformare gli standard formativi, e garantire coerenza e qualità dell'insegnamento su scala nazionale e internazionale (https://presidenti-medicina.it/). A livello Internazionale, la progettazione del CdS risponde all'adeguamento dei criteri richiesti per l'accreditamento, secondo gli standard della World Federation for Medical Education (WFME).

Sono stati sviluppati nuovi criteri di valutazione del voto di laurea, che sono integrati nel nuovo Regolamento Didattico (**D.CDS.1.1-8**), unitamente a progetti atti a migliorare la fruibilità del materiale didattico per studenti con necessità specifiche. A questo proposito, il CdS collabora con il Centro di Accoglienza ed Inclusione dell'Ateneo (CAI, https://cai.unipr.it/), per creare percorsi personalizzati di valutazione dell'apprendimento per gli studenti con disabilità/invalidità (20 studenti, 7 iscritti al secondo e terzo anno, 3 al quarto e 10 studenti al quinto e sesto anno), DSA/BES (6 studenti, 5 iscritti al secondo e terzo anno e 1 agli anni successivi) dati aggiornati a dicembre 2025. Il Cds collabora anche con il Centro Universitario Sportivo (CUS, https://cusparma.it) nell'ambito dell'attuazione e della fornitura degli strumenti di supporto previsti dal protocollo dual career (https://www.uniparmasport.unipr.it/servizi/dual-career/56/), rivolto a studentesse e studenti con una carriera sportiva di alto livello.

In sintesi, il CdS è impegnato, attraverso un confronto strutturato, con le realtà territoriali, locali, nazionali e internazionali, a cogliere e affrontare le sfide della formazione e le mutate esigenze della sanità moderna, con competenza e consapevolezza.

Punti di forza

- Consultazioni strutturate e verbalizzate con stakeholder istituzionali e professionali.
- Integrazione tra CdS e rete assistenziale.
- Potenziamento progressivo della formazione clinico-pratica e delle competenze trasversali.

Collaborazione con servizi per l'accoglienza e l'inclusione, e personalizzazione dei percorsi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Aree di miglioramento

1) Consultazioni stakeholder non pienamente rappresentative e non sempre sistematizzate

La consultazione del Comitato di Indirizzo è regolare ma la rappresentanza risulta ancora parziale rispetto all'evoluzione del contesto formativo (incremento del potenziale formativo, sviluppo della medicina territoriale e nuove sedi assistenziali). La raccolta e l'utilizzo dei feedback non sono ancora uniformemente strutturati e tracciati.

Azioni di miglioramento

- Estensione motivata della composizione del Comitato di Indirizzo (rappresentanti degli studenti, privato accreditato, enti convenzionati, ordini/collegi non medici, rappresentanze dei pazienti, settore produttivo/servizi).
- Adozione di un format standard di consultazione (agenda predefinita, quesiti su fabbisogni formativi/esiti occupazionali, verbalizzazione strutturata, follow-up delle decisioni).
- Redazione annuale di un report di sintesi con evidenze e azioni correttive da discutere in CCL.

2) Orientamento in uscita non ancora sistematico e pienamente integrato con gli sbocchi professionali

Le iniziative di orientamento risultano presenti ma episodiche e non ancora inserite in una programmazione annuale strutturata con indicatori di efficacia e monitoraggio degli esiti.

Azioni di miglioramento

- Definizione di un piano annuale di orientamento in uscita integrato nel calendario didattico (ADE).
- Realizzazione strutturata dei "UNIPR Medicine Career Days" e incontri con Scuole di Specializzazione, Enti Sanitari, Istituti di Ricerca, e mondo produttivo/servizi.
- Raccolta sistematica di feedback studenti/stakeholder e valutazione annuale dell'impatto.

3) Capacità formativa dei tirocini da adeguare all'incremento della numerosità studentesca

L'aumento degli studenti richiede un ampliamento progressivo delle sedi di tirocinio e un rafforzamento della rete di tutor clinici, in particolare nelle strutture territoriali emergenti.

Azioni di miglioramento

- Mappatura annuale di sedi, capacità ricettiva e requisiti formativi; estensione progressiva delle convenzioni (Case/Ospedali di Comunità, strutture pubbliche e private accreditate del territorio, aziende e strutture delle province limitrofe).
- Piano strutturato di reclutamento e formazione tutor clinici in collaborazione con gli OMCEO, con obiettivi quantitativi annuali.
- Monitoraggio della qualità organizzativa tramite questionari dedicati ai tirocini.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.2 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

1. **Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2025 – 15.09.2025**

Breve Descrizione: documento contenente una dettagliata descrizione del CdS, nel complesso delle sue finalità e del quadro ordinamentale relativo all'offerta formativa ed al piano degli studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A4.b.1, A2.b.1, A4.a ed A2.a

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQA29LAgrUidRpcPo7mTNHorAQwUI72sXlpJvFlblnE90PQ

2. **Titolo: Verbale del CCL in Medicina – 30.06.2025**

Breve Descrizione: Verbale della Seduta del 30 Giugno 2025

Riferimento: Sezione Comunicazioni, menzione della presentazione delle Scuole di Specializzazione di area medica, Dottorati di ricerca ed EFSA nel bimestre Marzo-Giugno 2025, pag. 8, lettera c)

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQAcVe1ygiz3TauRBAuzGCydAVO6SAesTDgTQOEqpu1d_mg?e=Uof5ME

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il modello culturale di ispirazione del CdS, esplicitato nei suoi contenuti, è quello bio-psico-sociale (**D.CDS.1.2-1**) e la declinazione dell'offerta formativa mira alla copertura dei contenuti culturali, professionalizzanti, aggiornandola sulle indicazioni della CPPCCLM&C, le richieste del territorio di riferimento, e coerentemente con la normativa europea di riferimento (Direttive 2005/36/CE, e 2013/55/UE).

La missione generale del CdS riguarda la formazione di un medico con visione multidisciplinare, integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, di educazione orientata alla comunità ed al territorio, alla prevenzione e al trattamento della malattia, alla promozione della salute, con una cultura umanistica. La

mission è di rispondere alle nuove esigenze di cura e salute, incentrate sulla malattia e sull'uomo ammalato (soma, psiche e contesto sociale).

La formazione medica si fonda, anche, su un processo di autoapprendimento, attraverso esperienze maturate in Ospedale e nel Territorio, con conoscenze epidemiologiche, funzionali allo sviluppo di ragionamento clinico, valutazione del rischio clinico e cultura della prevenzione.
Le caratteristiche qualificanti dello studente comprendono:
1) buona capacità al contatto umano (competenze comunicative);
2) capacità di autoapprendimento e autovalutazione;
3) abilità all'analisi e risoluzione in piena autonomia, dei problemi connessi con la pratica medica e di una buona pratica clinica basata sulle evidenze;
4) abitudine all'aggiornamento costante di conoscenze ed abilità, delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (formazione continua);
5) buon training interdisciplinare, interprofessionale (formazione interprofessionale);
6) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici, necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.
(D.CDS.1.2-1)

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'adozione strutturata di diversi processi:
1. Valorizzazione comunicazione ed empatia, come strumenti di cura nel rispetto del codice deontologico;
2. Integrazione della trasmissione orizzontale e verticale dei saperi;
3. Riproduzione del modello clinico del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale multidisciplinare;
4. Acquisizione di competenze nelle cure territoriali.

(D.CDS.1.2-1)

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Nei quadri A4.b.1, A2.b.1, A4.a ed A2.a della SUA, viene delineato il CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici, professionalizzanti, gli obiettivi formativi declinati per aree di apprendimento, il profilo professionale e gli sbocchi professionali per i Laureati (**D.CDS.1.2-1**).

Il CdS (Classe LM-41) ha l'obiettivo di formare "medici esperti", con basi scientifiche, preparazione teorico-pratica e competenze professionali all'esercizio della professione di medico chirurgo, e posizioni di responsabilità in ruoli e professioni. Gli Obiettivi Formativi descritti sono allineati con quelli specifici previsti dal DM 1649 del 19/12/2023 , allegato 1 pagg 238-246 (https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1649-del-19-12-2023) e coerenti con quanto indicato dal core curriculum per il CdS proposto dalla CPPCCLM&C (http://presidenti-medicina.it/).

Per questo laureate/i nel CdS dovranno aver acquisito:
• conoscenza, competenza essenziali nelle scienze di base, nell'applicazione professionale, nella comprensione dei metodi scientifici, nei principi delle funzioni biologiche, nella valutazione di evidenze scientifiche e analisi dei dati;
• conoscenza, competenza sulla metodologia della ricerca biomedica, biotecnologica e clinico-specialistica, sulla ricerca medica di tipo traslazionale, per svolgere ricerche specifiche con interpretazione critica del dato scientifico e delle tecnologie digitali applicate;
• competenza sulla valutazione critica dello stato di benessere, salute e malattia del singolo individuo, da un punto di vista clinico, della persona estesa alla dimensione di genere, socioculturale e ambientale, e dell'interpretazione dei dati sulle evidenze scientifiche, fisiopatologia e a patologie di organo, apparato, cellulari e molecolari;

• competenze per affrontare e risolvere responsabilmente ed autonomamente, i principali problemi sanitari della persona su promozione della salute, prevenzione, diagnosi, prognosi, terapia e riabilitazione, attraverso conoscenze approfondite clinico-chirurgiche, abilità, esperienza e capacità di autovalutazione, ed applicazione dei principi di economia sanitaria;
• competenza nell'ascolto del paziente, dei suoi caregiver, unita alla capacità di relazione e comunicazione chiara, umana ed empatica, e di approntare una relazione terapeutica efficace paziente centrica, determinando l'adesione al trattamento (patient engagement), attraverso una partnership efficace, attività di counselling, educazione sanitaria, promozione della salute e benessere psico-fisico del paziente (comunicazione come tempo di cura);
• capacità di collaborare in modo efficiente con le diverse figure professionali, nelle diverse attività sanitarie di gruppo, attraverso un uso consapevole delle attività proprie delle "comunità di pratica", con l'obiettivo, che il "processo di cura" sia più efficace e completo;
• capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità, focalizzandosi sulla diversità e l'inclusione, intervenendo in modo competente, applicando i principi di "advocacy" per salute, sanità, giustizia sociale, "Global health/One health/eHealth" e quelli legati alla preparazione degli eventi catastrofici;
• capacità ad esercitare la propria professione, acquisendo tecniche di pensiero riflessivo, anche nei domini storici, epistemologici, sociologici, psicologici ed etici della medicina delle "medical humanities".
• capacità di esercitare il giudizio critico sull'etica delle decisioni cliniche e ricerca.

Gli obiettivi formativi specifici, sopra descritti dei risultati di apprendimento attesi, riportati per il CdS, sono ispirati alle indicazioni della WFME (2007, 2015, 2020), delle indicazioni delle Tuning-Calohee Medicine Guidelines and Reference Points for the Design and Delivery of Degree Programmes in Medicine (2024) e da Tuning Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe (pagg 12-22) (https://tuningacademy.org/wp-content/uploads/2014/02/MEDINE_Learning-Outcomes.pdf), secondo i descrittori europei (5 descrittori di Dublino). Sono inoltre stati seguiti i suggerimenti della International Association for Health, Professions Education (AMEE) derivanti dalle BEME (Best Evidence Medical Education) Guides.

Il costante confronto con gli studenti, con consultazione diretta dei loro rappresentanti in vari consessi (Commissione Paritetica Docenti-Studenti – CPDS, Gruppo di Riesame, e CCL) ma anche la somministrazione dei questionari ai Laureandi (introdotti nel 2023, https://elly2024.didattica.unipr.it/enrol/index.php?id=5918) e stakeholder interessati (Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, Aziende Sanitarie), è uno strumento per ottimizzare la coerenza tra il carattere del CdS, gli obiettivi formativi ed i profili in uscita.

Iniziative favorenti il dialogo bidirezionale tra CdS e stakeholders sono individuabili nei seguenti ambiti:
a. Centro di formazione e ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari (https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/194114), istituito nel 2016, con un protocollo d'intesa, fra Università di Parma, AOU e Azienda USL di Parma, con l'obiettivo, da parte dei tre Enti firmatari, di collaborare e coordinarsi, per sviluppare processi integrati, tra la formazione specialistica e gli ambiti di esercizio della professione medica e sanitaria, attraverso azioni sinergiche dell'Università e del Servizio Sanitario Regionale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.
b. Eventi formativi concernenti il test per l'accesso alle Scuole di Specializzazione Mediche (e.g., Peer4Med), i "pomeriggi specialistici", organizzati dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) – cui è succeduta l'organizzazione da parte del CdS di incontri con i Direttori delle Scuole attive presso l'Ateneo di Parma di cui al punto successivo – con illustrazione delle opportunità relative alla formazione medica specialistica a livello locale, attraverso una trasmissione orizzontale delle informazioni, tra Medici in Formazione Specialistica e Studenti.
c. ADE sull'orientamento in uscita, con il coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti del 5° e 6° anno, dei Direttori, e dei Medici Specializzandi iscritti alle Scuole. L'iniziativa introdotta nel Giugno 2024 in forma sperimentale è stata strutturata nel 2025 con 5 incontri (18 Marzo-25 Marzo-13 Maggio-20 Maggio-19 Giugno 2025), di 20 ore complessive, con la presentazione delle Scuole di Specializzazione Mediche e dei Corsi di Dottorato di Ricerca del DiMeC e di EFSA **(D.CDS.1.2-2**).
d. Programmazione degli "UNIPR MEDICINE CAREER DAYS", quali incontri di consultazione e orientamento con la partecipazione di organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sanitarie.

Punti di forza

- Integrazione strutturata tra formazione clinica, dimensione territoriale e competenze trasversali.
- Raccordo con Scuole di Specializzazione, Dottorati e Aziende Sanitarie.
- Iniziative di orientamento in uscita.

Criticità/Aree di miglioramento

1) Eterogeneità nella declinazione e leggibilità dei risultati di apprendimento

Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano chiari e coerenti con normativa e core curriculum nazionale. Tuttavia, la declinazione operativa dei risultati di apprendimento nei diversi insegnamenti presenta livelli di dettaglio e formati non omogenei, con ridotta immediatezza nella mappatura tra obiettivi, attività formative e modalità di verifica.

Azioni di miglioramento

- Adozione di un modello standard di descrizione dei learning outcomes per tutti gli insegnamenti (coerente con Descrittori di Dublino).
- Predisposizione di una matrice di allineamento tra obiettivi formativi, attività didattiche e modalità di valutazione (Matrice di Tuning).
- Verifica periodica di completezza e coerenza da parte dei Coordinatori di Corso Integrato e dei Coordinatori di Semestre

2) Monitoraggio non pienamente sistematico dell'allineamento con fabbisogni professionali emergenti

Il confronto con Scuole di Specializzazione, Dottorati e Aziende sanitarie è stato implementato, ma la raccolta e l'analisi strutturata degli esiti occupazionali e dei fabbisogni professionali non sono ancora formalizzate in report periodici a supporto delle revisioni del progetto formativo.

Azioni di miglioramento

- Raccolta annuale e analisi documentata dei dati occupazionali e dei percorsi post-laurea (AlmaLaurea, feedback stakeholder, consultazioni Comitato di Indirizzo).
- Redazione di un report sintetico di allineamento formativo da discutere in Gruppo di Riesame e CCL.
- Utilizzo sistematico delle evidenze per l'aggiornamento periodico di obiettivi e contenuti dell'offerta formativa.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.3 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

1. Titolo: Piano degli Studi CdS Medicina e Chirurgia dal a.a. 2025/2026
Breve descrizione: Cartella di Excel riportante il piano degli studi per anno con i relativi corsi integrati, le principali attività a scelta dello studente e i tirocini, con i relativi CFU e le ore corrispondenti
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:x:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQDeUvVoxrqcQKsmhKV2BticAT99MKkp_lbxp-NCdsYPZd8?e=imUxld

2. Titolo: Piano degli studi CdS Medicina e Chirurgia coorte 2025-2026
Breve descrizione: elenco analitico degli insegnamenti
Link documento**:** https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQArJMPqoBUfQaoh6G8xGrnrAVcvEVQDONADvuMBOBvKWZo?e=Awalv7

3. Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2025 – 15.09.2025
Breve Descrizione: documento contenente una dettagliata descrizione del CdS, nel complesso delle sue finalità e del quadro ordinamentale relativo all'offerta formativa ed al piano degli studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b1, A4.b2, A4.c
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQA29LAgrUidRpcPo7mTNHorAQwUI72sXlpJvFlblnE90PQ

4. Titolo: Regolamento Didattico del CdS Medicina e Chirurgia a.a. 2025/2026 – 30.01.2026
Breve Descrizione: Documento volto a descrivere il CdS e a disciplinarne l'ordinato funzionamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 12, Modalità di Erogazione della Didattica, pag. 6; punto 22, Propedeuticità, pagg. 12-13.

Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQDoqiGNfIpUSJ_G53KQAX_OAWIgEfb021_D0UEyXme0BSs

5. Titolo: Verbale del CCL in Medicina e Chirurgia – 30.06.2025
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS tenutosi in data 30.06.2025, nel corso del quale è stata approvata un'ulteriore rimodulazione del piano degli studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1, pagg. 8-10; punto 3, pagg. 12-15
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQAcVe1ygiz3TauRBAuzGCydAVO6SAesTDgTQOEqpu1d_mg?e=Uof5ME

6. Titolo: Verbale Commissione Coordinatori Tirocini
Breve Descrizione: il Documento illustra l'Omogeneizzazione della metodologia da applicare o implementare nei Tirocini Curriculari applicando i contenuti del Libretto dei Tirocini Curriculari nei Syllabi di riferimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Criticità ed aree di miglioramento in base all'analisi dei questionari ANVUR sui tirocini, pagg. 3-5
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQD1G3kR4QbfQJzsx73OFMvNAS_GT9GtkdlUefJRCiVSTWE?e=m1qIKY

7. Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2025 LM-41 Medicina e Chirurgia con dati sensibili oscurati
Breve Descrizione: Documento di relazione dettagliata dell'osservatorio permanente sulle attività didattiche del Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4, Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pagg. 33-34 di 137
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDW44VBe1fWSZ4XDH7tQe8hAWTx1LCFtQEiyY6ezixM11w?e=j7RI8Q

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il piano formativo nei suoi obiettivi generali, specifici previsti (D.M. 1649/2023) è coerente con il core curriculum, proposto dalla CPPCCLM&C (http://presidenti-medicina.it/) ed è ben descritto nel sito web del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc e https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/obiettivi-formativi), oltre che nella SUA-CdS 2025 (A4.b1, A4.b2, A4.c) (**D.CDS.1.3-1**).

Il CdS, per natura multidisciplinare, e la metodologia didattica adottata prevedono integrazioni orizzontali (tra discipline diverse nello stesso semestre/anno) e verticale (per argomenti analoghi/complementari lungo più anni) dei saperi con attività didattiche trasversali anche interdipartimentali.

I percorsi suddetti si intersecano e si integrano con attività cliniche già dal secondo anno ("early clinical contact").

Il percorso di tipo bio-psico-sociale, dal primo al sesto anno, integra metodologie medico-scientifiche, scienze umane, con argomenti di bioetica-deontologia medica, psicologia, antropologia, sociologia, medicina legale, epidemiologia, igiene generale e medicina del lavoro (Global, One, e-Health), rapporto medico-paziente e rapporti inter-, intra- e trans-professionali.

Inoltre, i crediti professionalizzanti e le attività formative pratiche devono assicurare l'acquisizione di competenze irrinunciabili del "saper fare", "saper essere" medico, secondo il "core curriculum".

Nel progetto didattico del CdS vi è quindi un giusto equilibrio d'integrazione verticale e orizzontale tra: a) le scienze di base; b) la conoscenza solida di processi morbosi e meccanismi sottostanti anche attraverso didattica di tipo tutoriale, c) le scienze umane, per la consapevolezza dell'essere medico e dei valori professionali, in rapporto con quelli del paziente e della società; d) l'acquisizione della metodologia scientifica, tecnologica, medica, clinico-professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere (**D.CDS.1.3-1**).

I CFU associati alle attività a scelta dello studente sono esplicitamente riportati nel piano degli studi e offrono un'ampia gamma di conoscenze transdisciplinari (**D.CDS.1.3-2**).

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

In conformità alla normativa europea di riferimento (Direttive 2005/36/CE e 2013/55/UE), durata del CdS è di 6 anni, consistenti in 5500 ore di insegnamento teorico-pratico. Nell'ambito dei 12 semestri e 360 CFU complessivi (**D.CDS.1.3-3**), 61 CFU sono da acquisire in attività formative pratiche (CFU professionalizzanti) di cui 15 CFU destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo (TPVES). I TPVES comprendono ognuno 5 CFU, per un totale di 3 mensilità non sovrapponibili, e anche non consecutive, e il loro svolgimento è previsto a partire dal quinto anno di corso per le attività di area Medica e Chirurgica, mentre dal sesto anno di corso per le attività di area Medicina Generale. Ad ogni CFU di TPVES, corrispondono 20 ore di attività didattica professionalizzante e 5 ore di studio individuale. Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D.Lgs. 18/2020 (https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2020-03-17;18) la prova finale del CdS ha valore di esame di Stato, e per accedere alla stessa è stato istituito il requisito del superamento con esito positivo di ciascuno dei moduli del tirocinio pratico-valutativo. Sono inoltre previsti, al sesto anno di corso, 7 CFU a scelta dello studente. La loro attivazione garantirà una l'incremento delle ore di formazione pratica e favorirà l'acquisizione di una maggiore autoconsapevolezza professionale, nonché la maturazione di scelte ragionate per il percorso post-laurea.

Il Regolamento Didattico, che è stato revisionato dalla Commissione Didattica, approvato in CCL in data 30 Gennaio 2026, ha ricevuto parere favorevole dalla CPDS in data 6 Febbraio 2026, ed è stato approvato in Consiglio di Dipartimento in data 11 Febbraio 2026, introduce formalmente attività didattiche interattive (es., discussione di casi clinici), in autoapprendimento (es., problem solving, problem-based learning) e nuove propedeuticità, in ragione dei cambiamenti attuati nel piano degli studi (**D.CDS.1.3-4**).

L'offerta formativa programmata-erogata nelle scienze biomediche di base è opportunamente dettagliata, aggiornata nei Syllabus (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi) e nella SUA-CdS. In ottemperanza a quanto disposto dai D.Lgs. del 15.05.2025 n. 71, D.M. del 30.05.2025 n. 418, tra le attività formative di base Fisica, Chimica e Propedeutica Biochimica e Biologia rappresentano materie oggetto dell'attività didattica erogata nel semestre aperto, con una attribuzione di 6 CFU per ogni disciplina. Al secondo semestre del primo anno sono collocati i corsi di Scienze Propedeutiche (8 CFU), Anatomia I (frequenza, 5 CFU) e Anatomia I (5 CFU), Istologia, Embriologia e Genetica (9 CFU), Biochimica e Biologia molecolare (6 CFU) e Medical Humanities (5 CFU). Al secondo anno sono collocati al primo semestre i corsi di Anatomia II (10 CFU) e Biochimica Umana e della Nutrizione (8 CFU) e Fisiologia (annuale, 19 CFU) (**D.CDS.1.3-2**). Questi CI orientano ad una formazione sia scientifica che umanistica, al fine di affinare capacità di acquisire i mezzi di ragionamento clinico.

I tempi di apprendimento, nelle scienze di base, sono stati oggetto di valutazione diretta degli studenti, attraverso i questionari OPIS analizzati dalla CPDS. Le maggiori criticità riguardano i corposi CI del triennio preclinico, Anatomia, Fisiologia, e Biochimica, con richieste di frazionamento dei CI, inserimento di prove parziali, che sono state recepite con la modifica del piano di studi approvata nel CCL del 30.06.2025 relativamente ai CI di Anatomia I, suddiviso in due corsi per alleggerire il carico didattico, e Biochimica e Biologia Molecolare, con una significativa riduzione dei CFU dell'insegnamento di Biochimica (**D.CDS.1.3-5**), e con l'introduzione di una prova parziale per il CI di Fisiologia a partire dal presente anno accademico .

Il CdS definisce gli elementi delle scienze comportamentali nel corso di Medicina Legale e in quello di Medical Humanities, tali insegnamenti sono ricollocati nel piano degli studi a seguito delle modifiche di ordinamento (ultima delle quali: Febbraio 2025). In particolare, il CI di Medicina Legale, Deontologia Medica e Rischio Clinico (5 CFU) è stato collocato al 3° anno, con integrazioni sul codice deontologico, ed è stato istituito quello di Medical Humanities (2° semestre, 1° anno), con moduli di Comunicazione Medico-Paziente, Antropologia, Psicologia Generale e Storia della Medicina ed Etica (**D.CDS.1.3-3**). I syllabi dei CI menzionati descrivono in modo puntuale gli obiettivi e i tempi di apprendimento.

L' acquisizione dell'esperienza pratica si basa su:

a. apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche, al letto del malato, nei laboratori clinici e nei laboratori di simulazione.

2° anno: Tirocinio di Metodologia Clinica, 3 CFU;

3° anno: Tirocini di: Semeiotica e Metodologia Clinica, 3 CFU; Semeiotica e Metodologia Chirurgica 1, CFU. Malattie Cutanee e Veneree, 1 CFU; Microbiologia Clinica e Medicina di Laboratorio, 1 CFU.

b. frequenza nei Reparti assistenziali delle Strutture Sanitarie, per le attività didattiche professionalizzanti e pratico-valutative.

4° anno: Tirocini di: Malattie Apparato Visivo, 1 CFU; Otorinolaringoiatria, 1 CFU; Malattie del Sangue, 1 CFU; Malattie Infettive, 1 CFU; Oncologia, 1 CFU; Psichiatria, 1 CFU; Ortopedia e Traumatologia, 1 CFU; Gastroenterologia, 1 CFU; Malattie Apparato Respiratorio, 1 CFU; Malattie Apparato Cardiovascolare, 1 CFU; Nefrologia, 1 CFU; Clinico-Chirurgici, 3 CFU.

5° anno: Tirocini di: Neurologia, 1 CFU; Diagnostica per Immagini e Radiologia, 1 CFU; Chirurgia Generale, CFU; Chirurgia Vascolare, 1 CFU; Chirurgia Cardiaca, 1 CFU; Pediatria Generale e Specialistica, 1 CFU; Clinico-Chirurgici, 3 CFU.

6° anno: Tirocini di: Ostetricia e Ginecologia, 1 CFU; Clinica Medica e Geriatria, 4 CFU; Cure Palliative, 1 CFU; Primo Soccorso e Rianimazione, 1 CFU; Terapia del Dolore, CFU; Farmacologia Clinica, 1 CFU; Medicina di Genere, 1 CFU; Tirocini pratico-valutativi (Area Medica, 5 CFU; Area Chirurgica, 5 CFU, Area di Medicina Generale, 5CFU)
Tirocini a scelta dello studente (7 CFU)

L'organizzazione ed i tempi di apprendimento, nelle attività pratiche di tirocinio, sono oggetto di valutazione diretta degli studenti, attraverso i questionari dedicati. Negli anni accademici 2024/25 e 2025/26 ANVUR ha distribuito un questionario globale sui tirocini. L'analisi dei risultati ha mostrato criticità relative all'organizzazione ed aree di miglioramento (**D.CDS. 1.3-6**). È pianificata dall'a.a. 2026/2027 la somministrazione di questionari specifici per ogni singolo tirocinio

La conoscenza dei servizi e del management sanitario è sviluppata attualmente all'interno di due Corsi Integrati:

a. Corso integrato di Igiene, Sanità Pubblica e Politiche Della Salute, ricollocato al V anno 1°Semestre (10 CFU);
b. Corso Integrato Medicina Legale, Deontologia Medica e Rischio Clinico, ricollocato al III anno 2° semestre (5 CFU);

È inoltre programmata l'attivazione nell'anno accademico 2026-2027 una ulteriore ADE di tipo trasversale integrate nelle attività del Centro di Formazione e Ricerca su Organizzazione, Qualità e Sostenibilità dei Sistemi Sanitari.
L'efficacia delle modifiche apportate al piano di studi sarà monitorata attraverso i questionari OPIS e la relazione CPDS. Sulla base di questi risultati, verranno pianificate le conseguenti azioni di miglioramento.

La costruzione dell'Evidence Based Medicine (EBM) trova applicazione nel triennio clinico, dettagliato nei Syllabi e nel libretto dei tirocini curriculari, in corso di progressiva dismissione in favore di una piattaforma elettronica, e

finalizzata all'acquisizione di conoscenze adeguate alla successiva pratica professionale. Contenuti metodologici e di ricerca medica traslazionale sono parte dei Corsi Integrati di Scienze Propedeutiche, recentemente unificati in un unico Corso, all'interno del quale sono collocati Statistica Medica, Metodi Informatici per la Medicina ed Elaborazioni Dati, Inglese Scientifico e Fisica Medica. I temi riguardano anche il CI di Medicina del Lavoro e Metodologia della Ricerca (verbale CCL 30 giugno 2025, D.CDS.1.3-6), e vengono approfonditi in iniziative Congressuali promosse dagli studenti tra cui lo International student Congress on Clinical Innovation and Medical Sciences – ICOCIMS (https://icocims.unipr.it/), organizzato annualmente sotto la supervisione di Docenti del CdS e riconosciuto come ADE.

L'efficacia delle modifiche apportate al piano di studi viene monitorata attraverso i questionari OPIS e la relazione CPDS. Sulla base di questi risultati, vengono pianificate le conseguenti azioni di miglioramento.
La CPDS nella Relazione 2025 (**D.CDS.1.3-7**), ha evidenziato un parziale miglioramento nei metodi di accertamento delle conoscenze/abilità, acquisite dagli studenti, più conformi ai Descrittori di Dublino al fine di accertare il raggiungimento dell'apprendimento atteso.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il CdS eroga un'attività didattica di tipo convenzionale; pertanto, la percentuale massima di didattica erogata online non può eccedere il 30% del totale.

Una parziale deroga a questa norma – disciplinata anche nel Regolamento Didattico recentemente revisionato ed approvato (**D.CDS.1.3-4**) – si è resa necessaria nell'erogazione della didattica nel corso del semestre aperto dal 01.09.2025 al 05.11.2025, in ragione della numerosità degli studenti iscritti, ampiamente eccedente la capienza delle aule dei vari plessi. La scelta di erogare la totalità della didattica nel semestre aperto in modalità online rispetto ad una modalità blended, con una frazione delle lezioni erogate in presenza, è stata motivata dalla volontà di evitare sperequazioni tra studenti residenti nella provincia di Parma e studenti residenti in altre Province o Regioni.

Nondimeno, come ricordato in apertura, come ***buona pratica*** i Docenti hanno utilizzato 6 ore nella giornata del venerdì del periodo di erogazione della didattica come lezioni di recupero e chiarimenti degli argomenti ritenuti più difficili da comprendere o eseguire esercizi guidati (6 ore per 9 venerdì, per un totale di 54 ore, cioè 18 ore per insegnamento).

La didattica on-line e gli esami on-line sono inoltre utilizzati in casi specifici (es. disabilità temporanee o croniche dello studente), previa richiesta indirizzata al Centro Accoglienza e Inclusione dell'università di Parma e successiva approvazione in CCL.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Generalmente i Docenti rendono disponibili agli Studenti le diapositive delle lezioni, ovvero altri materiali di supporto, tramite sulla piattaforma Elly (https://elly2025.didattica.unipr.it) nella sezione dedicata al modulo loro assegnato. I materiali rimangono disponibili per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il Docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma per l'anno in corso e per quello successivo (**D.CDS.1.3-4**).

Punti di forza

- Struttura del percorso formativo chiaramente formalizzata e pubblicamente documentata.
- Progressione verticale coerente tra formazione di base, clinica e professionalizzante.

- Inclusione di attività di simulazione clinica a supporto e integrazione delle attività professionalizzanti.
- Rapporto uno-a-uno tra studente e tutor per i TPVES.
- Offerta elettiva e trasversale che consente personalizzazione dei percorsi.
- Utilizzo di strumenti digitali per didattica, monitoraggio e interazione.

1) Carico didattico e organizzazione dei Corsi Integrati preclinici

I questionari OPIS e le relazioni della CPDS evidenziano criticità ricorrenti sul carico didattico e sulla distribuzione dei contenuti in alcuni CI del triennio preclinico (Anatomia, Fisiologia, Biochimica), con richieste di frazionamento e introduzione di prove in itinere. Le recenti rimodulazioni hanno parzialmente mitigato il problema, ma richiedono verifica sistematica di efficacia.

Azioni di miglioramento

- Monitoraggio annuale degli indicatori OPIS e degli esiti di apprendimento dei CI preclinici.
- Valutazione periodica, in sede di CCL, di eventuali ulteriori frazionamenti/modularizzazioni e introduzione di prove parziali.
- Adeguamento progressivo della distribuzione dei CFU per migliorare sostenibilità e progressività dello studio.

2) Tirocini curriculari: disomogeneità organizzativa e necessità di valutazione più analitica

I questionari ANVUR sui tirocini evidenziano criticità organizzative e differenze tra sedi e contesti formativi, con limitata granularità delle informazioni disponibili per interventi mirati.

Azioni di miglioramento

- Somministrazione di questionari dedicati per singolo tirocinio e singola sede.
- Analisi annuale dei risultati da parte della Commissione Tirocini, con eventuale partecipazione dei vari coordinatori di tirocinio, con individuazione di azioni correttive specifiche.
- Omogeneizzazione delle modalità organizzative e dei contenuti minimi attraverso linee guida condivise e monitoraggio periodico.

3) Didattica a distanza nel semestre aperto: standardizzazione delle modalità formative

L'erogazione estesa della didattica online nel semestre aperto ha garantito equità di accesso, ma non sempre con modalità uniformi di e-tivity, feedback e tracciabilità delle attività formative.

Azioni di miglioramento

- Definizione di standard minimi per la didattica online (e-tivity, momenti interattivi, feedback strutturato, tracciamento presenze/attività).
- Formalizzazione delle buone pratiche adottate (sessioni di recupero, esercitazioni guidate).
- Monitoraggio dell'efficacia tramite indicatori di partecipazione e soddisfazione studentesca.

4) Implementazione di e-tivity nell'ambito dei corsi integrati

Il CdS ha maturato una solida esperienza nell'erogazione della didattica online durante l'emergenza COVID-19 e nel semestre filtro, garantendo equità di accesso, sebbene con alcune criticità legate al livello di interattività e alla tracciabilità delle attività formative. Attualmente, pur essendo consentita fino al 30% dell'attività didattica erogata, tale possibilità risulta poco sfruttata al di fuori del semestre filtro.

L'introduzione di e-tivity strutturate, anche in modalità di autoapprendimento guidato, potrebbe contribuire alla riduzione del carico di lezioni frontali, favorire lo studio individuale e una migliore integrazione con la frequenza delle strutture assistenziali e dei laboratori di ricerca. Tale approccio permetterebbe inoltre una maggiore flessibilità organizzativa, risultando funzionale anche alla gestione delle criticità logistiche legate alla disponibilità di aule, e favorendo al contempo una più efficace conciliazione tra percorso formativo e vita personale.

Azioni di miglioramento

- Definizione di standard minimi per la didattica online, prevedendo e-tivity strutturate, momenti di interazione sincrona o asincrona, feedback formativo e sistemi di tracciamento certificati delle attività svolte.

Monitoraggio dell'efficacia delle e-tivity attraverso indicatori di partecipazione, performance e soddisfazione studentesca, al fine di orientare un miglioramento continuo della qualità didattica.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.4 (non più di 8 documenti):
Documenti chiave

1. Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2025 LM-41 Medicina e Chirurgia con dati sensibili oscurati

Breve Descrizione: Documento di relazione dettagliata dell'osservatorio permanente sulle attività didattiche del Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4, Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pagg. 33-34 di 137
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDW44VBe1fWSZ4XDH7tQe8hAWTx1LCFtQEiyY6ezixM11w?e=j7RI8Q

2. Titolo: Verbale Riunione Gruppo di Riesame – 21.07.2025

Breve Descrizione: Riferimento alla costituzione di una Commissione per la revisione dei Syllabi
Riferimento (capitolo/paragrafo): pag. 2, par 5.
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQCkqGKhPQdLQZOhUBCvrTkpASA4vhuKi9tBoQrRbiLDWV4?e=ZgwnM7

3. Titolo: Verbale del CCL in Medicina e Chirurgia – 09.12.2025

Breve Descrizione: Verbale della seduta del Consiglio di CdS del 09.12.2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 8 all'ODG, Commissione Syllabus e Regolamento Didattico, pagg. 18-19
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQA21vF2ZdBRTZhDhViaclXJAbIwKYvtwgGBwnsgF6zqYTw?e=7JSEe4

4. Rapporto di Riesame Ciclico CdS Medicina e Chirurgia – 22.12.2023

Breve Descrizione: Documento di analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS, unitamente alle azioni di miglioramento già intraprese e programmate, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQDf14Nn066QQJqkfyEd-eYkAcbtYPIUwqbBOpGK-1NgsB8?e=H6KscX

5. Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2025 – 15.09.2025
Breve Descrizione: documento contenente una dettagliata descrizione del CdS, nel complesso delle sue finalità e del quadro ordinamentale relativo all'offerta formativa ed al piano degli studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.2 e A4.c, A5.b
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQA29LAgrUidRpcPo7mTNHorAQwUI72sXlpJvFlblnE90PQ

6. Titolo: Regolamento Didattico del CdS Medicina e Chirurgia a.a. 2025/2026 – 30.01.2026
Breve Descrizione: Documento volto a descrivere il CdS e a disciplinarne l'ordinato funzionamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 12, Modalità di Erogazione della Didattica, pag. 6; punto 21, Modalità di verifica dell'apprendimento, pag. 11, punto 22, Propedeuticità, pagg. 12-13, punto 36, Prova finale, pagg. 21-23
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/giuseppe_regolisti_unipr_it/IQDoqiGNfIpUSJ_G53KQAX_OAWIgEfb021_D0UEyXme0BSs

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano dettagliatamente e definiscono con precisione i contenuti coerenti con gli obiettivi formativi e le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti. Ogni Docente è tenuto a compilare la scheda dell'insegnamento (Syllabus) a lui/lei assegnato entro i termini temporali prescritti, rispettando la declinazione degli obiettivi formativi secondo i Descrittori di Dublino. I Coordinatori di Corso Integrato sono inoltre tenuti alla compilazione della sezione riassuntiva e sintetica della scheda di insegnamento del Corso Integrato da loro coordinato, in assenza della quale i Syllabus del Corso Integrato è incompleto.
Tra le criticità evidenziate anche della CPDS 2025 permane una frazione di corsi integrati con Syllabi compilati in forma incompleta o addirittura mancanti.
Nel corso dell'anno accademico 2024-25 la CPDS, prendendo a campione 4 insegnamenti o moduli per ciascuno dei sei anni di corso (24 totali) pubblicati sul sito web della Offerta Formativa di Ateneo, ha verificato che solo 9 schede risultavano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino (2 in modo incompleto). Tutti i Syllabi riportavano bibliografia corretta. In 4 moduli il Syllabus risultava non compilato (**D.CDS.1.4-1**).
Inoltre, come riportato nel verbale dell'incontro del Gruppo del Riesame (GDR) del 21 luglio 2025 (pag.2) (**D.CDS.1.4-2**) è stata proposta la istituzione di una commissione per la revisione del Syllabi costituita dai Docenti Coordinatori di Semestre e dai Rappresentanti degli Studenti, degli anni corrispondenti ai Semestri presi in considerazione. La commissione ha la missione di evidenziare e colmare, attraverso l'ausilio di contenuti di Syllabi, identificati come modelli, tutte le lacune riscontrate. L'esito dell'attività della Commissione è riportato nel verbale della seduta del CCL del 09.12.2025 (**D.CDS.1.4-3**).
Nonostante l'attività della Commissione permangono numerose lacune nella compilazione dei Syllabi. In particolare, sulla base della disponibilità delle Linee Guida del PQA di Ateneo, la Presidenza del CdS ha messo in atto un'azione di ricognizione capillare di tutti i corsi integrati i cui Syllabi non fossero omologati alle linee guida diffuse dall'Ateneo, con reiterati solleciti ad personam.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di insegnamento (Syllabi) sono pubblicate sul sito web del CdS nella sezione del piano degli studi per ogni coorte (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi).

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Nella Sezioni A4b ed A4c della SUA-CdS, il cui ultimo aggiornamento è datato 18.02.2025, sono dettagliate le conoscenze/competenze e le capacità di apprendimento dei singoli insegnamenti/aree (D.CDS.1.4-5).
Nel regolamento didattico del CdS approvato in data 30.01.2026 (D.CDS.1.4-6) è stato esplicitato che la modalità di svolgimento delle verifiche deve essere attuata in forma complessiva e collegiale e deve essere commisurata al numero di CFU attribuiti a ciascun modulo. Come descritto al punto 21 del Regolamento Didattico, le modalità di verifica dell'apprendimento (scritto e/o orale) e le eventuali prove in itinere e prove parziali sono dettagliate nel sito web di ciascun insegnamento.

I controlli a campione della CPDS, sopra citati, hanno rilevato che i metodi di verifica dell'apprendimento erano correttamente riportati in 8 moduli. Mentre, per quanto attiene alle procedure adottate per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) BES, queste non erano riportate in 5 moduli.
Come indicato nella Sezione 1.4.1, la Commissione istituita per la revisione dei Syllabi e il Presidente hanno messo in atto una ulteriore ricognizione puntuale delle carenze nella compilazione delle modalità di verifica al fine di sensibilizzare i docenti ad apportare tempestivamente le modifiche richieste.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal Regolamento Didattico, e riportate anche nella SUA-CdS (D.CDS.1.4-5 Quadro A5.b). La prova finale consiste nella elaborazione e discussione di una dissertazione scritta (in italiano o inglese), di tipo sperimentale o compilativo, preparata autonomamente dal laureando su un argomento che rientra in una delle discipline presenti nel Piano degli Studi, sotto la supervisione di un Relatore (ed eventualmente di un Tutor).
Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, le modalità di stesura della Tesi, il calendario delle sessioni di Laurea, gli avvisi vari, sono pubblicati sul sito web del CdS alla pagina https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/calendario-delle-sessioni-di-laurea-e-scadenze.
A determinare il voto finale contribuiscono: la media (non ponderata) dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della Tesi in sede di discussione e la valutazione di eventuali attività extracurricolari svolte nel corso degli studi, come delineato nel Regolamento Didattico. L'esame di Laurea si intende superato con una votazione minima di sessantasei/cento-decimi (66/110). Qualora il candidato consegua un punteggio pari ad almeno 113, può essere attribuita la lode a giudizio della commissione. Gli esami di Laurea sono pubblici e la proclamazione ha luogo al termine dei lavori di valutazione espletati dalla Commissione.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Al punto 21 del Regolamento Didattico (D.CDS.1.4-6) è chiaramente esplicitato che la modalità di verifica dell'apprendimento può essere attuata in forma scritta e/o orale. Nel caso della verifica scritta, la scheda di insegnamento deve riportare gli argomenti oggetto della verifica ed il sistema di conversione del punteggio ottenuto dallo Studente nel voto finale espresso in trentesimi, oltre che la presenza di eventuali penalizzazioni per le risposte errate. Nel caso della verifica orale, la scheda di insegnamento deve riportare gli argomenti oggetto della verifica e gli elementi di valutazione (a esempio, capacità di ragionamento e associazione, proprietà terminologica, etc.)

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono presenti e vengono esplicitate nella descrizione degli insegnamenti, nonché presentate agli studenti, durante il percorso formativo (Lezione Introduttiva al corso).

Punti di forza

- **Chiarezza del quadro regolamentare (nuovo Regolamento Didattico del CdS)**
- **Adeguata e tempestiva visibilità delle informazioni sul sito web del CdS**
- **Attenzione costante all'assicurazione e al miglioramento della qualità**

Aree di miglioramento

1) Compilazione non omogenea e talora incompleta dei Syllabi

Le verifiche campionarie CPDS e le verifiche sistematiche adoperate dalla Commissione Syllabus evidenziano una quota significativa di Syllabi incompleti o non conformi agli standard di Ateneo, con carenze nella descrizione di obiettivi formativi, modalità di verifica e misure per studenti con DSA/BES. Le azioni di revisione avviate non hanno ancora garantito piena uniformità.

Azioni di miglioramento

- Adozione obbligatoria di un modello unico di Syllabus conforme ai Descrittori di Dublino e alle Linee Guida di Ateneo.
- Verifica centralizzata annuale di completezza e conformità prima dell'avvio dei semestri.
- Rinforzo e sistematizzazione della procedura di sollecito formale ai docenti responsabili.
- Prosecuzione del monitoraggio periodico a cura della Commissione Syllabus con report al CCL.

---

2) Descrizione non sempre uniforme delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede di insegnamento

Le modalità di verifica risultano coerenti con gli obiettivi formativi ma non sempre descritte in modo omogeneo, con differenze nella definizione di criteri valutativi, struttura delle prove e sistemi di conversione dei punteggi, riducendo trasparenza e confrontabilità per gli studenti.

Azioni di miglioramento

- Standardizzazione della sezione "Modalità di verifica" con indicazione obbligatoria di tipologia prova, criteri valutativi e sistema di punteggio.
- Inserimento di esempi/modelli di buona pratica a supporto dei docenti.
- Controllo annuale di coerenza da parte dei Coordinatori di Corso Integrato e dei Coordinatori di Semestre.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Gli obiettivi principali del CdS sono quelli di migliorare progressivamente la qualità della didattica erogata conciliandola con l'organizzazione dello Studio e privilegiando la didattica interattiva. In conformità alla Direttiva UE 55 del 2013 e come da indicazione della CPPCLM&C è stato approvato l'incremento del numero di ore per CFU a 12.5, per tutti le Lezioni Frontali dei Corsi Integrati.

Il CdS progetta la didattica distribuendo il carico di studio su semestri, scanditi da lezioni in presenza, sessioni d'esame, ore di studio individuali, sessioni laboratoriali e periodi di tirocinio. Il CdS pone, inoltre, attenzione ad evitare sovrapposizioni tra le Lezioni Frontali e i tirocini e le sovrapposizioni tra contenuti didattici dei CI. A tal fine è stata istituita una Commissione dei Coordinatore di Semestre e dei Coordinatori di Corso Integrato e di quelli dei Tirocini insieme alla Manager Didattica ed ai Rappresentanti degli Studenti dell'anno di pertinenza.
L'attività di questa Commissione è finalizzata ad evitare sovrapposizioni sia di contenuti didattici che di orari fra lezioni frontali e tirocini; inoltre, la costante interlocuzione con i Delegati della Didattica del Dipartimento sia necessaria per un tempestivo reperimento di Aule Didattiche, soprattutto in relazione al progressivo incremento del potenziale formativo. Lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione è stato oggetto di discussione durante la seduta del CCL del 09.12.2025 (**D.CDS.1.5-1**).

Come ulteriore iniziativa di miglioramento è stata annullata la modalità annuale dell'erogazione della Didattica dei CI del 6° anno ed è rimodulata la distribuzione delle Lezioni frontali al solo primo semestre del 6° anno, al fine di consentire un efficace svolgimento dell'attività Pratica di Tirocinio (**D.CDS.1.5-2).**
L'offerta approvata e formulata in via definitiva viene presentata agli studenti già durante la giornata di "Lezione Zero" all'inizio di ogni semestre dell'anno accademico del sessennio.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Unitamente alle iniziative, già adottate, come la somministrazione dei questionari per i Tirocini agli Studenti dal 3° al 6° anno di Corso, nel corso dell'a.a. 2025-2026 sono stati realizzati incontri periodici tra Coordinatori di Semestre e Coordinatori di Corso Integrato **(D-CDS.1.5-3).**

È stato inoltre realizzato un incontro telematico tra coordinatori di Tirocinio in data 25 Luglio 2025 **(D-CDS.1.5-4)** nel corso del quale sono stati analizzati alcuni risultati dei questionari dei tirocini (in particolare i commenti liberi) al fine di pianificare azioni di miglioramento, con particolare riferimento al potenziamento della rete dei Tutor clinici.

A questo proposito, è in corso di realizzazione nell'anno solare 2026 un percorso di formazione per Tutor clinici con la collaborazione dell'OMCEO (**D.CDS.1.5-4; D.CDS.1.5-5**).

Il monitoraggio dell'efficacia degli interventi adottati si attua attraverso un consolidato confronto con OMCEO e Direzioni Sanitarie, anche all'interno del Comitato di Indirizzo (**D.CDS.1.5-1**).

Punti di forza

- **Struttura di governance del CdS formalizzata.**
- **Introduzione di un sistema di Coordinamento con pianificazione preventiva e collegiale delle attività didattiche (Corsi Integrati) all'interno dei semestri**
- **Flessibilità organizzativa in risposta alle criticità rilevate.**

Aree di miglioramento

1) Necessità di ulteriore integrazione tra calendario delle lezioni e attività di tirocinio

Nonostante il coordinamento già attivo tra i responsabili della didattica, in alcuni periodi dell'anno accademico permangono sovrapposizioni tra lezioni frontali e attività professionalizzanti, in particolare negli anni clinici, con possibili ricadute sulla regolarità della frequenza e sulla sostenibilità del carico formativo. Si rende pertanto necessario rafforzare la pianificazione preventiva e il coordinamento operativo su base semestrale.

Azioni di miglioramento

- pianificazione semestrale integrata del calendario didattico, con ruolo centrale dei Coordinatori di semestre, in raccordo con i Coordinatori di Corso Integrato e di Tirocinio;
- predisposizione di un cronoprogramma condiviso prima dell'avvio del semestre per l'individuazione preventiva di conflitti e sovrapposizioni;
- monitoraggio in itinere tramite segnalazioni studenti e verifica periodica in CCL, con eventuali rimodulazioni puntuali.

---

2) Crescente complessità organizzativa connessa all'aumento della numerosità studentesca

L'incremento del potenziale formativo comporta un progressivo aumento delle esigenze logistiche e organizzative (aule, turnazioni, sedi di tirocinio, tutor clinici), rendendo più complessa la programmazione integrata della didattica e delle attività professionalizzanti e richiedendo strumenti previsionali più strutturati.

Azioni di miglioramento

- mappatura annuale della capacità didattica e di tirocinio (reparti clinici disponibili, numero tutor, posti per sede), con stima preventiva dei fabbisogni;
- programmazione anticipata delle turnazioni e delle sedi di tirocinio, con eventuale estensione della rete formativa territoriale e convenzionata;
- consolidamento del reclutamento e della formazione dei tutor clinici in collaborazione con le Aziende sanitarie e con l'Ordine professionale.

---

3) Formalizzazione e tracciabilità delle attività di coordinamento

Le riunioni di pianificazione e monitoraggio tra docenti, tutor e figure responsabili risultano parzialmente documentate; tuttavia, la sistematizzazione degli esiti (azioni intraprese, indicatori di verifica, follow-up) può essere ulteriormente rafforzata al fine di garantire maggiore trasparenza, continuità decisionale e verificabilità del processo di miglioramento.

Azioni di miglioramento

- definizione di una programmazione periodica degli incontri di coordinamento (inizio e fine semestre), con ordine del giorno standardizzato;
- verbalizzazione strutturata delle decisioni e delle azioni assegnate, con indicazione di responsabili e tempi;
- predisposizione di brevi report di monitoraggio annuale da portare in CCL e nel Riesame, a supporto della valutazione degli esiti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.1/1/RC-2026 – Rafforzamento del sistema di consultazione e utilizzo dei feedback**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le consultazioni con studenti e stakeholder sono presenti ma non sempre sistematiche e tracciate. Occorre integrare stabilmente i feedback nei processi decisionali del CdS.
Azioni da intraprendere	Calendarizzare incontri periodici con Comitato di Indirizzo; analizzare annualmente OPIS/CPDS/questionari; redigere report con azioni correttive da discutere in CCL; potenziare iniziative di orientamento in uscita.
Indicatore/i di riferimento	≥2 incontri/anno con stakeholder; n. report discussi in CCL; n. iniziative/anno.
Responsabilità	Presidente CdS; RAQ/Gruppo di Riesame; Coordinatori di semestre; Manager Didattica.
Risorse necessarie	Tempo docente e PTA; piattaforme Esse3/ELLY; collaborazione enti sanitari e professionali
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; a regime dal 2026/27; monitoraggio annuale.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.1/2/RC-2026 – Miglioramento dell'organizzazione didattica e dei tirocini**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incremento del potenziale formativo e complessità clinica possono generare sovrapposizioni tra lezioni e tirocini e criticità logistiche con impatto su frequenza e apprendimento.
Azioni da intraprendere	Riunioni periodiche tra Coordinatori e Commissione Tirocini; revisione annuale calendario e carichi didattici; potenziamento rete tutor clinici e formazione; utilizzo sistematico dei questionari per correzioni mirate.
Indicatore/i di riferimento	Riduzione segnalazioni organizzative; copertura completa tutor/sedi; miglioramento item OPIS; rispetto calendario programmato.
Responsabilità	Presidente CdS; Coordinatori di semestre/CI; Commissione Tirocini; Manager Didattica; tutor clinici.
Risorse necessarie	Rete sedi convenzionate; tutor clinici; supporto PTA; strumenti di pianificazione oraria (piattaforma informatica dedicata ai Tirocini con gestione delle attività di tutoraggio e della frequenza degli studenti).
Tempi di esecuzione e scadenze	Azioni progressive 2025/26; consolidamento 2026/27; verifica annuale.

Obiettivo n. 3	**D.CDS.1/3/RC-2026 – Standardizzazione dei Syllabi e trasparenza delle verifiche**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Persistono Syllabi incompleti o non omogenei e descrizioni non sempre chiare delle modalità di verifica, con ridotta trasparenza informativa per gli studenti.
Azioni da intraprendere	Adozione modello unico di Syllabus; controllo centralizzato prima dell'avvio dei semestri; responsabilizzazione dei Coordinatori di CI; monitoraggio annuale Commissione Syllabus.
Indicatore/i di riferimento	≥95% Syllabi completi e pubblicati entro l'inizio semestre; presenza modalità di verifica in tutte le schede; riduzione rilievi CPDS.
Responsabilità	Presidente CdS; Commissione Syllabus; Coordinatori di Semestre; Coordinatori Corsi Integrati; Manager Didattica.
Risorse necessarie	Piattaforma easyAcademy/sito web del CdS; supporto tecnico-informatico; tempo docente.
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione 2025/26; pieno allineamento 2026/27; controllo annuale.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

		D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto alla situazione esistente alla data dell'ultimo RRC, dicembre 2023, sono state intensificate le attività di orientamento, sia in ingresso che in uscita, e di tutoraggio. Il CdS presenta un sistema di orientamento strutturato lungo l'intero percorso formativo (in ingresso, in itinere e in uscita), garantendo continuità di supporto allo studente dalla scelta del CdS fino all'ingresso nel mondo professionale e alle scelte di carriera.

1) La riconversione alla modalità didattica in presenza in aula (rispetto alla modalità telematica a distanza) ha imposto considerazioni gestionali che sono state affrontate considerando nuove peculiarità che si sono presentate nel frattempo quale l'iterativo aumento del numero di immatricolazioni. L'esperienza pandemica precedente che ha obbligato alla modalità telematica ha reso possibile in tempi molto brevi la gestione delle lezioni a distanza, le quali risultano attualmente necessarie per consentire

l'espletamento delle attività accademiche nel contesto del semestre filtro. Con l'a.a. 2025-2026, a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di accesso (D.Lgs. 71/2025), l'Ateneo ha inoltre istituito una Commissione dedicata alla valutazione delle richieste di esonero dalla frequenza del Semestre Filtro (DR 1441/2025). Il CdS si è raccordato con tale Commissione per garantire coerenza tra le procedure di accesso e l'organizzazione della didattica. Il primo semestre ha rappresentato il debutto di questo ulteriore maggiore adattamento, e sarà quindi oggetto di valutazione futura e conseguenti pianificazioni correttive. Premesso quanto sopra, nel periodo attualmente in valutazione, risulta che l'Ateneo e quindi il Dipartimento ed il CLM hanno garantito ai docenti: piattaforme web didattica in modalità telematica, il cui mantenimento in attività si è anche tradotto in arricchimento dell'offerta formativa estendibile alla didattica frontale e dei tirocini; l'Ateneo ha supportato i docenti nell'utilizzo dei supporti digitali tramite corsi di formazione e materiale didattico; la possibilità di condivisione del materiale didattico (diapositive, riassunti, articoli scientifici open access, ecc.) sui portali dedicati di Ateneo, il cui utilizzo rappresenta un impegno aggiuntivo per i docenti a favore del supporto didattico alla popolazione studentesca, in tutte le sue specificità (es. disabilità croniche dello studente, previa richiesta al centro CAI).

2) Nel 2024 è stato presentato il Progetto MOOD ("MedOdontOrientaDomain-MOOD", coordinato da La Sapienza di Roma) di orientamento e tutorato gratuito per accompagnare e supportare gli studenti interessati a intraprendere una carriera nelle Scienze della Salute (piattaforma digitale avanzata progettata per 70.000 studenti su scala nazionale) (https://progetto-mood.it/mod/page/view.php?id=2). E' stata inoltre recentemente messa a disposizione anche una piattaforma contenente le lezioni delle discipline del semestre filtro erogate da diversi docenti di diversi Atenei italiani come supporto per la preparazione delle prove di recupero.
3) Nel 2025, la giornata della Lezione Zero (Welcome Day, che si tiene, generalmente, all'inizio del primo semestre del 1° anno con lo scopo di presentare il CdS agli studenti informandoli sull'organizzazione del corso) è stata estesa all'inizio del secondo semestre del primo anno (a conclusione del semestre filtro), all'inizio del primo semestre del 3° Anno e del 5° Anno. Questa è intesa come azione migliorativa per studenti in ingresso ed in itinere.
   Il percorso è stato esteso quindi sino agli studenti in uscita, per i quali dal 2025 è stata attivata l'attività didattica elettiva "Orientamento in Uscita" rivolta agli Studenti del V e VI anno in prossimità della laurea. L'iniziativa introdotta nel Giugno 2024 in forma sperimentale è stata strutturata nel 2025 con 5 Incontri (18 Marzo-25 Marzo-13 Maggio-20 Maggio-19 Giugno 2025), di 20 ore complessive, con la presentazione delle Scuole di Specializzazione Mediche e dei Corsi di Dottorato di Ricerca del DiMeC e di EFSA, attraverso la partecipazione attiva dei Direttori e Medici delle Scuole di Specializzazione e dei Docenti di riferimento. Infine, lo studente in uscita ha trovato fino al 2024 ulteriore supporto formativo e consolidazione delle proprie competenze in prospettiva della propria attività clinica medico-chirurgica, in particolare grazie all'offerta di attività didattica elettiva "Skills del Medico neo-abilitato" nella quale vengono discussi ed approfonditi gli strumenti e le competenze (anche burocratiche) specifiche della professione medico-chirurgica. Attività da riproporre nel corrente a.a.
4) L'attività formativa professionalizzante è stata ulteriormente migliorata grazie alla istituzione di Commissioni Tirocini con partecipazione dei coordinatori di Tirocini Curricolari ed i Coordinatori di TPVES. Sono state introdotte nuove Attività Didattiche Elettive finalizzate all' acquisizione di skills per il medico neoabilitato e al suo inserimento in un contesto lavorativo multidisciplinare con complessità patologica crescenti, anche alla luce delle crescenti conoscenze specialistiche che si correlano allo sviluppo di opzioni terapeutiche sempre più personalizzate; al fine di garantire un approccio pratico e guidato alle criticità specifiche del ragionamento clinico è stata introdotta la discussione di casi clinici da parte dello studente partecipante al tirocinio, (es. corso integrato di Clinica Medica e Geriatria).
5) In queste attività è strategica la funzione di Tutor clinici sia universitari che afferenti agli Enti e alle strutture sanitarie di riferimento del corso, con funzioni generali di intervento in tutto il percorso di formazione professionalizzante. Il processo di reclutamento di Tutor clinici ed il mantenimento di una coorte di Tutor clinici sufficiente per garantire copertura multidisciplinare è in fase di ulteriore potenziamento tramite il progetto di un corso di formazione dedicato di concerto con l'Ordine dei Medici nonché il progetto di digitalizzazione dell'attività di tirocinio al fine di poter agevolare e rendere tracciabile la certificazione delle procedure eseguite e delle competenze acquisite.
6) È proseguita l'attività di ascolto e di analisi delle criticità segnalate dalle relazioni annuali della CPDS, dai commenti liberi nei questionari OPIS degli Studenti, e da segnalazioni pervenute a singoli docenti tramite l'organizzazione di incontri specifici del Presidente del CdLM con i Docenti interessati, al fine di intraprendere azioni correttive e proattive. Questa modalità è stata molto apprezzata e la restituzione di questi incontri è stata condivisa con i Rappresentanti degli Studenti.
   Si sono perfezionate le modalità di incontri con i Coordinatori di Semestre ed i Componenti dei Corsi Integrati oggetto di criticità. Per affrontare la criticità nella compilazione dei Syllabi il presidente ha incaricato i coordinatori di semestre, di ciascun anno di corso, di adoperarsi per controllare e migliorare la compilazione dei Syllabi in accordo con le linee guida

di Ateneo (https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-04/Linee%20guida%20compilazione%20Syllabus.pdf). In particolare, ciascun coordinatore ha fissato una riunione con i docenti dei corsi integrati del semestre di riferimento e ha guidato la corretta compilazione dei rispettivi Syllabi.

7) I dati Alma Laurea 2024 restituiscono alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'Università?" un quadro in miglioramento rispetto allo storico, in quanto nel 2024 il 43.6% degli studenti risponde che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio ma in un altro Ateneo, dato nettamente migliorato rispetto allo storico recente (62.6% nel 2023, 62.7% nel 2022) e quindi in progressivo riavvicinamento rispetto al 29.4% della media nazionale (stabile rispetto al 31.7% dell'anno 2022). Per analizzare le ragioni di questa risposta, dal 2023 il CdS si è dotato di un questionario anonimo destinato ai laureandi, fruibile sulla piattaforma Elly (Gradimento del Corso di Laurea per Laureandi | unipr-didattica). Le motivazioni, presentate e discusse nei CCL, sono legate a criticità relative allo svolgimento dei tirocini, alla disorganizzazione di alcuni aspetti del corso (es. Segreteria studenti) ed alla mancanza di servizi adeguati agli studenti. La possibilità di conoscere nel dettaglio le opinioni dei laureandi ha permesso al CdS di mettere in atto diverse azioni correttive come la calendarizzazione delle attività di tirocinio al mattino e delle lezioni frontali al pomeriggio al fine di evitare sovrapposizioni, l'introduzione dei nuovi libretti di tirocinio, l'istituzione del corso per tutor clinici, hanno migliorato progressivamente questo parametro: i laureandi che hanno risposto positivamente al questionario interno sono passati dal 53,3% del 2023 a quasi il 90% nel 2025.

Azione Correttiva n. 1	***Potenziare le azioni di orientamento in uscita***
Azioni intraprese	L'orientamento in uscita è un processo consolidato, è stata recentemente (Marzo 2025) intrapresa l'ADE "Orientamento in Uscita", rivolta agli Studenti del V e VI anno in prossimità della laurea. Le Attività di orientamento si completano con l'ADE "Skills del Medico neo-abilitato" focalizzata sugli strumenti e le competenze anche burocratiche utili per affrontare il contesto lavorativo. Sono stati organizzati incontri specifici di orientamento in uscita, coinvolgendo i Direttori delle Scuole di Specializzazione ed i Coordinatori dei Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, e rappresentanti dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Parma.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il buon operato del CLM è quantificabile dai dati di Alma Laurea 2024 alla voce "Tasso di occupazione" 90.3% (rispetto a 88.1% dell'anno precedente). Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 2	***Corsi in preparazione al TOLC-MED***
Azioni intraprese	Fino all'a.a 2023/2024 sono stati erogati corsi in preparazione al TOLC-MED registrati presso il centro SELMA. Con il sopravvenire dei mutamenti nell'erogazione delle prove di ammissione le azioni correttive si sono rivelate obsolete.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

Azione Correttiva n. 3	***Tutorato a supporto degli studenti iscritti al semestre filtro***
Azioni intraprese	Per il supporto degli studenti che si iscrivono al semestre filtro è attivo un servizio di tutorato tra pari organizzato dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione di tutorato è stata completata, verranno somministrati questionari specifici per verificare il successo dell'iniziativa.

Azione Correttiva n.4	***Implementare l'Internazionalizzazione del CdLM***
Azioni intraprese	Il CLM supporta la continuità delle azioni migliorative intraprese, le quali possono essere riassunte come segue: a. supporto agli studenti partecipanti agli Scambi Internazionali tramite l'individuazione di docenti di riferimento; b. mantenimento delle opzioni di mobilità internazionale in programmi attivi che includono internazionalizzazione "outgoing" ed "incoming": • Programma ERASMUS+, con borse di studio; • Programma di Ateneo OVERWORLD in ambito extra europeo; • Professional o Research Exchange (tirocini in ambito clinico o preclinico della durata di 4 settimane), coordinati dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) e gestiti dall'International Federation of Medical Students' Association (IFMSA); • Programma EUGREEN per scambi di Docenti; • Visiting professor; c. ampliamento degli Accordi con Ospedali Extra-Europei per incrementare gli scambi ai fini dello svolgimento del tirocinio; d. la predisposizione dei libretti per i TPV scritti in lingua inglese, al fine di poter svolgere i medesimi all'estero all'interno di un programma di scambio, fatta eccezione per quelli attinenti alla Medicina Generale In numeri, l'attuale offerta per gli studenti iscritti a Medicina e Chirurgia comprende ad esempio:32 Atenei europei, nell'ambito degli scambi Erasmus+, 4 Atenei europei partner nell'ambito dell'Alleanza EU GREEN, 5 accordi per mobilità internazionale extra–unione Europea, oltre 100 paesi nel mondo, in cui svolgere Professional o Research Exchange promossi dal SISM.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Anche il 2024 mostra una ripresa di interesse verso lo scambio culturale internazionale, come risulta dai dati SMA 2024-2025 in riferimento al parametro iC10BIS secondo il quale risultavano conseguiti all'estero il 27‰ dei CFU totali, in continuo miglioramento rispetto al 2023 (23.7‰), 2022 (19.1‰) e 2021 (16.1‰), e nettamente superiore rispetto alla media anno 2024 di Area geografica (23.5‰) e nazionale per Atenei non telematici (21.4‰). Tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) nel 2024 è stata 160‰, in lieve calo rispetto all'anno 2023 (164.1‰) e minore rispetto alla media per gli Atenei di Area Geografica e Nazionale (233.2‰ e 216.7‰, rispettivamente) oltrechè un significativo calo rispetto al triennio 2019-2021. La Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e il Consiglio di Corso di Laurea hanno adottato misure specifiche per il riconoscimento maggiormente premiale (modifica delle Tabelle di Conversione) degli esami sostenuti all'estero per gli studenti locali in uscita. Obiettivo parzialmente raggiunto

Azione Correttiva n. 5	***Implementare il Syllabus in relazione agli studenti con DSA***
Azioni intraprese	Sono stati visionati e controllati anche sulla base delle relazioni della CPDS i Syllabus di tutti i corsi integrati del CdS. Si sono perfezionate le modalità di incontri con i Coordinatori di Semestre ed i Componenti dei Corsi Integrati oggetto di criticità. Per affrontare la criticità nella compilazione dei Syllabi il presidente ha incaricato i coordinatori di semestre, di ciascun anno di corso, di adoperarsi per controllare e migliorare la compilazione dei Syllabi in accordo con le linee guida di Ateneo (https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-04/Linee%20guida%20compilazione%20Syllabus.pdf). In particolare, ciascun coordinatore ha fissato una riunione con i docenti dei corsi integrati del semestre di riferimento e ha guidato la corretta compilazione dei rispettivi Syllabi invitando i docenti ad inserire nel Syllabus riferimenti relativi agli studenti con DSA, in particolare sulla modalità di verifica dell'apprendimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto

Azione Correttiva n. 6	***Incrementare le prove in itinere***
Azioni intraprese	Dall'a.a. 2023/2024 esiste una prova in itinere per il Corso di Anatomia 1. A seguito della riforma dell'accesso il CdS ha modificato il piano degli Studi relativo al secondo semestre del 1 anno separando il Corso di Anatomia 1 in una sezione di sola frequenza con prova in itinere e una sezione con prova finale. Dall'a.a. 2025/2026 verrà incrementata una prova parziale facoltativa nel Corso integrato di Fisiologia del 2 anno inerente argomenti del programma del primo semestre.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Decreto legislativo 71/2025
Breve Descrizione: decreto legislativo recante l'istituzione del semestre filtro per l'accesso ai corsi di Laurea di medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -DECRETO LEGISLATIVO 15 maggio 2025, n. 71 (pag. 1-3)
Upload / Link del documento: https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2025/05/16/112/sg/pdf

2. Titolo: DR 1441/2025 commissione esonero frequenza lezioni Semestre Filtro
Breve Descrizione: indizione di commissioni specifiche per CdS al fine di valutare l'esonero dalla frequenza obbligatoria alle lezioni degli insegnamenti previsti dall'art. 4 comma 2 DM 418/2025.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -Elenco dei componenti della commissione per il CdS Medicina e Chirurgia.
Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQBwy5I1uMnXSZgKtlWiM3BMATDBqnEpVCWQIhKK3YfUM7Q?e=LUiObh

3. Titolo: SMA 2024-2025
Breve Descrizione: la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS Consiste in un sintetico commento agli indicatori forniti da ANVUR relativi a carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, e soddisfazione dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): vedasi riferimenti parametri specifici elencati in sigla nel testo e corrispondenti alla nomenclatura in tabella nel documento SMA 2024-2025 (pagina 5)
Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQD6e9w78ynmTIiW6iD_86haAV1vd5l4F_fNxdXMfqB_uhY?e=dQDnm4

4. Titolo: DR 1412 prot. 151940 "Gruppo di Lavoro per la prevenzione dell'abbandono e della dispersione universitaria"
Breve Descrizione: istituzione formale del Gruppo di Lavoro tramite delibera del Rettore in data 14 giugno 2024 (DR 1412 prot. 151940)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 3, elenco degli elementi guida per l'organizzazione di interventi correttivi atti a fronteggiare aree di insoddisfazione che possano pregiudicare la continuazione degli studi in una percentuale rilevante di studenti. Pagina 4, elenco tabellare dei referenti per ciascuna area.
Upload / Link del documento: https://www.unipr.it/gruppo-di-lavoro-la-prevenzione-dellabbandono-e-della- dispersione-universitaria-costituzione

5. Titolo: "DR_APPROVAZIONE ATTI E GRADUATORIA_BANDO_POTENZIAMENTO TUTORATO_25-26-METADATI.PDF"
Breve Descrizione: Documento di graduatoria per assegnazione di borse di tutorato Attività di azione A2 (Adotta una matricola) e B1 (esami scoglio)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dettaglio graduatoria candidati del Dipartimento di Medicina e Chirurgia:
a) pag. 4-5, Azione A2;
b) pag. 9, Azione B1,

Upload / Link del documento: https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-09/DR_approvazione%20atti%20e%20GRADUATORIA_BANDO_potenziamento%20tutorato_25-26-metadati.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Il CdS propone attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita che hanno l'obiettivo di accogliere e sostenere l'individualità dello studente nella scelta del percorso di laurea in Medicina e Chirurgia assistendolo sino alla finalizzazione del percorso formativo.
Ingresso
L'Università di Parma ed il CdS offrono un programma consolidato negli anni, comprensivo di attività di Orientamento alla scelta universitaria, rivolte agli studenti degli ultimi anni della Scuola Superiore, focalizzato sulle peculiarità degli ambiti disciplinari ed i riferimenti professionali. Questa missione è ottemperata dal Servizio Orientamento in ingresso, U.O. Accoglienza e Orientamento attraverso Delegati all'Orientamento in ingresso per ciascun Dipartimento (in particolare, in ogni CdS), e con la programmazione di incontri periodici. Il docenti del CdS collaborano con gli organismi Universitari nelle fasi cruciali della vita universitaria dello studente (scelta del Corso di Studio, percorso formativo ed indirizzo verso la futura specializzazione). La futura matricola può accedere a vari servizi di orientamento in ingresso:
-seminari negli Istituti di Scuola Superiore di Parma e Provincia e delle Province limitrofe, curati da Docenti di riferimento del CdS, per una trasmissione dei profili culturali e professionali previsti dal CdS. L'implementazione in altre aree Geografiche è stata valutata in relazione alle risorse disponibili, e alla distribuzione geografica di aree, tradizionalmente attenzionanti l'Ateneo di Parma. Gli Istituti secondari superiori possono avanzare richiesta, tramite apposito modulo. Il CdS e la U.O. Accoglienza e Orientamento provvedono alla programmazione del calendario degli incontri concordati con le Scuole Secondarie Superiori, e pubblicati sul sito di ateneo.
-Il CdS viene presentato negli eventi di:
"OpenDay – Studiare a Parma" (3 giorni consecutivi, nel periodo primaverile);
"InfoDay – Dalla Maturità alla Università" (un giorno nel periodo estivo);
Saloni nazionali di orientamento attraverso brochure informative;
richiesta di appuntamento via e-mail: orienta@unipr.it e colloqui;
dal 2015 fino al 2024, nel periodo estivo sono stati organizzati corsi di preparazione gratuiti alla prova di ammissione;
il 18 dicembre 2024 è stato presentato il Progetto MOOD ("MedOdontOrientaDomain-MOOD", coordinato da La Sapienza di Roma) di orientamento e tutorato gratuito per accompagnare e supportare gli studenti interessati a intraprendere una carriera, nelle Scienze della Salute, tramite piattaforma digitale, tecnologicamente avanzata, pensato per 70.000 studenti su scala nazionale. Le attività garantite in tale piattaforma includono:
storytelling educativo, per ispirare e motivare gli studenti;
simulazioni interattive, per familiarizzare con le discipline dei corsi delle Scienze della Salute;
spazi virtuali dedicati alle attività formative, al confronto con tutor e gli approfondimenti

Dall'anno accademico 2025-2026, la modalità di accesso al CdS risulta modificata (D.Lgs. 71/2025 **D.CDS.2.1-1**), in considerazione dell'abolizione della prova di ammissione e l'istituzione del nuovo sistema di accesso (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, oltreché Medicina Veterinaria) e UNIPR ha prontamente risposto istituendo una Commissione dedicata alla valutazione dell'esonero dalla frequenza delle lezioni del Semestre Filtro

(**D.CDS.2.1-2**). Il sostanziale cambiamento richiederà periodi di osservazione per rilevare criticità emergenti e la pianificazione di azioni correttive.

E' stata istituita la giornata del Welcome Day (Lezione Zero), che si tiene, generalmente, all'inizio del primo semestre del 1° anno e che ha lo scopo di presentare il CdS agli studenti informandoli sull'organizzazione del corso (es. organizzazione del corso, sull'accesso agli esami e ai tirocini) ed aspetti pratici (es. dislocazione delle aule, spazi comuni, biblioteche, Segreteria Studenti, ecc.). A partire dall'anno accademico 2025-2026, la Lezione Zero è estesa all'inizio del

- secondo semestre del 1° anno (a conclusione del semestre aperto),
- primo semestre del 3° Anno, con l'obiettivo di fornire allo studente le informazioni utili all'inizio dell'attività clinica
- primo semestre del 5° Anno, con l'obiettivo di fornire allo studente le informazioni utili all'orientamento alla scelta della Scuola di Specializzazione ed all'organizzazione del percorso di Tesi.

Itinere

Il tutorato in itinere viene curato da docenti del CdS e da studenti tutori, selezionati con bando specifico, ogni a.a., in base al DL 105 del 2003. Il CdS ha, inoltre, nominato una Commissione per la didattica, per valutare le istanze degli studenti. L'attività di tutorato in itinere ha lo scopo di accompagnare gli studenti al raggiungimento degli obiettivi imprescindibili per il CdS, quali:

- acquisizione di una metodologia di ragionamento e di un percorso logico;
- collegamenti fra le altre aree dei corsi integrati;
- acquisizione di manualità o esperienza diretta pratica (laboratori, semeiologia, etc.);
- facilitazione ad un precoce rapporto con il paziente.

Nel primo triennio l'attività didattica tutoriale si esprime principalmente con possibilità di integrazioni tra più corsi integrati con una visione prospettica ed interdisciplinare.
Nel secondo triennio presenta alcune peculiarità quali:
-finalizzazione delle conoscenze degli ambiti disciplinari e dei corsi integrati di base all'espletamento dei compiti istituzionali;
-sviluppo delle capacità relazionali nel rapporto con il paziente, con i colleghi e con gli altri operatori socio- sanitari;
-acquisizione della capacità di gestire le risorse disponibili; acquisizione di un "modello di riferimento" come figura professionale.

Oltre al docente-tutore è attivo il docente di riferimento, rappresentato dai Coordinatori di Corso Integrato e di Semestre.

L'Ateneo pone particolare attenzione agli studenti con disabilità, attraverso il Centro Accoglienza e Inclusione (CAI, Direttrice Prof.ssa.Dolores Rollo (https://www.cai.unipr.it,), che promuove e persegue azioni nel campo dell'orientamento e accoglienza, inclusione e pari opportunità per contrastare situazioni di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. In particolare, i servizi attivi nel CAI ricomprendono:

-Servizio Inclusione, rivolto a studentesse e studenti con disabilità, DSA e/o BES, denominato "Servizio Le Eli-Che" (https://www.cai.unipr.it/it/student-con-dsa-e-con-bes/42/)
-Accoglienza e Sportello Alloggi, rivolto a studentesse e studenti fuori sede, ricercatori e docenti ospiti dell'Ateneo
-Counseling Psicologico rivolto a studentesse e studenti e al personale strutturato (docente e non docente) (https://www.cai.unipr.it/it/couseling-psicologico/140/)

Lo Studente può accedere al sito web del CAI dove sono è pubblicato il Regolamento per il funzionamento del CAI (https://www.cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/2.2_regolamento_cai%20-%20Copy%201.pdf) Il CAi viene presentato in occasione del Welcome Day.

Uscita

Istituzione di tutor per orientamento in uscita, tra i docenti del CdS di settori clinici. L'orientamento in uscita è un processo consolidato, è stata recentemente intrapresa l'ADE "Orientamento in Uscita", rivolta agli Studenti del V e VI anno in prossimità della laurea. Negli ultimi anni il CdS ha infatti posto particolare attenzione alla formazione dello studente per favorire la maturazione di scelte consapevoli ed inclini alle sensibilità individuali organizzzando incontri specifici di orientamento in uscita, coinvolgendo i Direttori delle Scuole di Specializzazione ed i Coordinatori dei Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, e rappresentanti dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Parma.
Le Attività di orientamento si sono completate fino all'anno 2024 con l'ADE "Skills del Medico neo-abilitato" focalizzata sugli strumenti e le competenze anche burocratiche utili per affrontare il contesto lavorativo. L'attività non è stata riproposta nell'a.a. 2024/2025 e ne è progettata una revisione a partire dall'a.a. 2026/2027.

Il monitoraggio dell'efficacia dell'orientamento in ingresso viene attuato mediante l'analisi di indicatori specifici della SMA 2024-2025. (D.CDS.2.1-3):

- (iC03) la proporzione di studenti iscritti al I anno, provenienti da altre regioni risulta del 61.5% nell'anno 2024 in flessione rispetto al 2023, (66.8%), ma superiore rispetto alla media 2024 di area geografica (53.6%) e nazionale (43.3%).
- (iC24) abbandoni dopo N+1 anni e del 7.2% nel 2023 in miglioramento rispetto al 2022 (11.3%), in linea con la media di area geografica (7.1%) e migliore rispetto al dato nazionale (9.4%).
- (iC23) Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo che risulta 0.6% nel 2023, in linea con la media di area geografica (0.7%) e nazionale (0.5%).

Il monitoraggio dell'efficacia dell'orientamento in itinere si basa sull'analisi degli indicatori SMA relativi alla progressione della carriera (iC01, iC16, iC14), sulla verifica dell'utilizzo delle borse di tutorato, sul confronto periodico tra Coordinatori di Semestre, Commissione Didattica e rappresentanti degli studenti e sull'osservazione dell'andamento degli abbandoni e dei trasferimenti (iC24, iC23).

UNIPR si è munita di un organo specifico per affrontare il problema degli abbandoni: il "Gruppo di Lavoro per la prevenzione dell'abbandono e della dispersione universitaria" (DR 1412 prot. 151940 - **D.CDS.2.1-4**), tramite due linee di Attività di Azione per il reclutamento di Tutor a supporto delle matricole nella fase iniziale di integrazione alla vita universitaria (A2 "Adotta una matricola") e per aiutare gli studenti nella preparazione e superamento degli esami scoglio (B1 "esami scoglio") (https://www.unipr.it/bandi/bando-200-assegni-di-tutorato-aa-20252026). Nel 2025, UNIPR ha istituito 200 borse per tutorato, dedicando al DiMeC un totale di 24 borse per le specifiche Attività di Azione: 13 borse per A2, 11 borse per B1. Tali attività sono state rese possibili da finanziamento ministeriale, derivante dal Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT – D.M. 1170/2024 - https://mc.unipr.it/bandi/bando-lattribuzione-di-assegni-lincentivazione-delle-attivita-di-tutorato-tra-pari-il).

Il numero di candidati per borsa B1 (n = 6) è risultato inferiore rispetto alla disponibilità di borse B1 (n = 11), (**D.CDS.2.1-5**). Al contrario, il bando relativo al tutoraggio fra pari per il semestre filtro ha raggiunto piena copertura. Come azione di miglioramento, il CdS, tramite il Delegato Dipartimentale all'Orientamento, provvederà ad una più capillare informazione relativamente ai bandi di tutoraggio, a partire dal prossimo anno accademico in particolare attraverso la Lezione Zero del terzo e del quinto anno e mediante il coinvolgimento dei Coordinatori di Semestre e dei rappresentanti degli studenti. In prospettiva, il CdS intende implementare la linea di intervento B2 "Esami scoglio", orientata a un supporto ancora più mirato agli studenti in ritardo nel superamento degli esami, valorizzando l'approccio peer-to-peer come strumento di accompagnamento continuativo.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

L'efficacia delle attività di tutorato, intese come strumento per guidare lo studente verso una scelta consapevole sia nel percorso accademico sia in ambito post-laurea, trova riscontro analitico negli indicatori della SMA. Nonostante si registri un fisiologico assestamento di alcuni parametri rispetto ai picchi del quinquennio precedente, i valori si confermano stabilmente superiori alla media degli Atenei non telematici, a testimonianza della solidità dell'offerta formativa:

- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS: pari al 95,1%. Sebbene si rilevi una lieve flessione rispetto al dato precedente (98,6%), il valore si conferma al di sopra della media nazionale (94,2%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU: pari all'80,5%. Il dato evidenzia una contrazione rispetto alla serie storica 2018-2022 (91,5%).
- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: pari al 55,8%.
- Percentuale di Laureati occupati/in formazione retribuita a un anno dal Titolo: pari al 90,3%.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere rivestono una valenza strategica per il successo formativo. La finalità del tutorato è supportare gli studenti nello sviluppo della carriera, orientandoli verso scelte consapevoli e metodologicamente corrette. Per massimizzare tale efficacia, l'attività viene periodicamente ricalibrata sulla base del monitoraggio costante delle carriere

A tal fine, il CdS analizza sistematicamente le risultanze della SMA e i dati AlmaLaurea, con particolare attenzione alla proporzione di studenti che acquisiscono 40 o 60 CFU nell'anno solare. Tali indicatori permettono di individuare tempestivamente eventuali criticità nel superamento di specifici esami e di modulare l'intervento dei tutor per garantire la regolarità del percorso e prevenire il rischio di dispersione. Inoltre, il CdS con il tramite del Presidente analizza il portale Analisi Carriere Studenti che permette un monitoraggio della didattica basato su misure quantitative e predittive, indicatori dettagliati e confronti storici.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali anche in relazione al tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuola di Specializzazione in Medicina ed anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale?
Nel CCL in Medicina e Chirurgia, oltre alla formazione clinica, attraverso Attività Didattiche Elettive e Seminari, vengono discussi argomenti inerenti i vari contesti lavorativi. In queste attività è strategica la funzione di Tutor dedicati, con funzioni generali di intervento in tutto il percorso degli studi, utili anche per l'accompagnamento mirato in sede di esercitazione sul campo. Oltre ai Docenti del CdS sono coinvolti professionisti afferenti all'Università, alle Aziende Sanitarie, così come esperti esterni. Il CdS in Medicina e Chirurgia prevede il potenziamento delle attività di orientamento in uscita, che tengano conto dell'analisi dei dati di Alma Laurea e degli indicatori presenti nellaS MA relativi agli esiti e alle prospettive occupazionali e degli incontri con gli interlocutori del mondo del lavoro.
Un parametro che monitora l'efficacia dell'attività di orientamento in uscita è rappresentato dall'elevato tasso di ammissione dei neo laureati alle Scuole di Specializzazione di Area medica. Come riportato dai dati Alma laurea del 2024 relativi alla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, emerge che il 93,2% dei laureati è intenzionato ad iscriversi a un percorso di studi specialistico. Questo dato è in crescita rispetto agli anni precedenti, presumibilmente a seguito dell'introduzione della laurea abilitante (avvenuta nel 2020) che ha anticipato i tirocini professionalizzanti durante il corso di studi. La percentuale di laureati, occupati ad uno o tre anni dal conseguimento del titolo, che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione medica ecc)sono 90,3 % valore leggermente superiore rispetto alla media nazionale e in linea con quello di area geografica .

Punti di forza

- **Approccio integrato, continuo e diversificato all'orientamento in ingresso in forte integrazione con i servizi di Ateneo**
- **Capacità di adattamento ai cambiamenti normativi**
- **Azioni di accoglienza, inclusione e informazione mirate al benessere dello studente**
- **Sistema di tutorato articolato e multilivello**
- **Orientamento in uscita strutturato e professionalizzante**

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Potenziamento dell'orientamento in ingresso extra-regionale
valutazione dell'estensione delle attività di orientamento a nuove aree geografiche strategiche;
incremento dell'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme nazionali (es. MOOD);
aggiornamento periodico dei materiali informativi online.

Monitoraggio dedicato del nuovo sistema di accesso (Semestre Filtro): intercettare precocemente criticità emergenti e pianificare azioni correttive tempestive.

Rafforzamento della comunicazione sulle opportunità di tutorato : Come azione di miglioramento, il CdS, tramite il Delegato Dipartimentale all'Orientamento, provvederà ad una più capillare informazione relativamente ai bandi di tutoraggio e alla fruizione del tutoraggio.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

	recupero delle carenze	D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

.1.Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) 2025
Breve Descrizione: la SUA-CdS rappresenta un documento ufficiale che descrive in modo strutturato e pubblico il Corso di Studi, rispetto ai principali argomenti di interesse: obiettivi formativi, percorso formativo, organizzazione e gestione, assicurazione della qualità, etc.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a "Conoscenze Richieste per l'accesso"
Upload / Link del documento: SUA 2025 Medicina e Chirurgia al 15.09.25

2. Titolo: pagina web Materiali di preparazione ai test per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale dell'Università di Parma
Breve Descrizione: la pagina web offre fonti documentali finalizzate alla preparazione del test d'ingresso per i corsi ad accesso programmato, in particolare materiale presentazioni e slide circa elementi di matematica e fisica, chimica e biologia.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina web riportante informazioni e lista di link ai contenuti.
Upload / Link del documento: https://www.unipr.it/materiali-di-preparazione-ai-test-i-corsi-ad-accesso- programmato-livello-nazionale

3. Titolo: pagina web TOLC-MED del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma
Breve Descrizione: pagina web recante le informazioni per la partecipazione al TOLC-MED e relative informazioni e documentazione pertinenti la pubblicazione dei risultati e la giurisprudenza associata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina web
Upload / Link del documento: https://mc.unipr.it/didattica/ammissioni-aa2023-2024/corsi-di-laurea- magistrale-ciclo-unico#paragraph-id--7718

4. Titolo: Pagina web "Iscrizione agli anni successivi al primo".
Breve Descrizione: pagina web recante le informazioni comprensive di scadenze e procedure per l'accesso agli anni successivi al primo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina web con informazioni e link dedicati
Upload / Link del documento: https://www.unipr.it/iscrizione-agli-anni-successivi-al-primo

5. Titolo: Pagina web "Trasferimenti e passaggi"
Breve Descrizione: pagina web recante le informazioni per la domanda di trasferimento e la convalida di carriere pregresse
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina web con informazioni e link dedicati Upload /
Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/trasferimenti-e-passaggi/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono dettagliate in SUA 2025 (Quadro A.3.a.- **D.CDS.2.2-1**), con riferimento al possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente, facendo riferimento alle conoscenze previste nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica. Tali conoscenze sono descritte sul bando di ammissione al CdS, pubblicato sul sito web dell'Ateneo (https://corsi.unipr.it/it/scheda/cdlm-mc) e venivano resi disponibili corsi online **(D.CDS.2.2-2**).
Il CdS annualmente aggiorna il portale Syllabus, accessibile dal sito web dell'Ateneo.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Fino all'a.a. 2024-25 l'individuazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per le discipline di Fisica, Chimica e Biologia avveniva sulla base dei risultati della prova di ammissione, con recupero tramite tutoraggio e verifica degli apprendimenti.
Dall'anno accademico 2025-2026, con l'entrata in vigore del semestre filtro, la pratica di verifica delle conoscenze indispensabili nelle discipline di Chimica e Propedeutica Biochimica, Fisica e Biologia è stata posticipata al termine delle lezioni del semestre filtro tramite due appelli ufficiali in data 20 novembre e 10 dicembre 2025, svolti secondo le modalità previste dal D.M. 418 del 30 maggio 2025 (Decreto Ministeriale n. 418 del 30-05-2025 | Ministero dell'Università e della Ricerca). Gli Atenei disciplinano in modo autonomo l'organizzazione delle prove di recupero per gli studenti che non hanno superato uno o due esami negli appelli ufficiali, come disposto dal D.M. del 22 dicembre 2025 (https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1115-del-22-12-2025). L'Ateneo di Parma ha organizzato due prove di recupero nel mese di febbraio 2026.
Le criticità principali riguardano la necessità di mantenere l'efficacia dell'orientamento in un contesto di profondo cambiamento delle modalità di accesso e di rafforzare l'individuazione precoce degli studenti con difficoltà nelle competenze di base
In base agli esiti delle prove di recupero, verranno pianificati gli aggiornamenti metodologici di verifica e saranno messi in atto eventuali adattamenti specifici rispetto alle osservazioni che potranno emergere.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Fino all'anno accademico 2024-2025, le eventuali carenze erano comunicate agli studenti, sulla base dei punteggi ottenuti al test di ingresso; relativamente agli OFA (Biologia, Chimica e Fisica), venivano assegnate ore supplementari ai suddetti insegnamenti, al fine di facilitare il recupero dei debiti formativi, prima dell'accesso agli esami di profitto del primo anno. La gestione strutturata degli OFA veniva perseguita, secondo quattro fasi, che possono essere così schematizzate:
- analisi dei risultati dei test per l'individuazione degli studenti, che presentano carenze;
- comunicazione informativa della rilevazione della specifica lacuna, a cui consegue l'assegnazione di OFA;
-organizzazione di attività didattiche per il recupero delle specifiche lacune (corsi integrativi, laboratori, tutorato ed e-learning) alle quali lo studente doveva partecipare. Le modalità adottate erano relativamente eterogenee, in relazione alla collocazione temporale di semestre (es. Chimica al primo semestre con problematica di scorrimento graduatoria, Fisica al secondo semestre). Una criticità era rappresentata dallo scorrimento delle graduatorie, che produceva una tardiva immatricolazione degli studenti con lacune più pronunciate e maggiore difficoltà nel completare l'intero programma di recupero.
-verifica del superamento delle lacune, tramite verifiche di apprendimento contestualmente all'esame di profitto della disciplina.

Nell'anno accademico 2025- 2026, con l'introduzione del semestre filtro, gli studenti che non hanno superato uno o due esami negli appelli ufficiali, hanno la possibilità di iscriversi ad almeno due appelli di recupero del debito formativo secondo modalità definite internamente da ogni Ateneo. Riguardo i CdS a ciclo unico, la CPPCCLM&C ha comunque identificato una struttura comune delle prove di recupero, consistente in una prova scritta comprendente 31 domande a scelta multipla con cinque possibili risposte ognuna.

I docenti delle discipline del semestre filtro dell'Ateneo di Parma hanno organizzato sei ore di lezioni di recupero a cadenza settimanale nel corso dei mesi di settembre ed ottobre relative ad argomenti e approfondimenti richiesti dagli studenti. Inoltre, nella settimana successiva al termine ufficiale delle lezioni, sono state erogate diciotto ore di lezione (sei per ogni disciplina) obbligatorie per gli studenti che avevano meno del 67% ma oltre il 51% della frequenza ed aperte anche agli altri studenti.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Fino all'anno accademico 2024-2025, la rilevazione delle lacune avveniva sulla base dei punteggi ottenuti al test di ingresso, e relativamente agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in Biologia, Chimica e Fisica, venivano assegnate ore supplementari per favorire il recupero dei debiti formativi prima dell'accesso agli esami di profitto del primo anno. La gestione degli OFA era strutturata secondo quattro fasi come descritto al punto 3

A partire dall'anno accademico 2025-2026, con l'introduzione del **semestre filtro**, gli studenti che non superano uno o due esami negli appelli ufficiali hanno la possibilità di iscriversi ad almeno due appelli di recupero del debito formativo, secondo modalità definite internamente da ciascun Ateneo. Per i CdS a ciclo unico, la CPPCCLM&C ha definito una struttura comune delle prove di recupero, consistente in una prova scritta con 31 domande a scelta multipla.

All'Ateneo di Parma, i docenti delle discipline del semestre filtro hanno organizzato sei ore di lezioni settimanali di recupero nei mesi di settembre e ottobre, dedicate ad argomenti richiesti dagli studenti. Successivamente, sono state erogate diciotto ore di lezione post-lezioni ufficiali (sei ore per ciascuna disciplina), obbligatorie per gli studenti con frequenza compresa tra il 51% e il 67%, e aperte anche agli altri studenti interessati.

5. *Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo?*

Fino all'anno accademico 2024-2025, l'ammissione al CdS era programmata a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La prova di ammissione era disciplinata da apposito Decreto annuale, con coerente supporto informativo, sul sito di Dipartimento. La selezione degli aspiranti avveniva mediante una prova nazionale, con graduatoria nazionale, con domande, che vertevano su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.
Il Decreto Ministeriale annuale, che disciplinava le "Modalità e contenuti delle prove di ammissione, ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico ad accesso programmato nazionale", stabiliva il punteggio minimo per acquisire la idoneità di ammissione, sia per i candidati comunitari, che per i candidati non comunitari residenti all'estero.
In collaborazione con la U.O. Accoglienza e Orientamento, nel periodo estivo, sono stati organizzati fino al 2023, le attività di preparazione al test di ingresso. Inoltre, era resa disponibile una sezione del sito web UNIPR espressamente dedicata alla divulgazione di materiale, per la preparazione del test d'ingresso, per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale (pagina web Materiali di preparazione ai test per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale dell'Università di Parma).
Con l'introduzione dei test TOLC- Med (**D.CDS.2.2-3**), era stata rivista la tempistica di erogazione dei corsi di preparazione, alla prova di ammissione.
Per l'ammissione agli anni successivi al primo, si configurano 2 scenari per i quali il sito di Ateneo riporta percorsi online, che consentono di raccogliere le informazioni necessarie e di inoltrare la procedura di passaggio all'anno successivo, in particolare:

- Iscrizioni agli anni successivi al primo (**D.CDS.2.2-4**): il sito dedicato ed il portale di riferimento (Esse3) forniscono le informazioni generali per la popolazione studentesca e specifiche sul profilo individuale di ogni studente, al fine di garantire l'iscrizione all'anno successivo o gestire passaggi di carriera;
- Trasferimenti e passaggi (**D.CDS.2.2-5**): il CdS comunica tramite il sito di Ateneo, con avvisi che riportano il numero di posti disponibili, le scadenze per la presentazione della domanda, le graduatorie e gli eventuali conseguenti scorrimenti.

6. *Le politiche di selezione e ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e Nazionale?*

La CPPCCLM&C recepisce i fabbisogni stimati a livello Nazionale e Regionale dai tavoli istituzionali composti dal MUR, Ministero della Salute, CRUI e Conferenza Stato-Regioni. Il CdS ottempera alle indicazioni fornite dagli organi sopradescritti, considerando le risorse disponibili. In particolare, nell'anno 2025 è stata fornita la stima di necessità di

incremento del 10% di immatricolazioni al primo anno, discussa dal CCL con parere negativo in data 25-07-2025. Tuttavia, in data 31-07-2025 il Decreto Rettorale nr. 1301/2025 (prot. 0218107) recepiva tale implementazione, come da pianificazione ministeriale, portando il numero di immatricolazioni al primo anno a 343 nel 2025 (in aumento del 10% rispetto al 2024, n=312, e del 32% rispetto al 2022, n=260). Questo incremento, anche in considerazione degli incrementi degli anni precedenti, necessiterà di particolare attenzione, al fine di prevenire criticità, nella qualità di insegnamento, considerando anche esigenze di spazi aula e tirocinio.

Punti di forza

- **Capacità di adattamento al nuovo sistema di accesso (semestre filtro)**
- **Articolazione strutturata delle attività di recupero**
- **Supporto informativo per il monitoraggio degli effetti delle azioni del miglioramento dell'accesso e della progressione di carriera**

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Monitoraggio sistematico dell'efficacia delle nuove modalità di verifica Le nuove procedure introdotte dal D.M. 418/2025 necessitano di una fase di osservazione strutturata. È opportuno definire **indicatori specifici** (esiti delle prove di recupero, progressione nel primo anno, abbandoni precoci) per valutare l'impatto del semestre filtro sulle carriere studentesche. Una criticità riguarda la necessità di mantenere l'efficacia dell'orientamento in un contesto di profondo cambiamento delle modalità di accesso e di rafforzare l'individuazione precoce degli studenti con difficoltà nelle competenze di base. In base agli esiti delle prove di recupero, verranno pianificati gli aggiornamenti metodologici di verifica e saranno messi in atto eventuali adattamenti specifici rispetto alle osservazioni che potranno emergere.

Valutazione dell'impatto dell'aumento programmato degli immatricolati L'incremento nella numerosità degli iscrivibili necessiterà di particolare attenzione, al fine di prevenire criticità, nella qualità di insegnamento, considerando anche esigenze di spazi aula e tirocinio.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Linee guida Syllabus
Breve Descrizione: istruzioni dettagliate per la compilazione standardizzata del Syllabus.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link al documento PDF
Upload / Link del documento: https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-04/Linee_guida_compilazione_syllabus_2025.pdf

2. Titolo: Sito web CAI
Breve Descrizione: il sito web rappresenta la piattaforma di riferimento per l'accesso alle informazioni di interesse per studenti DSA e BES, studenti con disabilità, counseling psicologico, accoglienza, bandi/moduli.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sito web CAI
Upload / Link del documento: http://cai.unipr.it/

3. Titolo: Regolamento studente atleta-dual career
Breve Descrizione: descrizione delle regolamentazioni inerenti la richiesta e la fruizione del percorso studente atleta-dual career al fine di tutelare il diritto allo studio di studenti atleti professionisti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento per il percorso studente atleta-dual career
Upload / Link del documento: https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-03/Regolamento%20Status%20studente%20atleta-DualCareer.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
   Il CdS in Medicina e Chirurgia propone oltre alla didattica frontale, metodologie didattiche attive e innovative (seminari di approfondimento, partecipazione a convegni), che favoriscono nello studente lo sviluppo dell'autonomia di apprendimento e del pensiero critico.

I docenti, i tutor didattici ed i tutor-studenti offrono guida e sostegno attraverso incontri e percorsi individuali e personalizzati in base alle esigenze e alle difficoltà presentate dagli studenti. Il percorso formativo prevede, inoltre, spazi e tempi dedicati allo studio individuale.
Inoltre, il CdS ha nominato un coordinatore per ogni semestre di ciascun anno di corso, a cui gli studenti possono rivolgersi per eventuali problematiche.
I dettagli di organizzazione didattica sono declinati, in specifico, per ogni corso integrato, attraverso la compilazione del Syllabus, il quale è reso disponibile agli studenti sulla piattaforma di Ateneo. Questo documento rappresenta un'importante fonte informativa, a disposizione dello studente e consente allo studente di organizzare la propria carriera, sviluppando autonomia organizzativa. Il Syllabus viene compilato ed aggiornato a cadenza annuale.
La valutazione dei Syllabi ha mostrato eterogeneità fra i diversi corsi integrati; pertanto, nel mese di maggio 2025 sono state inviate ai docenti le istruzioni specifiche per la compilazione del Syllabus 2025-2026, approvate dal PQA in data 10 febbraio 2025 (**D.CDS.2.3-1**), in particolare selezionando alcuni esempi virtuosi, che sono stati messi a disposizione del personale docente, al fine di poter seguire un modello di compilazione comune, declinato nelle specificità della disciplina di ciascun corso integrato.
Per affrontare questa criticità il CdS ha anche incaricato i Coordinatori di semestre, di ciascun anno di corso, di adoperarsi per controllare e migliorare la compilazione dei Syllabi in accordo con le linee guida di Ateneo (https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-04/Linee%20guida%20compilazione%20Syllabus.pdf). In particolare, ciascun coordinatore ha fissato una riunione con i docenti dei corsi integrati del semestre di riferimento e ha guidato la corretta compilazione dei rispettivi Syllabi.
Nella relazione CPDS del 2025 si riporta che permangono deficit in alcuni insegnamenti nella compilazione dei Syllabi, che comunque sono in riduzione rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti e in via di completa risoluzione.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

All'interno del percorso formativo sono previste attività di tutorato di sostegno a favore di studenti, che presentano criticità quali ritardi nel percorso di studi, difficoltà nel superamento di uno o più esami di profitto, lacune nelle conoscenze preliminari. Tale tutorato è svolto da studenti-tutor, individuati tramite specifici bandi di Ateneo o Dipartimento, e dai docenti dei Corsi Integrati che, nell'ambito dell'attività didattica, prevedono incontri con gli studenti, che necessitano di interventi specifici. La didattica on-line e gli esami on-line, necessari durante la fase pandemica, sono utilizzati quali strumenti didattici flessibili: in casi specifici (es. disabilità croniche dello studente, previa richiesta all'ufficio DSA **– D.CDS.2.3.2**) ed in particolare per le lezioni del semestre filtro.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Gli studenti fuori sede, stranieri e diversamente abili, iscritti al CdS possono usufruire dei seguenti servizi messi a disposizione dall'Università di Parma:

- Vetrina alloggi;
- Residenze universitarie ERGO;
- Welcome services for international students and guests (https://www.unipr.it/en/student-international-student%20desk) servizio per studenti stranieri, nel quale risultano inclusi sportelli dedicati a permesso di soggiorno, procedure di ingresso in Italia, alloggi, ecc.
- Erasmus and International Home (https://www.unipr.it/en/erasmus-and-international-home),

Nel caso di studenti sportivi, sono assegnati crediti aggiuntivi ad hoc, che sono strutturati da apposita Commissione, nel contesto del Corso di Laurea in Scienze motorie, Sport e Salute. I casi vengono valutati singolarmente, consentendo ad esempio di sostenere esami a distanza, in corso di eventi sportivi internazionali. Inoltre, è in essere il percorso studente atleta-dual career (referente: Prof.ssa Valentina Presta – **D.CDS.2.3-3**) che assicura massimo supporto e tutela il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti che pratichino attività sportiva agonistica ad alto livello, agevolando in tal modo la carriera

universitaria attraverso strumenti e servizi messi in atto per favorire il continuo equilibrio fra gli impegni sportivi e la formazione universitaria

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*
   Le strutture delle Aule Universitarie rispondono ai requisiti per l'accesso agli studenti disabili, al giugno 2025 quantificati complessivamente in 20 persone (7 iscritti al secondo e terzo anno, 3 al quarto e 10 al quinto e sesto anno). Per quanto riguarda l'accessibilità ai materiali didattici, nelle giornate di Info Day e Welcome Day, dedicate alle matricole e Lezione Zero, negli anni successivi (a partire dall'anno accademico 2025-2026), il Presidente ed un rappresentante del CAI informano gli studenti sulle attività offerte dal servizio e sulle procedure per accedervi, come anche le risposte ai bisogni educativi speciali, come dettagliati con specifico riferimento al Sito Web (http://cai.unipr.it/ - **D.CDS.2.3-2**).
   Nell'obiettivo di massimizzare l'attenzione, verso l'accoglienza di particolari esigenze formative dello studente nel contesto del CdS, vengono introdotti approcci sistematici che puntano a:
   -massimizzare accessibilità ed inclusività (es. adattamento delle strutture, accessibilità ai materiali didattici in aula e da remoto tramite upload delle slide da parte del Docente);
   -personalizzare e facilitare il percorso formativo (es., utilizzo di mappe concettuali, allocazione di tempi supplementari e conversione dell'esame da orale a scritto o viceversa, utilizzo di dispositivi specifici come lenti di ingrandimento, possibilità di avere servizi personalizzati come l'interprete della lingua dei segni e disponibilità di tutor per facilitare l'apprendimento ed organizzare attività pratiche offrendo massima modulabilità nel contesto specifico delle peculiarità di ciascuna disciplina dei corsi integrati in ambito pre-clinico e clinico.

Punti di forza:

- **Organizzazione didattica orientata allo sviluppo dell'autonomia dello studente**
- **Ruolo chiave dei Coordinatori di semestre**
- **Azioni concrete di miglioramento della qualità dei Syllabi**
- **Elevata attenzione all'inclusività e all'accessibilità**

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ulteriore omogeneizzazione della qualità dei Syllabi Nonostante i miglioramenti già avviati, permangono difformità nella completezza e chiarezza dei Syllabi tra i diversi corsi integrati. È opportuno proseguire nel rafforzamento del monitoraggio sistematico, promuovendo una compilazione sempre più uniforme e orientata allo studente.

Rafforzamento degli spazi di confronto strutturato con gli studenti Pur essendo presenti figure di riferimento (coordinatori, tutor), può essere utile prevedere momenti formalizzati e periodici di confronto, dedicati all'organizzazione dello studio, alla gestione del carico didattico e alle difficoltà emergenti nei diversi semestri.

Rafforzamento del tutorato preventivo Il tutorato è spesso attivato in risposta a criticità già manifeste. Un possibile miglioramento consiste nello sviluppare azioni di tutorato preventivo, rivolte in particolare agli studenti dei primi anni o nei passaggi chiave del percorso (inizio clinico).

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della

	didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Pagina web "**La dimensione internazionale**"
Breve Descrizione: pagina web recante informazioni e link dedicati all'internazionalizzazione
Upload / Link del documento: **https://www.unipr.it/internazionale**

2. Titolo: Pagina web "Programma Overworld"
Breve Descrizione: pagina web recante informazioni e link utili per scambi internazionali Upload /
Link del documento: **https://www.unipr.it/programma-overworld-0**

3. Titolo: Pagina web di Dipartimento "Studying abroad"
Breve Descrizione: pagina web recante informazioni per gli studenti di Medicina e Chirurgia al fine di facilitare l'interesse verso periodi di studio all'estero.
Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/en/cdlm-mc/studiare-allestero

4. Titolo: pagina web "EU GREEN Alliance"
Breve Descrizione: pagina web recante informazioni rispetto al progetto "EU GREEN - European University Alliance for Sustainability, Responsible Growth, inclusive Education and Environment", di cui l'Università di Parma è Ateneo co-fondatore.
Upload / Link del documento: https://eugreenalliance.eu

5. Titolo: SMA 2024-2025
Breve Descrizione: la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS Consiste in un sintetico commento agli indicatori forniti da ANVUR relativi a carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, e soddisfazione dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): vedasi riferimenti parametri specifici elencati in sigla nel testo e corrispondenti alla nomenclatura in tabella nel documento SMA 2024-2025
Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQD6e9w78ynmTIiW6iD_86haAV1vd5l4F_fNxdXMfqB_uhY?e=dQDnm4

6. Titolo: istituzione della commissione di internazionalizzazione
Breve Descrizione: pagina web recante informazioni riguardanti l'internazionalizzazione, ed i relativi contatti della Commissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): elenco dei componenti della commissione
Upload / Link del documento: https://mc.unipr.it/sites/mc/files/2025-10/DECRETO%20n.%20425_2025%20Prot.%20n.%207675%20del%2024-10-2025%20-%20Aggiornamento%20Commissione%20mobilit_%20internazionale%20ott25.pdf

7. Titolo: PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SVOLTI ALL'ESTERO E PER LA CONVERSIONE DEI VOTI – STUDENTI OUTGOING
Breve Descrizione: linee guida per il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): i documenti riporta le linee guida

Link: https://mc.unipr.it/sites/mc/files/2024-01/Procedura%20per%20il%20riconoscimento%20dei%20crediti%20svolti%20all%27estero%20versione%20del%2025.1.2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS storicamente promuove l'internazionalizzazione, attraverso i numerosi contatti accademici, che si sono sviluppati nel corso degli anni, consentendo di creare un network di collaborazioni internazionali con Atenei e Strutture Sanitarie, sia Europei che extracomunitari. In particolare, le opportunità di scambio (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/studiare-allestero) si articolano in:

Programma ERASMUS+, con borse di studio (**D.CDS.2.4-1)**;
Programma di Ateneo OVERWORLD in ambito extra europeo (**D.CDS.2.4-2)**;
I Professional o Research Exchange (tirocini in ambito clinico o preclinico della durata di 4 settimane), coordinati dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) e gestiti dall'International Federation of Medical Students' Association (IFMSA), federazione internazionale degli studenti in medicina riconosciuto come Associazione Non Governativa presso le Nazioni Unite (**D.CDS.2.4-3**);
Programma EUGREEN per scambi di Docenti **(D.CDS.2.4-4)**;
Visiting professor.
Per il programma Erasmus e OverWorld sono previsti dei bandi di concorso, con un numero di posti definito sulla base degli accordi con i diversi Atenei stranieri.
Attualmente gli studenti iscritti a Medicina e Chirurgia possono scegliere fra:
32 Atenei europei, nell'ambito degli scambi Erasmus+; 4 Atenei europei partner nell'ambito dell'Alleanza EU GREEN; 5 accordi per mobilità internazionale extra–unione Europea, (https://www.unipr.it/bando-unico-la-mobilita-europea-ed-internazionale-fini-di-studio-aa-20262027#paragraph-id--151206) e oltre 100 paesi nel mondo, in cui svolgere Professional o Research Exchange promossi dal SISM (https://exchange.ifmsa.org/explore-pages/national)

Nel corso dell'A.A. 2023-24 il numero di studenti, che partecipano agli scambi ha mantenuto il trend di crescita, iniziato con l'anno precedente, sia per quanto riguarda gli studenti "outgoing", che gli "incoming".
Come riportato in SMA 2024-2025 (**D.CDS.2.4-5**), la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) ha visto un aumento nel 2023 (24.2 per mille) rispetto all'anno 2022 (22.9 per mille), superiore alla media di area geografica (23 per mille) ed alla media nazionale (20.7 per mille).
La Percentuale dei CFU conseguiti all'estero rispetto al numero di CFU totali (iC10bis) risulta in significativo miglioramento nel 2023 (27 per mille) rispetto al 2022 (23.7 per mille), superiore alla media di area geografica (23.5 per mille) ed alla media nazionale (21.4 per mille).
Tra le azioni specifiche di miglioramento messe in atto dalla Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (https://mc.unipr.it/node/2977 - **D.CDS.2.4-6)** si includono il riconoscimento di CFU connessi a tirocini curriculari anche il riconoscimento di CFU connessi ai tirocini pratico-valutativi di area medica e di area chirurgica (**D.CDS.2.4-7**).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Autovalutazione
Il CdS non presenta le caratteristiche di un Corso di Studio internazionale, è erogato in lingua italiana e non prevede il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

I Congressi internazionali costituiscono una rilevante occasione di apprendimento per gli studenti, grazie alla partecipazione di esperti da università e centri di ricerca esteri; tali Congressi sono approvati come ADE dal CCL. Anche la partecipazione degli studenti all'International Student Congress on Clinical Innovation and Medical Sciences (ICOCIMS), riconosciuto come ADE cui sono attribuiti 2 CFU, rappresenta un'importante occasione di confronto tra pari e di presentazione di studi sperimentali e clinici intrapresi già durante il corso degli studi. I programmi individuali di mobilità internazionale a favore degli studenti, promossi da singoli Docenti od organizzati dal Segretariato Italiano degli Studenti in Medicina (SISM) ed approvati dal CCL, sono ulteriori forme di internazionalizzazione della formazione e affiancano i diversi programmi strutturati di mobilità di Ateneo, disciplinati da specifici bandi e valutati da Commissioni dedicate.
In conclusione, il CdS ha progressivamente costruito una rete di relazioni internazionali a supporto delle attività di mobilità e della dimensione internazionale della didattica, promuovendo il potenziamento delle opportunità di mobilità degli studenti anche attraverso iniziative a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero.

Punti di forza

Ampia e diversificata offerta di programmi di mobilità

Rete estesa di accordi internazionali

Presenza di una Commissione dedicata all'internazionalizzazione

Integrazione tra mobilità formativa e attività cliniche

Crescita costante della partecipazione alla mobilità con risultati superiori alle medie di riferimento

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ulteriore incremento della partecipazione studentesca alla mobilità internazionale sono ancora insufficienti le Sedi di scambio in lingua anglofona rispetto alle richieste degli studenti. Azioni da Intraprendere: incrementare il numero delle sedi di scambio soprattutto in lingua anglofona e la partecipazione Docenti-Studenti a programmi di Interscambio.

Comunicazione integrata sulle diverse tipologie di mobilità Le opportunità di scambio sono numerose e articolate (Erasmus, Overworld, Professional e Research Exchange, Visiting Professor), ma possono risultare complesse da comprendere per gli studenti. Un miglioramento può derivare da una comunicazione più integrata e semplificata, che metta in evidenza finalità, requisiti e ricadute formative di ciascun programma.

Potenziamento del supporto amministrativo e didattico alla mobilità La fase di preparazione e riconoscimento delle attività svolte all'estero può rappresentare un elemento critico. È opportuno rafforzare il supporto operativo agli studenti, sia nella fase pre-partenza sia nel rientro, per ridurre incertezze e tempi di riconoscimento dei CFU.

Potenziamento delle opportunità di mobilità "short-term" Accanto alle mobilità tradizionali, potrebbe essere rafforzata l'offerta di esperienze internazionali di breve durata (summer school, clinical attachment brevi), più facilmente compatibili con la struttura del CdLM a ciclo unico.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Analisi delle carriere studenti
Breve descrizione: Il Portale per l'Analisi delle Carriere Studenti permette un monitoraggio della didattica basato su misure quantitative e predittive, indicatori dettagliati e confronti storici.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS medicina e Chirurgia
Upload/Link del documento: Analisi portale studenti (002).pdf

2. Titolo: Insegnamenti e piano degli studi
Breve Descrizione: Pagina dove gli studenti, attraverso l'elenco degli insegnamenti, possono reperire tutti i programmi (Syllabus) degli anni di corso delle varie coorti Riferimento
(capitolo/paragrafo, etc.): Elenco insegnamenti
Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi

3. Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Sono indicate le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5.a e A5.b
Upload / Link del documento: SUA 2025 Medicina e Chirurgia al 15.09.25

4. Titolo: Relazione annuale 2025 del Responsabile dell'Assicurazione di Qualità (RAQ)
Breve Descrizione: documento recante l'analisi dettagliata delle attività e dei servizi forniti dal CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 20
Upload / Link del documento: Ref_2.5_003_RelazioneRAQ_24-25_v1.6.pdf

5. Titolo: Alma laurea, estrazione dati anno 2024 "Profilo dei Laureati" di Medicina e Chirurgica UNIPR
Breve Descrizione: Il Consorzio interuniversitario AlmaLaurea è una fonte dati a cui aderiscono 75 atenei italiani e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con finalità o obiettivi di studi statistici inerenti al mondo universitario italiano
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parametri specifici elencati nel testo, riportati nei valori tabellari in allegato
Upload / Link del documento: Ref_2.1_006_AlmaLaurea2024_Profilo dei Laureati.pdf

6. Titolo: Alma laurea, estrazione dati anno 2023 "Profilo dei Laureati" di Medicina e Chirurgica UNIPR
Breve Descrizione: Il Consorzio interuniversitario AlmaLaurea è una fonte dati a cui aderiscono 75 atenei italiani e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con finalità o obiettivi di studi statistici inerenti al mondo universitario italiano
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parametri specifici elencati nel testo, riportati nei valori tabellari in allegato
Upload / Link del documento: Ref_2.5_005_AlmaLaurea2023_Profilo dei Laureati.pdf

7. Titolo: Verbale del CCL del 21.01.202
Breve Descrizione: Verbale del CCL in cui si affronta il tema delle postazioni informatiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Comunicazioni, punto 1.5, Pag. 10
Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDVwdVOMcoGQq4b-0LMnz6dAZHKlpJM6S_dxyuxlEET0sI?e=7QemB5

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

La pianificazione degli appelli di esame viene fatta con cadenza annuale, garantendo 9 appelli annui strutturati in sessioni principali: invernale (febbraio), primaverile (aprile), estiva (giugno-agosto) e autunnale (settembre-dicembre). Il portale carriere studenti (**D.CDS.2.5-1**) fornisce accesso diretto e dettagliato a tutte le informazioni concernenti ciascun corso integrato e l'esame di valutazione specifico (come dettagliato nei Syllabi includendo le conoscenze propedeutiche, la descrizione dei contenuti, il materiale didattico di riferimento, il metodo didattico, gli obiettivi formativi del corso, i quali costituiscono principio fondante della prova di esame specifica, oltreché gli Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile) (**D.CDS.2.5-2 e D.CDS.2.2-3**).
Per quanto concerne la prova finale, il Presidente partecipa agli incontri formali della CPPCCLM&C, dove è in atto un confronto continuo e proattivo, atto a migliorare la modalità di svolgimento dell'esame finale. La modalità di assegnazione del voto finale è stata oggetto di una recente rivisitazione (2025), da parte della Conferenza.
Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale viene riportato nella relazione del RAQ (**D.CDS.2.5-4**).

2. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale? Ne prende in carico gli esiti anche mediante attività di miglioramento continuo?*

Ogni Docente, sulla base degli obiettivi formativi del suo insegnamento, adotta modalità di verifica dell'apprendimento ritenuti idonei ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi ed esplicitamente indicati nei rispettivi Syllabi.
In base ai dati Alma Laurea (**D.CDS.2.5-5, D.CDS.2.5-6**) il punteggio medio degli esami di profitto nel 2024 è stato pari a 26.9/30 e il voto di laurea medio è stato pari a 109.1/110 lievemente inferiore ai dati del 2023 (109.5/110) e alla media nazionale (109.8/110). I dati relativi ai risultati della prova finale vengono riportati nella Sezione Comunicazioni in specifiche sedute del Consiglio del CdS in corrispondenza delle sedute di Laurea.

Inoltre, fino all'a.a. 2019/2020 è stato svolto il PROGRESS TEST, organizzato dalla CPPCCLM&C, e che negli anni aveva visto coinvolta la quasi totalità dei corsi italiani. L'ANVUR ha istituito, per la prima volta, il Test sulle Competenze (TECO) nell'a.a. 2020/2021 che si è svolto, in modalità telematica, per gli studenti del 3° e 6° anno di corso. Negli ultimi anni il test non è stato più programmato e questa modalità di monitoraggio dell'apprendimento non è attualmente disponibile

Punti di forza

- **Pianificazione degli appelli**
- **Monitoraggio e miglioramento nella compilazione dei Syllabi**
- **Valutazione della prova finale in maniera condivisa**
- **Monitoraggio dei risultati**

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Miglioramento del monitoraggio continuo dei risultati Attualmente il monitoraggio avviene tramite RAQ e sedute del Consiglio, ma potrebbe essere più frequente e sistematico, con coinvolgimento dei Coordinatori di Semestre che permetta di intervenire tempestivamente su eventuali criticità e mediante la consultazione del portale Carriere Studenti.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.2/1/RC-2025 – Monitoraggio dell'orientamento in ingresso, in itinere e del nuovo sistema di accesso**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Valutare di estendere le attività di orientamento a nuove aree geografiche; monitorare il nuovo sistema di accesso e rafforzare le comunicazioni sulle opportunità di tutorato
Azioni da intraprendere	Incrementare l'utilizzo di strumenti digitali aggiornando periodicamente i materiali informativi online e di piattaforme nazionali (es. MOOD). Implementare un monitoraggio dedicato del semestre filtro e pianificare azioni correttive. Implementare le attività di informazione relativamente ai bandi di tutoraggio alla fruizione del tutoraggio.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore (iC03) proporzione di studenti iscritti al I anno, provenienti da altre regioni; tasso di superamento degli esami del secondo semestre primo anno; numero di studenti del semestre filtro tutorati dai vincitori del bando.
Responsabilità	Delegato Dipartimentale all'Orientamento; Presidente CdS; RAQ/Gruppo di Riesame; Coordinatori di semestre; tutor del bando semestre filtro; delegato dipartimentale al tutorato.
Risorse necessarie	Tempo docente e supporto tecnico per il sito web; piattaforme Esse3/ELLY;
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; a regime dal 2026/27; monitoraggio semestrale-annuale.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.2/2/RC-2025 – Conoscenze e recupero delle carenze**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio dell'efficacia delle nuove modalità di verifica e individuazione precoce di studenti con difficoltà; Valutazione dell'impatto dell'aumento degli immatricolati
Azioni da intraprendere	Definire indicatori specifici (esiti prove di recupero, progressione nel primo anno, abbandoni precoci); promozione tutoraggio esami scoglio, raccolta e analisi dati. Analisi fabbisogno aule e tirocinio; pianificazione didattica adeguata
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di superamento dei recuperi; tasso di progressione al secondo anno con numero incrementale crediti acquisiti (secondo indicatori ANVUR iC15, ic15bis, iC16, iC16bis); numero abbandoni precoci; Rapporto studenti/spazi aula
Responsabilità	Delegato Dipartimentale all'Orientamento; Presidente CdS; RAQ/Gruppo di Riesame; Coordinatori di semestre; Segreteria studenti
Risorse necessarie	Tempo docente e supporto logistico; tutor dedicati
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; a regime dal 2027/28; monitoraggio semestrale-annuale.

Obiettivo n. 3	**D.CDS.2/3/RC-2025 – Metodologie didattiche e percorsi flessibili**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la completezza e chiarezza dei Syllabi; rafforzare confronti strutturati con gli studenti e rafforzare un tutoraggio preventivo.
Azioni da intraprendere	Promuovere aggiornamenti semestrali guidati dai Coordinatori di semestre; Prevedere incontri periodici strutturati con studenti per discussione carico didattico, organizzazione studio e criticità; Implementare tutorato proattivo per studenti dei primi anni e in passaggi chiave (inizio clinico);
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di Syllabi completi e aggiornati; riduzione di ritardi e abbandoni. Aumento del tasso di soddisfazione dei tirocini.
Responsabilità	Presidente CdS; RAQ/Gruppo di Riesame; Coordinatori di semestre; Coordinatori Corsi integrati, tutor didattici
Risorse necessarie	Tempo docente; tutor dedicati; aule per incontri

Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; a regime dal 2026/27; monitoraggio semestrale-annuale.

Obiettivo n. 4	**D.CDS.2/4/RC-2025 – Internazionalizzazione**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare le sedi di scambio in lingua anglofona; migliorare la diffusione delle informazioni sulla mobilità e potenziare supporti amministrativi e didattici; potenziare mobilità short-term
Azioni da intraprendere	Realizzare una comunicazione integrata dei programmi (Erasmus, Overworld, Professional e Research Exchange, Visiting Professor), evidenziandone finalità, requisiti e ricadute formative; rafforzare il supporto operativo pre-partenza e post-rientro anche con questionari di soddisfazione; ridurre tempi di riconoscimento CFU; incrementare programmi di summer school, clinical attachment brevi, compatibili con la struttura del CdLM a ciclo unico.
Indicatore/i di riferimento	Numero di sedi di scambio in lingua anglofona, soddisfazione studenti su chiarezza delle informazioni e dei programmi; tempo medio di riconoscimento CFU
Responsabilità	Presidente CdS; segreteria didattica; Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento
Risorse necessarie	Accordo con Atenei esteri; materiali informativi online; PTA; fondi per borse
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; a regime dal 2026/27; monitoraggio semestrale-annuale.

Obiettivo n. 5	**D.CDS.2/5/RC-2025 – Modalità di verifica dell'apprendimento**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento del monitoraggio continuo dei risultati
Azioni da intraprendere	Strutturare un monitoraggio più frequente e sistematico degli esiti delle verifiche dell'apprendimento e della progressione delle carriere mediante consultazione del portale Carriere Studenti e con coinvolgimento attivo dei Coordinatori di Semestre, al fine di individuare precocemente criticità e attivare interventi correttivi.
Indicatore/i di riferimento	Numero di analisi periodiche effettuate; segnalazioni di criticità per semestre; interventi correttivi attivati
Responsabilità	Presidente CdS, Coordinatori di Semestre, Commissione Didattica
Risorse necessarie	Dati carriera studenti, supporto segreteria, strumenti di analisi
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio dal 2026/27; monitoraggio semestrale.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

	[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto alla situazione esistente alla data dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2023), in recepimento della normativa sulla riforma dell'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di area medica (incluso il CdS in Medicina e Chirurgia) (D.Lgs. 71/2025 e DM 418/2025), è stato accolto dall'Università di Parma l'invito del MUR a programmare un incremento del potenziale formativo pari al 10% rispetto a quello del precedente anno accademico (Decreto Rettorale 1301 del 31 Luglio 2025). Conseguentemente, la Giunta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha deliberato in tal senso specificamente per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Una criticità connessa all'incremento del potenziale formativo è rappresentata dal prevedibile progressivo aumento del rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) per tutti gli anni di corso ed in particolare del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti (pesato per le ore di docenza), entrambi già ampiamente superiori alla media di area geografica e alla media nazionale degli Atenei non telematici.

Tale criticità è stata analizzata dal CdS nelle sedute di Consiglio di Corso di Laurea, come risulta dai relativi verbali. Oltre al reclutamento di personale docente sia nell'ambito della programmazione ordinaria – entro i vincoli della disponibilità di punti organico – sia al di fuori di tale programmazione, senza ricorso a punti organico assegnati al DiMeC, a seguito del finanziamento di posizioni accademiche da parte delle Aziende Sanitarie di riferimento del CdS nella cornice di convenzioni stipulate con l'Università di Parma, si è fatto ricorso a bandi per il conferimento di specifici incarichi di insegnamento a personale esperto esterno, nei casi di impossibilità ad erogare i medesimi insegnamenti da parte di docenti che abbiano pienamente raggiunto i vincoli di saturazione. Sono state inoltre considerate ipotesi di lavoro relative allo sdoppiamento del CdS e all'istituzione di un CdS parallelo ad indirizzo di alta tecnologia, con il concorso del Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

In stretta relazione con la numerosità degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia – da considerare entro il quadro generale della numerosità studentesca degli altri 22 CdS incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia – si colloca la criticità relativa alla dotazione di aule didattiche di adeguata capienza. Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2023), sono stati licenziati i progetti per la ristrutturazione del complesso degli ex Istituti Biologici e del Padiglione 26 (ex Clinica Medica), sebbene, al momento della redazione del presente documento, i lavori non siano ancora iniziati. È in corso di completamento la demolizione dell'edificio ex Stabulario, che consentirà di estendere la cubatura delle aule didattiche derivanti dalla demolizione e riedificazione degli ex Istituti Biologici. Nelle more del completamento dei lavori di ristrutturazione, si è reso necessario il dislocamento delle lezioni del secondo semestre del

primo anno e di una parte significativa delle lezioni del secondo anno del CdS in Medicina e Chirurgia presso le aule del Polo Didattico del Dipartimento di Ingegneria e presso l'Auditorium Polifunzionale del Campus universitario.
Tale soluzione pone tuttavia criticità di natura logistica, connesse alla necessità di tenere conto, per gli studenti del secondo anno, dell'avvio delle attività di tirocinio. In particolare, occorre considerare i tempi di spostamento tra la sede delle attività di tirocinio presso il Laboratorio di Simulazione Didattica e i Reparti clinici dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (Via Gramsci) e i plessi didattici situati presso il Campus universitario di Via Langhirano, garantendo al contempo un'adeguata pausa per il pranzo.
Infine, in relazione alla programmazione didattica, in conformità alla Direttiva 2005/36/CE, come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE, che prevede per la formazione medica di base un percorso di almeno cinque anni e non inferiore a 5.500 ore complessive di insegnamento teorico e pratico (art. 24, par. 2), ha comportato la necessità di un incremento del rapporto di corrispondenza ore/CFU per le attività di didattica frontale, da 10 a 12.5, al fine di garantire il rispetto del monte ore complessivo previsto dalla normativa europea. Questo adeguamento del rapporto ore/CFU è stato formalmente inserito nel Regolamento Didattico recentemente revisionato ed approvato in data 30.01.2026. Peraltro, l'incremento del rapporto ore/CFU implica un aumento del 25% del carico di didattica frontale, con un impatto particolarmente gravoso sull'erogazione della didattica dei Corsi Integrati nel biennio preclinico.

Con riferimento alla formazione professionalizzante specificamente richiesta al CdS, tra le dotazioni tecnologiche di particolare rilievo nella disponibilità del DiMec, il Laboratorio di Simulazione Didattica in Medicina (SimLab, https://www.simlab.unipr.it) è dotato di manichini simulatori per diversi scenari clinici, sala operatoria e simulatori endoscopici. La didattica mediante simulazione avanzata consente inoltre allo studente di acquisire competenze trasversali, quali la gestione delle emergenze e il lavoro in contesti interdisciplinari e interprofessionali.

Riguardo alle attività di tirocinio professionalizzante, la cui strutturazione è oggetto di specifiche azioni di miglioramento, è stata posta particolare attenzione ad evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione tra gli orari delle lezioni frontali e quelli dei tirocini.

In base ai dati della rilevazione AlmaLaurea 2024, sebbene le postazioni informatiche in dotazione al CdS siano state utilizzate dal 65.1% degli studenti (dato in miglioramento rispetto agli anni precedenti), solo il 39.4% degli studenti le ritiene adeguate.

Un ulteriore elemento di attenzione, con particolare riferimento all'incremento del potenziale formativo e alle connesse complessità organizzative, è rappresentato dall'attuale presenza di una sola Manager per la Qualità della Didattica (MQD) incaricata del supporto ai tre Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicine and Surgery) afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Inoltre, rispetto allo stato descritto nel Rapporto di Riesame Ciclico di dicembre 2023, la posizione di Coordinatore del Servizio per la Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia si è resa vacante per trasferimento del titolare ad altro incarico. Infine, non risulta al momento disponibile una figura di personale tecnico-amministrativo dedicata alla gestione organizzativa delle attività di tirocinio.

Azioni di miglioramento

Per far fronte alla sfida posta dal graduale incremento del potenziale formativo del CdS in relazione al già elevato rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore complessive di docenza), il CdS ha formalmente segnalato la problematica al Dipartimento e agli Organi di Governo di Ateneo, sollecitando l'adozione di misure atte a riequilibrare i carichi didattici. A seguito di tali sollecitazioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 13 maggio 2025 l'attribuzione di 2,9 punti organico al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, destinati a rafforzare i Settori Scientifico-Disciplinari maggiormente coinvolti nella didattica del CdS. Parallelamente, il Dipartimento ha avviato politiche di potenziamento attraverso accordi con Enti pubblici convenzionati disponibili a finanziare nuove posizioni. Nel corso del 2024 e del 2025 sono state concluse n. 1 procedure selettive di chiamata di Professori Ordinari, n. 7 procedure selettive di chiamata di Professori Associati e n. 1 procedure selettive di chiamata di Ricercatori in Tenure Track, oltre alla conferma di posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo A, in SSD coinvolti nell'erogazione della didattica del CdS in Medicina e Chirurgia.

Contestualmente, il CdS ha avviato una revisione interna dell'assegnazione dei carichi didattici, finalizzata a una distribuzione più equilibrata e a un maggiore coinvolgimento di docenti a contratto, in coerenza con il Regolamento di Ateneo sui contratti ex art. 23 della L. 240/2010. Per l'a.a. 2025/26 è stata richiesta l'attivazione di contratti per l'insegnamento di Storia della Medicina (SSD MEDS-02/C) nei Corsi Integrati di Medical Humanities (1° e 3° anno) e di Psicologia Generale (SSD M-PSI/01) nei Corsi Integrati di Medical Humanities (1° anno) e di Psichiatria e Psicologia (4° anno). Con il coordinamento a livello di Ateneo è stata inoltre rafforzata la formazione del personale docente mediante iniziative di didattica innovativa, al fine di rendere l'offerta formativa progressivamente più attrattiva.

Oltre alle azioni di riorganizzazione dell'offerta formativa sopra richiamate, le ipotesi relative allo sdoppiamento del Corso di Studio e all'eventuale attivazione di un CdS parallelo ad elevato contenuto tecnologico costituiscono elementi di riflessione strategica di medio periodo, discussi in sede di Consiglio di Corso di Laurea (verbale CCL 30.06.2025). Tali ipotesi non configurano allo stato attuale azioni deliberative, ma rappresentano scenari di riferimento che saranno oggetto di valutazione successiva, in coerenza con le decisioni della governance di Ateneo e con i vincoli di sostenibilità organizzativa e strutturale.

Dall'anno accademico 2024/25 è stata potenziata l'offerta di tirocini professionalizzanti con l'introduzione del Tirocinio di Metodologia Clinica al secondo anno di corso, includendo una sezione di frequenza presso il Laboratorio di Simulazione Didattica (SimLab). È stato potenziato il Tirocinio di Semeiotica e Metodologia Clinica al terzo anno e sono stati attivati i Tirocini Clinico-Chirurgici al quarto e al quinto anno del CdS. All'interno del CdS è stata costituita una Commissione Tirocini, comprendente tutti i Coordinatori di Tirocinio, con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione delle attività. Si sta procedendo verso l'uniformazione delle attività di tirocinio professionalizzante prevedendo, al termine del periodo di tirocinio, la preparazione di una relazione su un caso clinico sotto la guida di tutor afferenti ai Reparti di degenza delle Aziende sanitarie di riferimento del CdS e la revisione del caso da parte dei tutor universitari. Al fine di ampliare la platea dei tutor e migliorare l'efficacia delle attività di tirocinio, d'intesa con l'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Parma, è stata programmata la realizzazione di un corso di formazione per tutor reclutati tra i dipendenti delle Aziende sanitarie di riferimento del CdS, previo censimento dei potenziali candidati mediante questionario online. È inoltre in corso il progetto di digitalizzazione dei libretti di tirocinio.

Riguardo alla necessità di reperire spazi per aule didattiche di capienza adeguata, i Delegati alla Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia hanno rappresentato tale esigenza alla governance di Ateneo, come risulta dalla relazione dei Delegati al Dipartimento. Come già riportato, le lezioni frontali del secondo semestre del primo anno e di larga parte del secondo anno di corso sono state dislocate presso il Polo Didattico del Dipartimento di Ingegneria. Per far fronte all'aumento del carico di didattica frontale connesso all'incremento del rapporto ore/CFU, a partire dall'a.a. 2025/26 è stata deliberata la riduzione di quattro ore settimanali della frequenza ai Reparti clinici per gli studenti del secondo anno, al fine di consentire la frequenza delle attività di didattica frontale del Corso Integrato di Fisiologia.

Con riferimento alla dotazione delle postazioni informatiche, il CdS ha sollecitato il Dipartimento di Medicina e Chirurgia ad attuare una ricognizione capillare della numerosità e delle caratteristiche delle postazioni disponibili, al fine di pianificarne l'eventuale implementazione.
Il servizio di Biblioteca è stato potenziato mediante l'estensione dell'orario di apertura dalle ore 8.30 alle ore 24 (23 nel periodo invernale) nei giorni feriali e mediante l'apertura nei fine settimana dalle ore 10 alle ore 18.

Sebbene sia disponibile un documento di programmazione formale dell'attività del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per far fronte al considerevole carico di lavoro gravante sulla Manager Didattica del CdS in Medicina e Chirurgia, il Delegato Dipartimentale alla Didattica per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e la Delegata Dipartimentale al Coordinamento della Didattica hanno supportato le attività di gestione organizzativa del CdS sulla base di una ricognizione sistematica delle necessità, svolta nel corso di riunioni con cadenza settimanale, come documentato nella specifica relazione trasmessa alla governance del Dipartimento.

Azione Correttiva n.	Riequilibrio del rapporto studenti iscritti/docenti in relazione all'incremento del potenziale formativo del CdS
Azioni intraprese	Il CdS ha segnalato al Dipartimento e agli Organi di Governo di Ateneo la criticità connessa all'aumento del rapporto studenti/docenti. Il CdA ha deliberato l'assegnazione di 2,9 punti organico al DiMec (13/05/2025). Sono state inoltre attivate politiche di reclutamento e convenzioni con Enti pubblici per il finanziamento di nuove posizioni accademiche.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso
Azione Correttiva n. 2	Revisione e redistribuzione dei carichi didattici e ricorso a docenza a contratto.
Azioni intraprese	È stata avviata una revisione interna dei carichi didattici e richiesti contratti ex art. 23 L.240/2010 per specifici insegnamenti dei CI di Medical Humanities e Psichiatria e Psicologia.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attuata e in monitoraggio

Azione Correttiva n. 3	Adeguamento dell'offerta didattica al nuovo rapporto ore/CFU in applicazione della normativa europea.
Azioni intraprese	Il rapporto ore/CFU per la didattica frontale è stato adeguato da 10 a 12,5 in applicazione della Direttiva 2005/36/CE come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE. Adeguamento recepito nel Regolamento Didattico (30/01/2025).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attuata
Azione Correttiva n. 4	Riorganizzazione logistica delle sedi didattiche e gestione della carenza di aule.
Azioni intraprese	Dislocamento temporaneo delle lezioni del I e II anno presso il Polo Didattico di Ingegneria e l'Auditorium del Campus nelle more degli interventi di ristrutturazione programmati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso
Azione Correttiva n. 5	Potenziamento e razionalizzazione delle attività di tirocinio professionalizzante
Azioni intraprese	Introduzione del Tirocinio di Metodologia Clinica al II anno, estensione del Tirocinio di Semeiotica e Metodologia Clinica del III anno, Riorganizzazione dei Tirocini Clinico-Chirurgici del V anno, istituzione della Commissione Tirocini, uniformazione delle modalità di valutazione e avvio della digitalizzazione dei libretti di tirocinio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso
Azione Correttiva n. 6	Rafforzamento del supporto organizzativo alla gestione della didattica del CdS.
Azioni intraprese	Supporto organizzativo assicurato dal Delegato Dipartimentale alla Didattica dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e dalla Delegata Dipartimentale al Coordinamento della Didattica attraverso regolari riunioni di ricognizione delle necessità e relative decisioni operative
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.3.1 (non più di 8 documenti):
Documenti chiave

1. Titolo: SUA-CdS Medicina e Chirurgia 2025
Breve Descrizione: Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale del CdS contiene una dettagliata descrizione del CdS nel complesso delle sue finalità e del quadro ordinamentale relativo all'offerta formativa ed al piano degli studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Informazioni Generali sul Corso di Studi – Sottosezioni Docenti di Riferimento - Tutor
Upload / Link del documento: SUA 2025 Medicina e Chirurgia al 15.09.25.pdf

2. Titolo: Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2024-25 CdS Medicina e Chirurgia
Breve Descrizione: Documento di analisi degli indicatori relativi alla qualità ed alla internazionalizzazione della didattica del CdS, unitamente alle azioni di miglioramento già intraprese e programmate al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Didattica (indicatore iC08); Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica (indicatore iC19); Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori iC27 e iC28); Conclusioni ed azioni intraprese e programmate, pagg. 15-16
Upload / Link del documento: SMA 2024-25 Medicina e Chirurgia (3).pdf

3. Titolo: Verbale Consiglio di CdS del 25.07.2025
Breve Descrizione: Verbale di seduta telematica del Consiglio di CdS
Riferimento: Punto 2, Pag.9.
Upload/link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDbuJ_mkSgyQ4s9XRfslWIcAdOVhgf0J9-tUDNVmusWjOI?e=iKLW9l

4. Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico CdS Medicina e Chirurgia – 2023
Breve Descrizione: Documento di analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS, unitamente alle azioni di miglioramento gi intraprese e programmate al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.3 La gestione delle risorse del Corso di Studio, sezione D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, punti di interesse D.CDS.3.1.1, D.CDS.3.1.2, D.CDS 3.1.3, D.CDS 3.1.4, pagg. 54-57.
Upload / Link del documento: RRC Med&chir 2023.pdf

5. Titolo: Relazione Referente per l'Assicurazione di Qualità (RAQ) 2024-25 CdS Medicina e Chirurgia
Breve Descrizione: Documento di sintesi circa e criticità e le azioni di miglioramento relative alla didattica del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi degli indicatori della didattica – Valutazione delle attività di tirocinio, pagg. 8-12.
Upload / Link del documento: Relazione RAQ Med&Chir 2025.pdf

6. Titolo: Verbale Riunione presso OMCeO della provincia di Parma, 23 gennaio 2025
Breve Descrizione: Verbale di riunione preliminare per tracciare le linee di indirizzo per lo sviluppo di una procedura formalizzata per la formazione dei Tutor Clinici
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 2, paragrafi 3-5.
Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDfOWWxON_FQaD6DRMpIbJ2AeVPocJtEfDN7hR9AamTdZ4?e=Z0zpAq

7. Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2025 LM-41 Medicina e Chirurgia
Breve Descrizione: Documento di relazione dettagliata dell'osservatorio permanente sulle attività didattiche del Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi pagg. 39-40; Punto 7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio (LM-41 Medicina e Chirurgia) pag. 40-41.
Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDW44VBe1fWSZ4XDH7tQe8hAWTx1LCFtQEiyY6ezixM11w?e=o6d9Cx

8. Titolo: Verbale della riunione telematica del Gruppo dei Coordinatori di Tirocinio, 25/07/2025
Breve Descrizione: Documenti di sintesi delle decisioni assunte dal Gruppo dei Coordinatori di Tirocinio del CDLMCU in Medicina e Chirurgia e relativi interventi di discussione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dei questionari ANVUR sui tirocini curriculari, da pag. 3 (ultimo paragrafo) a pag. 6 (penultimo paragrafo); Programmi per l'istituzione di Corso di Formazione per il reclutamento di Tutor Clinici tra il personale delle Aziende Sanitarie convenzionate con l'Università di Parma, pag. 8 (secondo e terzo paragrafo).
Upload / Link del documento **25_07 Verbale riunione per Tirocini def1 pdf.pdf**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

L'adeguatezza del corpo docente del CdS, sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo, è oggetto di verifica con cadenza annuale mediante l'analisi congiunta della Scheda SUA-CdS e degli indicatori riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La SUA-CdS 2025 (**D.CDS.3.1-1**) documenta il rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal D.M. 1154/2021, in particolare per quanto riguarda la presenza di almeno dieci professori a tempo indeterminato e la copertura dei Settori Scientifico-Disciplinari previsti. Dall'analisi della SMA 2025 (**D.CDS.3.1-2**) emerge inoltre che il 93,6% delle ore di didattica risulta erogato da docenti strutturati a tempo indeterminato.
La copertura dei Corsi Integrati delle discipline precliniche è equilibrata per bilanciamento tra Professori Ordinari, Associati e Ricercatori.
Per le discipline cliniche:

- **Medicina Interna (MEDS-05/A)**: 3 Professori Ordinari, 6 Professori Associati, nessun Ricercatore;
- **Chirurgia Generale (MEDS-06/A)**: 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati, 1 Ricercatore.

Nei Reparti clinici dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria operano 11 Docenti Tutor. Il tutoraggio integra personale universitario e ospedaliero, promuovendo la formazione professionalizzante; sono in corso azioni di rafforzamento del coinvolgimento e della formazione al tutoraggio del personale delle Aziende Sanitarie convenzionate.
Ai fini del monitoraggio del carico didattico in rapporto alla numerosità studentesca, il CdS fa riferimento in modo sistematico agli indicatori iC27 (rapporto complessivo studenti/docenti) e iC28 (rapporto studenti del primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), entrambi pesati per le ore di docenza. I valori osservati (iC27 77,3%; iC28 59,1%), superiori alle medie ANVUR di area geografica e nazionali, segnalano una condizione di pressione strutturale sul corpo docente, riconducibile all'elevato numero di studenti iscritti.
Tale situazione è stata formalmente rappresentata al Dipartimento e agli Organi di Governo di Ateneo. A seguito delle segnalazioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 13/05/2025, l'assegnazione di 2,9 punti organico al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, destinati al rafforzamento dei Settori Scientifico-Disciplinari maggiormente coinvolti nella didattica del CdS. Parallelamente, il Dipartimento ha avviato ulteriori azioni di potenziamento mediante accordi con enti pubblici convenzionati finalizzati al finanziamento di nuove posizioni accademiche.
Contestualmente, il CdS ha avviato una revisione interna dei carichi didattici, programmando un ricorso mirato a docenti a contratto, in conformità al Regolamento di Ateneo ex art. 23 della L. 240/2010. Per l'a.a. 2025/2026 è stata richiesta l'attivazione di contratti per gli insegnamenti di Storia della Medicina (SSD MEDS-02/C) e di Psicologia Generale (SSD M-PSI/01). In una prospettiva di medio-lungo periodo, qualora gli indicatori iC27 e iC28 dovessero mantenersi su valori stabilmente superiori agli standard di riferimento, il CdS ha avviato una riflessione su possibili interventi strutturali di più ampio respiro. In tale contesto, nella seduta del Consiglio di CdS del 25/07/2025 (**D.CDS.3.1-3**) sono state esaminate, a livello esplorativo, le ipotesi di uno sdoppiamento del CdS e dell'istituzione di un nuovo CdS a indirizzo altamente tecnologico, quali scenari di lungo periodo orientati al riequilibrio dei carichi didattici e alla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa.
L'efficacia delle misure adottate è oggetto di verifica attraverso la relazione annuale del RAQ, mediante il riesame degli indicatori iC27 e iC28 nelle SMA successive, valutandone l'andamento rispetto ai valori di riferimento ANVUR e l'impatto delle nuove assegnazioni di personale, dei contratti attivati e delle eventuali misure strutturali sul riequilibrio complessivo dei carichi didattici.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il CdS pianifica e coordina con cadenza annuale le attività di tutorato in coerenza con il quadro normativo nazionale di riferimento (Legge 264/1999; DM 270/2004; DM 1154/2021 – criteri ANVUR), avvalendosi dei finanziamenti ministeriali destinati ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), previsti dalla Legge 232/2016 e dal DM 773/2024, nonché delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento.
Nel triennio 2022–2025 il CdS ha progressivamente consolidato un sistema strutturato di tutorato didattico e orientativo, articolato su interventi in ingresso, in itinere e in uscita, finanziati attraverso bandi di Ateneo e regionali (ad esempio attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero) (https://mc.unipr.it/it/didattica/attivita-di-tutorato-e-attivita-didattico-integrative-propedeutiche-e-di-recupero).
Le finalità principali delle azioni attivate sono: (i) favorire l'inserimento e l'orientamento delle matricole; (ii) sostenere una progressione regolare degli studi, prevenendo ritardi e abbandoni; (iii) offrire supporto mirato per gli insegnamenti e gli esami a maggiore criticità ("esami scoglio"); (iv) migliorare la qualità della vita universitaria e sociale degli studenti, anche in collaborazione con ER.GO per i servizi residenziali; (v) rafforzare le attività di orientamento attivo in raccordo con i percorsi PCTO delle scuole secondarie.
Nel corso del 2025 sono stati attivati, tra gli altri, anche i progetti:
– "Adotta una matricola" ed Esami Scoglio" (200 assegni da 75 ore (€1.500) per studenti dal 2° anno e dottorandi per il supporto negli esami critici [Bando per 200 assegni di tutorato - a.a. 2025/2026 | Università degli studi di Parma]);
– "PNRR – Orientamento Attivo" (32 assegni per attività di orientamento nei Dipartimenti, nell'ambito del progetto nazionale *L'Università in classe: una Bussola per il Futuro 2024/2026* [Bando UniPR]);
– "ER.GO – Tutorato residenziale" (4 assegni destinati a residenze universitarie, con funzioni di accoglienza ,integrazione sociale [Bando ER.GO]).
Nel loro insieme, tali iniziative assicurano una copertura articolata delle principali esigenze di supporto agli studenti e configurano un sistema coordinato e integrato di azioni di tutorato.
Nelle Aziende Sanitarie convenzionate sono censiti 30 tutor in area medica, 19 in area chirurgica e 29 Medici di Medicina Generale per il Tirocinio Pratico-Valutativo. Tale dotazione, pur integrata dai Docenti tutor, non è proporzionata al potenziale formativo. È consigliato un rapporto massimo tutor clinici/studenti non superiore a 1:5. Il turnover, in particolare dei Medici di Medicina Generale, richiede ufficializzazione di procedure di formazione e certificazione dei nuovi tutor, nonché tracciabilità e omogeneizzazione delle attività.

L'efficacia delle attività intraprese è oggetto di verifica attraverso:
– il monitoraggio dell'attivazione dei progetti e della partecipazione ai percorsi formativi dedicati;
– l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica (OPIS);
– il riesame periodico della dotazione e dell'organizzazione del tutorato clinico.
Qualora dalle attività di monitoraggio dovessero emergere criticità persistenti, il CdS si impegna a proporre ulteriori interventi strutturali di potenziamento del tutorato clinico (ad esempio mediante il coinvolgimento di medici afferenti a enti privati convenzionati), in raccordo con il Dipartimento e con gli Organi di Governo di Ateneo.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (**D.CDS.3.1-4**) e la Relazione del RAQ 2025 (**D.CDS.3.1-5**) hanno tuttavia messo in evidenza una criticità specifica riferita al tutorato clinico, con particolare riguardo alla numerosità dei tutor disponibili, alla disomogeneità delle modalità di supervisione e alla non uniforme strutturazione dei processi di valutazione delle attività professionalizzanti.
In risposta a tali elementi critici, il CdS ha avviato una collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Parma, formalizzata nel verbale del 23/01/2025 (D.CDS.3.1-6), finalizzata all'attivazione, entro l'anno solare 2026, di un percorso di formazione dedicato ai tutor clinici. L'iniziativa è orientata al rafforzamento delle competenze didattiche, organizzative e valutative e si ispira ai moduli formativi proposti dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia (1° 2° E 3° MODULO CORSO DI FORMAZIONE TUTOR CLINICI tratto da Sapienza pdf.pdf) e sarà erogato online in modalità asincrona, con prova finale scritta in presenza presso OMCeO. Il corso sarà erogato in modalità online asincrona e prevede una prova finale scritta in presenza presso l'OMCeO. L'accesso alla certificazione ECM e l'inserimento nell'albo ufficiale dei tutor riconosciuti saranno riservati esclusivamente ai candidati che supereranno la prova di valutazione. L'attività formativa sarà

inoltre certificata dai Direttori delle strutture cliniche di afferenza, validata dall'OMCeO e registrata ai fini dell'attribuzione dei crediti ECM.
Nel 2024/2025 è stato inoltre concordato l'inserimento di un questionario specifico per i tirocini, discusso nel Gruppo dei Coordinatori di Tirocinio (**D.CDS.3.1-7**), per rilevare in modo mirato la percezione degli studenti.
Le rilevazioni hanno confermato criticità nel rapporto studenti/tutor, nell'assenza di strumenti di valutazione individuale e nel limitato coinvolgimento degli studenti nelle attività cliniche. Il CdS ha quindi progettato un rafforzamento del reclutamento e della formazione dei tutor clinici delle Aziende convenzionate e promosso un maggiore coinvolgimento delle governance di Ateneo e Aziende Sanitarie nel Comitato di Indirizzo, al fine di consolidare la qualità del tirocinio professionalizzante coerentemente con la natura abilitante del Corso.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

L'attribuzione degli insegnamenti nel CdS è effettuata assicurando una piena coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Gli incarichi didattici sono affidati a docenti appartenenti ai Settori Scientifico-Disciplinari pertinenti, garantendo la corrispondenza tra profilo scientifico, contenuti della didattica erogata e risultati di apprendimento attesi.
La coerenza tra il curriculum dei docenti e gli insegnamenti assegnati è oggetto di una verifica formale nell'ambito delle procedure di approvazione delle attribuzioni della didattica da parte degli Organi dipartimentali competenti, in particolare del Consiglio e della Giunta di Dipartimento.
In presenza di carenze di organico o di specifiche esigenze formative, il CdS fa ricorso al conferimento di incarichi a esperti esterni in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per i contratti ex art. 23 della L. 240/2010 (http://www.unipr.it/node/439). In tali circostanze, la congruità del curriculum scientifico e professionale rispetto all'insegnamento da attribuire rappresenta un requisito imprescindibile per il conferimento dell'incarico, sia in caso di affidamento diretto a figure di elevata qualificazione, sia nell'ambito di procedure comparative.
La qualità della didattica frontale e delle attività professionalizzanti è monitorata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che analizza i risultati dei questionari OPIS e formula annualmente osservazioni su punti di forza e criticità. Le evidenze emerse confluiscono nella Relazione annuale CPDS 2025 (**D.CDS.3.1-7**) e nella Relazione del RAQ 2025 (**D.CDS.3.1-5**), all'interno delle quali sono proposte eventuali azioni correttive. Nell'a.a. 2024/25 è stato inoltre condiviso l'avvio di un questionario specifico dedicato ai tirocini, discusso in sede di Gruppo dei Coordinatori di Tirocinio (**D.CDS.3.1-8**), con l'obiettivo di rilevare in modo più mirato la percezione degli studenti.
Le rilevazioni effettuate hanno messo in luce criticità legate alla difficoltà di garantire un rapporto ottimale studenti/tutor, alla carenza di strumenti strutturati di valutazione individuale delle performance e a un coinvolgimento talora limitato degli studenti nelle attività cliniche. In risposta a tali evidenze, il CdS ha rafforzato il percorso di reclutamento e formazione dei tutor clinici afferenti alle Aziende Sanitarie convenzionate, come descritto al punto D.CDS.3.1.2, e ha promosso un più stretto coinvolgimento delle governance di Ateneo e delle Aziende Sanitarie nell'ambito del Comitato di Indirizzo.
Tale azione è finalizzata a sensibilizzare gli attori istituzionali sull'importanza strategica del tirocinio professionalizzante, in relazione alla natura abilitante del CdS, contribuendo a rafforzare la coerenza tra competenze didattiche, obiettivi formativi e standard di qualità.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*

Il CdS sostiene in modo sistematico la formazione metodologica dei docenti e la diffusione di pratiche didattiche innovative, avvalendosi del supporto del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e della Commissione Didattica Innovativa. Tali attività di formazione e aggiornamento sono promosse attraverso la partecipazione alle iniziative formative organizzate a livello di Ateneo, orientate al miglioramento continuo della qualità della didattica.

In particolare, i docenti del CdS prendono parte alle attività proposte dal PQA e dal Centro SELMA (https://www.unipr.it/centri-universitari/selma), finalizzate allo sviluppo delle competenze pedagogiche in ambito universitario e all'acquisizione di strumenti e metodologie digitali a supporto della didattica.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Un riferimento di carattere strutturale è costituito dal corso obbligatorio rivolto a ricercatori e professori neoassunti, attivato a partire da giugno 2024 (https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-06/didattica%201.pdf; https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-06/didattica%202.pdf), finalizzato alla formazione sulla didattica innovativa e sull'impiego delle tecnologie digitali nell'insegnamento universitario.
Il CAI, il 06.09.23 e 07.02.24, ha organizzato un Corso di formazione per Docenti relativo a studenti con DSA/BES, cui hanno partecipato diversi Docenti del CdS
In vista dell'introduzione del semestre filtro per l'a.a. 2025/2026, il CdS ha inoltre partecipato alle attività formative dedicate all'utilizzo delle e-tivity nella piattaforma Elly, organizzate dal Centro SELMA nelle giornate del 23 e del 29 luglio 2025.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

In conformità a quanto previsto dal D.M. 1154/2021 nell'ambito del modello AVA 3, per il tutorato in ingresso e in itinere il CdS, in raccordo con l'Ateneo, esplicita nei bandi di selezione le caratteristiche e le competenze richieste ai tutor, assicurandone la coerenza con le tipologie di attività da svolgere.

Per quanto concerne la didattica professionalizzante, il CdS adotta metodologie fondate sull'apprendimento esperienziale, in particolare attraverso le attività di simulazione realizzate presso il SIM.LAB (https://mc.unipr.it/it/node/4125) e nell'ambito del Tirocinio di Metodologia Clinica del secondo anno (a.a. 2024/2025)
(https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/297891). L'esperienza maturata nel SIM.LAB. durante il Tirocinio di Metodologia Clinica del secondo anno (2024/25) ha assunto un rilievo significativo: specializzandi afferenti a diverse discipline hanno svolto funzioni tutoriali in contesti simulati, accompagnando gli studenti in esercitazioni pratiche su casi clinici video-registrati e su procedure di base (sonda naso-gastrica, catetere vescicale, simulatori per endoscopie toraciche e digestive). Parallelamente, si è consolidato un modello di didattica peer-to-peer, con studenti tutor che hanno progettato ed erogato il corso *Venipunture*, finalizzato all'addestramento pratico al prelievo venoso e al posizionamento di accessi venosi periferici.

Per quanto riguarda le competenze dei tutor clinici, in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Parma (**D.CDS.3.1-6**) è attualmente in fase di attuazione un corso di formazione dedicato, sviluppato secondo il modello dell'Università di Roma "La Sapienza" proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia (**D.CDS.3.1-8**).

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

   Non applicabile

Punti di forza

1. **Conformità normativa e presidio sistematico dei requisiti di docenza**
2. **Presidio della coerenza tra competenze scientifiche e didattica**
3. **Formazione continua dei docenti e attenzione all'innovazione didattica**
4. **Sviluppo di modelli didattici innovativi e professionalizzanti**
5. **Sistema strutturato e articolato di tutorato didattico e orientativo**

Criticità/Aree di miglioramento

1) Pressione strutturale sul corpo docente e sostenibilità dei carichi didattici
I valori degli indicatori iC27 e iC28, stabilmente superiori alle medie di riferimento ANVUR, evidenziano una condizione di pressione strutturale sul corpo docente, in particolare nel primo anno e nel biennio preclinico. Pur in presenza del rispetto dei requisiti minimi di docenza e di un'elevata quota di didattica erogata da docenti strutturati, l'incremento del potenziale formativo e l'aumento del rapporto ore/CFU determinano un rischio di sovraccarico didattico che può incidere sulla sostenibilità organizzativa nel medio periodo.

Azioni di miglioramento
- Revisione periodica e documentata dei carichi didattici, con criteri trasparenti e riequilibrio tra docenza strutturata e docenza a contratto, nel rispetto della normativa vigente.
- Proseguimento del piano di rafforzamento dei SSD maggiormente coinvolti nella didattica del CdS mediante utilizzo mirato dei punti organico assegnati e attivazione di nuove posizioni finanziate da enti convenzionati, di concerto con la governance del DiMec.OMonitoraggio annuale dell'andamento degli indicatori iC27 e iC28 nelle SMA successive, con valutazione dell'impatto delle misure adottate.
- Esplorazione di soluzioni strutturali di più ampio respiro, come ad esempio la fattibilità di uno sdoppiamento del CdS e/o dell'avvio di Un CdS ad indirizzo di alta tecnologia.

2) Adeguatezza quantitativa e organizzativa del tutorato clinico
Il tutorato clinico presenta criticità legate alla numerosità dei tutor disponibili, all'eterogeneità delle modalità di supervisione e alla non uniforme strutturazione dei processi valutativi delle attività professionalizzanti. Tali criticità risultano accentuate dall'elevata numerosità degli studenti e dall'ampliamento progressivo delle attività di tirocinio.

Azioni di miglioramento
- Attuazione di un piano strutturato di reclutamento e qualificazione dei tutor clinici, in collaborazione con l'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri, con definizione di obiettivi quantitativi e temporali.
- Implementazione di un percorso di formazione dedicato ai tutor clinici, finalizzato al rafforzamento delle competenze didattiche, organizzative e valutative, con certificazione formale delle competenze acquisite.
- Progressiva standardizzazione delle modalità di supervisione e valutazione delle attività professionalizzanti.

3) Omogeneità e tracciabilità della valutazione delle attività professionalizzanti
Le rilevazioni effettuate hanno evidenziato difficoltà nel garantire strumenti omogenei di valutazione individuale delle performance degli studenti durante i tirocini, nonché un coinvolgimento talora limitato degli studenti nelle attività cliniche, con variabilità tra sedi e contesti assistenziali.

Azioni di miglioramento
- Digitalizzazione dei libretti di tirocinio, con assegnazione formalizzata degli studenti ai tutor clinici e valutazione formalizzata delle competenze acquisite dagli studenti al termine del tirocinio.
- Monitoraggio sistematico delle percezioni degli studenti e dei tutor attraverso strumenti dedicati (questionario specifico per singolo tirocinio, feedback strutturato) concordati con i Coordinatori di Tirocinio.
- Utilizzo dei risultati del monitoraggio per l'adozione di interventi correttivi mirati e condivisi con le strutture ospitanti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

	[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.3.2 (non più di 8 documenti): Documenti chiave

1. Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2025 LM-41 Medicina e Chirurgia
Breve Descrizione: Documento di relazione dettagliata dell'osservatorio permanente sulle attività didattiche del Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici (LM-41 Medicina e Chirurgia), pagg. 34-35. Punto 7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio, pag. 35 (dal secondo paragrafo in avanti).
Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDW44VBe1fWSZ4XDH7tQe8hAWTx1LCFtQEiyY6ezixM11w?e=o6d9Cx

2. Titolo: Relazione Responsabile per l'Assicurazione di Qualità (RAQ) 2024-25 CdS Medicina e Chirurgia
Breve Descrizione: Documento di sintesi circa e criticità e le azioni di miglioramento relative alla didattica del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Aule didattiche (pag. 17), Servizi di Biblioteca (pag. 18), Valutazione delle postazioni informatiche (pag. 19), Analisi questionari AlmaLaurea e questionari somministrati ai laureandi su piattaforma Elly (pagg. 23-25).
Upload / Link del documento: Relazione RAQ Med&Chir 2025.pdf

3. Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico CdS Medicina e Chirurgia 2023
Breve Descrizione: Documento di analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS, unitamente alle azioni di miglioramento gi intraprese e programmate al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.3 La gestione delle risorse del Corso di Studio, sezione D.CDS.3.2 **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**, PdA D.CDS.3.2.1, D.CDS.3.2.2, D.CDS.3.2.3, D.CDS 3.2.4, D.CDS 3.2.5, D.CDS 3.2.6, D.CDS 3.2.7, D.CDS 3.2.8, pagg. 57-63.
Upload / Link del documento: RRC Med&chir 2023.pdf

4. Titolo: Verbale della riunione telematica del Gruppo dei Coordinatori di Tirocinio, 25/07/2025
Breve Descrizione: Documenti di sintesi delle decisioni assunte dal Gruppo dei Coordinatori di Tirocinio del CDLMCU in Medicina e Chirurgia e relativi interventi di discussione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dei questionari ANVUR sui tirocini curriculari, da pag. 3 (ultimo paragrafo) a pag. 6 (penultimo paragrafo); Programmi per l'istituzione di Corso di Formazione per il reclutamento di Tutor Clinici tra il personale delle Aziende Sanitarie convenzionate con l'Università di Parma, pag. 8 (secondo e terzo paragrafo)
Upload / Link del documento: 25_07 Verbale riunione per Tirocini def1 pdf.pdf

5. Titolo: Verbale Consiglio di CdS del 09.12.2025
Breve Descrizione: Verbale di seduta telematica del Consiglio di CdS
Riferimento: Punto 1, presentazione del Comitato di Indirizzo; Pagg.9-12
Upload/link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQA21vF2ZdBRTZhDhViaclXJAbIwKYvtwgGBwnsgF6zqYTw?e=6eGkEw

6. Titolo: Documento di Programmazione attività Personale Amministrativo
Breve Descrizione: Documento di Programmazione delle attività del personale Amministrativo.
Riferimento: Pag. 3, definizione di ruolo e compiti della MQD dedicata al CdS di Medicina e Chirurgia
Upload/link del documento: Decreto Funzioni Personale Amministrativo.PDF

7. Titolo: Verbale del CCL del 21 gennaio 2026
Breve descrizione: Seduta del CCL in cui è stata comunicata la necessità di implementare le postazioni informatiche per gli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Comunicazioni punto 1.5 , pagg. 10.

Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDQdejMxvuTQ79VIgsC1-9nAUqCgS_BOcDjFwYdaj2uujA?e=OZTbfj

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

L'adeguatezza delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica è oggetto di valutazione da parte del CdS mediante un'analisi integrata delle rilevazioni AlmaLaurea, dei questionari OPIS e delle Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS; **D.CDS.3.2-1**), del RAQ (**D.CDS.3.2-2**) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC; **D.CDS.3.2-3**). Le evidenze raccolte delineano un quadro complessivamente positivo, pur in presenza di criticità persistenti riferite alla capienza delle aule, al comfort ambientale e alle dotazioni tecnologiche, anche in relazione alla numerosità degli iscritti (nel 2024 le aule risultano "sempre o quasi adeguate" per il 23,9% degli studenti e "spesso adeguate" per il 61,5%).
In risposta a tali criticità, sono stati programmati interventi strutturali di riqualificazione edilizia (complesso degli ex Istituti Biologici, Padiglione 26), finalizzati al miglioramento della qualità e della disponibilità degli spazi destinati alla didattica. Nella fase transitoria, sono stati attivati accordi per l'utilizzo di sedi esterne (Sala Congressi AOUPR, Auditorium polifunzionale, plesso del Dipartimento di Ingegneria) ed è mantenuto un raccordo costante con la governance di Ateneo per il reperimento di ulteriori spazi. A partire dall'a.a. 2025/26, le lezioni del secondo anno sono temporaneamente collocate presso il plesso di Ingegneria in orario pomeridiano, al fine di favorire l'integrazione con le attività di tirocinio svolte nelle ore mattutine.
L'efficacia delle azioni intraprese è verificata attraverso il monitoraggio longitudinale degli indicatori di soddisfazione studentesca.

I servizi bibliotecari costituiscono un punto di forza del CdS, con elevati livelli di soddisfazione in termini di accessibilità e fruibilità degli spazi di studio, anche grazie all'estensione degli orari di apertura e all'accesso nei fine settimana presso la Biblioteca di Medicina.
Per quanto riguarda le attività di tirocinio, il CdS opera all'interno di un sistema consolidato di convenzioni con strutture sanitarie idonee; tuttavia, il monitoraggio effettuato (**D.CDS.3.2-4**) ha evidenziato disomogeneità nei servizi accessori. Tali elementi critici sono stati oggetto di discussione con il Comitato di Indirizzo nella seduta del CdS del 09/12/2025 (**D.CDS.3.2-5**), con l'obiettivo di promuovere condizioni più omogenee di frequenza e migliorare la qualità complessiva del tirocinio professionalizzante.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La dotazione di personale tecnico-amministrativo (PTA) a supporto del CdS è oggetto di monitoraggio sulla base delle evidenze riportate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (**D.CDS.3.2-3**) e nella Relazione del RAQ 2025 (**D.CDS.3.2-4**), che evidenziano una criticità di carattere strutturale legata alla limitata disponibilità di risorse dedicate al supporto amministrativo e organizzativo. Le funzioni di supporto ai processi di Assicurazione della Qualità sono attualmente concentrate su un'unica Manager per la Qualità della Didattica (MQD); risulta inoltre vacante la posizione di Responsabile del Servizio per la Qualità Didattica del Dipartimento e permane l'esigenza di rafforzare il supporto amministrativo dedicato alla gestione delle attività di tirocinio.
Tali elementi critici sono stati formalmente rappresentati agli Organi di Governo di Ateneo e al Dipartimento già in data 4 novembre e 2 dicembre 2024. In attesa dell'attuazione di interventi strutturali, la continuità operativa è assicurata attraverso il coordinamento tra i Delegati alla Didattica, i Delegati all'Internazionalizzazione e la MQD, mediante riunioni con cadenza settimanale. L'efficacia delle azioni correttive adottate sarà oggetto di verifica nei successivi cicli di Riesame.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

L'organizzazione del supporto tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità è disciplinata da un atto formale di programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo del DiMeC (**D.CDS.3.2-6**), che definisce funzioni, responsabilità e ambiti di intervento del Servizio per la Qualità della Didattica e della Manager per la Qualità della Didattica (MQD). Gli incarichi sono affidati dal Direttore del Dipartimento che, unitamente al Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG), stabilisce degli obiettivi specifici in relazione alle diverse funzioni svolte dal personale, seguendo il "Piano della Performance" stilato a livello di Ateneo. Il raggiungimento degli obiettivi è valutato dal RAG, avvalendosi dei criteri previsti dal sistema U-GOV.

Nel CdS in Medicina e Chirurgia, il supporto operativo ai processi di AQ è assicurato dalla MQD, cui competono attività di istruttoria e di supporto tecnico-organizzativo per la predisposizione e l'aggiornamento dei flussi documentali relativi all'accreditamento, nonché il raccordo con la Presidenza del CdS. La MQD svolge inoltre funzioni di supporto alla programmazione didattica e alla definizione del calendario degli esami.
Il Manager per la Qualità della Didattica garantisce il supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento del CdS. In particolare, supporta il Presidente del CdS nell'ambito del processo di accreditamento, autovalutazione e valutazione dei Corsi di studio, ivi comprese le attività tecnico-amministrative riferite agli ordinamenti didattici e alla compilazione delle schede SUA-CdS; inserisce i dati dell'offerta formativa erogata, dell'offerta formativa programmata e le regole dei piani degli studi nell'applicativo U-GOV – Didattica; predispone la revisione dei piani degli studi in U-GOV; fornisce supporto alla gestione dei procedimenti amministrativi che attengono agli affidamenti di insegnamenti; fornisce supporto alla gestione dei bandi per la copertura degli insegnamenti a titolo oneroso, mediante conferimento di contratti con procedura di valutazione comparativa (pubblicazione sul web del bando e degli esiti, adempimenti finali per corresponsione corrispettivo); gestisce, attraverso il sistema Esse3, l'inserimento e le modifiche di appelli, l'abilitazione alla firma digitale dei docenti, l'inserimento e la modifica delle commissioni d'esame e l'inserimento degli esami comuni; gestisce l'aspetto amministrativo delle Sedute di Laurea per

quanto riguarda la raccolta dei dati informativi da inviare alla Segreteria Studenti e per quanto riguarda la prenotazione delle aule; garantisce il front office agli Studenti per tutte le questioni relative ai piani degli studi e agli appelli; collabora con il Responsabile della gestione del sito del CdS; gestisce la diffusione di avvisi, relativi a comunicazioni dei Docenti o ad iniziative varie (seminari, convegni ecc.) tramite mailing list e la pubblicazione sui siti; supporta i Docenti nella compilazione del Syllabus, nella verbalizzazione on line e negli adempimenti connessi al registro/diario delle attività didattiche e gestionali; collabora con il Presidente del CdS nella predisposizione e nell'invio delle convocazioni delle sedute del CCL, della Commissione Didattica e di altri organi collegiali del CdS; collabora con il Presidente del CdS e con il Segretario del CCL nella predisposizione degli atti (verbali delle sedute del CCL) e nella raccolta dei relativi allegati.

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo (gestione dell'Offerta formativa in U-GOV, dei piani degli studi in U-GOV, predisposizione dell'orario delle lezioni, del calendario degli esami di profitto, etc.) viene programmato in base alle tempistiche dettate dall'Ateneo o dal Dipartimento. Nello specifico, il periodo di inserimento dell'offerta formativa in U-GOV è subordinato alle scadenze, dettate dall'ANVUR, per la compilazione della SUA-CdS (solitamente, entro il mese di maggio); la predisposizione dei Piani degli studi in U-GOV viene effettuata entro la prima parte del mese di agosto, in modo da consentire l'apertura dei Piani degli studi per la compilazione da parte degli Studenti.
Per quanto riguarda le altre attività, il personale amministrativo a supporto della didattica segue un cronoprogramma dei periodi stabiliti all'interno del calendario accademico approvato dalla Giunta del Dipartimento. A titolo di esempio, dopo il caricamento dell'offerta formativa in U-GOV, la MQD si attiva per predisporre l'orario delle lezioni (entro agosto per il primo semestre; entro dicembre per il secondo semestre), per la pubblicazione del calendario degli esami di profitto (entro dicembre), etc.

Il Servizio Studenti dei Corsi di Laurea del Polo Area Medica cura la gestione delle carriere degli studenti, incluse le attività connesse alla mobilità internazionale, in coordinamento con la Commissione Internazionalizzazione del DiMeC.

Il citato atto dipartimentale prevede altresì l'istituzione di un Coordinatore del Servizio per la Qualità Didattica (Area EP), con funzioni di coordinamento complessivo delle attività. Tale posizione risulta attualmente vacante, configurando una limitazione organizzativa alla piena attuazione del modello previsto. La sua copertura consentirebbe di rafforzare il coordinamento e la supervisione dei processi di AQ, la cui efficacia è monitorata attraverso il Riesame ciclico e le valutazioni annuali del RAQ.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

La formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS si svolgono in coerenza con le politiche definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e dal Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD). Nel biennio 2024–2025 il PTA direttamente coinvolto nelle attività del CdS in Medicina e Chirurgia, in particolare la MQD e le unità della Segreteria didattica dipartimentale, ha partecipato a specifiche iniziative formative (corso e-learning su AVA3; evento "Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UniPR"; 3° Forum nazionale *Comenio Didattica & Management*), finalizzate al consolidamento delle competenze operative necessarie alla gestione dei processi di accreditamento e al supporto alle attività di redazione e aggiornamento di SUA-CdS, SMA e Riesame, nonché al raccordo con RAQ, CPDS e Presidenza del CdS.

La partecipazione alle attività formative è monitorata dal PQA ed è rendicontata nella Relazione annuale del PQA (https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Relazione%20PQA%202024_compressed.pdf, pagg. 24–25), che costituisce il riferimento documentale per la verifica dell'adeguatezza delle competenze amministrative.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

Sono presenti postazioni informatiche fruibili da parte degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia. Il servizio di Biblioteca è stato potenziato mediante l'estensione dell'orario di apertura dalle ore 8.30 alle ore 23 nei giorni feriali e mediante l'apertura nei fine settimana dalle ore 10 alle ore 18.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

La fruibilità dei servizi informatici è monitorata attraverso le rilevazioni AlmaLaurea e le evidenze riportate nella Relazione del RAQ. I dati AlmaLaurea 2024, richiamati nella Relazione del RAQ 2024–25 (**D.CDS.3.2-2**), indicano che le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 65,1% degli studenti intervistati, a fronte di una media nazionale pari al 61,8%, con un incremento significativo rispetto al 2023 (49,2%). Tuttavia, soltanto il 39,4% degli studenti considera le postazioni informatiche adeguate per numero, dato in lieve aumento rispetto al 2023 (37,5%), ma ancora inferiore alla media nazionale rilevata nel 2024 (45,7%).
In risposta a tali evidenze, è stata individuata come azione preliminare la necessità di una ricognizione sistematica delle dotazioni informatiche disponibili nelle sedi didattiche, finalizzata a valutarne la consistenza quantitativa, lo stato di aggiornamento e i carichi di utilizzo (**D.CDS.3.2-7**). Gli esiti di tale ricognizione costituiranno la base per il successivo raccordo con il Dipartimento e con le strutture di Ateneo competenti, orientato alla definizione di un piano progressivo di potenziamento delle infrastrutture informatiche.
L'efficacia delle azioni intraprese sarà verificata mediante le successive rilevazioni AlmaLaurea e attraverso il monitoraggio delle segnalazioni provenienti dagli studenti.

Punti di forza

1) Sistema strutturato di monitoraggio della qualità dei servizi di supporto
- Valutazione dell'adeguatezza di strutture e servizi basata su fonti integrate (AlmaLaurea, OPIS, Relazioni CPDS, RAQ, RRC).
- Capacità del CdS di leggere in modo critico le evidenze, distinguendo punti di forza e criticità persistenti.
- Monitoraggio longitudinale della soddisfazione studentesca come strumento di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.

2) Programmazione e avvio di interventi strutturali e organizzativi sugli spazi didattici
- Presenza di progetti di riqualificazione edilizia già programmati (Plesso Biotecnologico, ex Istituti Biologici, Padiglione 26, aule di via Gramsci).
- Attivazione di soluzioni transitorie governate (aule esterne, Auditorium, Ingegneria), con raccordo costante con la governance di Ateneo.
- Rimodulazione degli orari (lezioni pomeridiane al II anno) per migliorare l'integrazione con i tirocini.

3) Elevata qualità e fruibilità dei servizi bibliotecari
- La Biblioteca di Medicina emerge come punto di forza consolidato, con elevati livelli di soddisfazione.
- Estensione degli orari di apertura, inclusi i fine settimana, a beneficio della qualità dello studio e della permanenza degli studenti.

4) Sistema consolidato di convenzioni per le attività di tirocinio
- Presenza di una rete strutturata di convenzioni con strutture sanitarie idonee.
- Capacità di far emergere e discutere criticità qualitative (servizi accessori) in sedi istituzionali (Comitato di Indirizzo, CdS).

5) Presidio formale dei processi di supporto tecnico-amministrativo
- Esistenza di un atto dipartimentale di programmazione del lavoro del PTA, con definizione di funzioni e responsabilità.
- Ruolo chiaro e riconosciuto della MQD nel supporto all'AQ, alla Presidenza del CdS e alla programmazione didattica.
- Integrazione del supporto alle carriere studenti e all'internazionalizzazione con strutture e commissioni dedicate.

6) Formazione continua del personale tecnico-amministrativo
- Partecipazione del PTA a percorsi formativi mirati su AVA 3, processi AQ e gestione documentale.
- Tracciabilità e monitoraggio della formazione tramite Relazione annuale del PQA.
- Allineamento delle competenze amministrative alle esigenze di accreditamento e riesame.

Criticità/Aree di miglioramento

1) Inadeguatezza strutturale degli spazi didattici rispetto alla numerosità studentesca
Le rilevazioni AlmaLaurea e OPIS evidenziano criticità persistenti relative alla capienza delle aule, al comfort ambientale e alle dotazioni tecnologiche, in un contesto di elevata e crescente numerosità degli studenti. Le soluzioni attualmente adottate hanno carattere transitorio e non risolutivo nel medio periodo.

Azioni di miglioramento
- Prosecuzione e monitoraggio degli interventi di riqualificazione edilizia già programmati.
- Rafforzamento del coordinamento con la governance di Ateneo per la pianificazione strutturale degli spazi.
- Verifica periodica dell'impatto delle soluzioni transitorie sulla qualità della didattica e sull'organizzazione dei tirocini.

3) Limitata dotazione di personale tecnico-amministrativo dedicato al CdS
La limitata dotazione di PTA, unita alla concentrazione delle funzioni di supporto AQ su un'unica MQD e alla vacanza della posizione di Coordinatore del Servizio per la Qualità Didattica, configura una criticità strutturale che incide sulla sostenibilità organizzativa del CdS.

Azioni di miglioramento
- Sollecitazione formale agli Organi di Governo per il rafforzamento delle risorse PTA dedicate.
- Valutazione prioritaria della copertura della posizione di Coordinatore del Servizio per la Qualità Didattica.
- Temporaneo supporto alla gestione organizzativa della didattica del CdS da parte dei Delegati Dipartimentali alla Didattica
- Monitoraggio dell'impatto organizzativo delle soluzioni temporanee adottate.

4) Necessità di rafforzare il supporto tecnico e amministrativo alle attività di tirocinio
La gestione organizzativa dei tirocini richiede un supporto tecnico e amministrativo dedicato, attualmente non pienamente strutturato, con potenziali ricadute sulla tracciabilità e sull'efficienza dei processi.

Azioni di miglioramento
- Definizione di modalità organizzative più stabili per il supporto amministrativo ai tirocini.
- Attuazione del programma di digitalizzazione dei libretti di tirocinio su piattaforma dedicata, con tracciabilità dell'assegnazione formalizzata degli studenti ai tutor clinici, della rilevazione delle presenze e della valutazione delle competenze acquisite dagli studenti alla fine del tirocinio.
- Verifica dell'efficacia delle soluzioni adottate nei successivi cicli di Riesame.

5) Inadeguatezza percepita delle dotazioni informatiche
Nonostante un aumento dell'utilizzo delle postazioni informatiche, la percezione di adeguatezza rimane inferiore alla media nazionale, indicando una criticità sia quantitativa sia qualitativa delle infrastrutture IT.

Azioni di miglioramento
- Ricognizione sistematica delle dotazioni informatiche nelle sedi didattiche.
- Pianificazione di un potenziamento progressivo delle infrastrutture, in raccordo con Dipartimento e Ateneo.
- Monitoraggio dell'efficacia degli interventi tramite AlmaLaurea e segnalazioni degli studenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.3/n.1/RC-2025:** Presidiare e monitorare la sostenibilità della docenza e dei carichi didattici in relazione all'incremento del potenziale formativo
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	L'incremento programmato del potenziale formativo del CdS in Medicina e Chirurgia, in attuazione della normativa nazionale sull'accesso ai CdS di area medica, si innesta su una situazione già caratterizzata da valori elevati degli indicatori di rapporto studenti/docenti (iC27) e studenti del primo anno/docenti del primo anno (iC28), superiori alle medie di riferimento ANVUR.

	Tale condizione determina una pressione strutturale sul corpo docente e rischia di compromettere, nel medio periodo, la sostenibilità organizzativa della didattica e l'equilibrio dei carichi, in particolare nel biennio preclinico. La possibilità di intervento diretto del CdS sul reclutamento di personale strutturato risulta tuttavia limitata, in quanto dipendente dalle decisioni della governance di Ateneo e di Dipartimento. ***Area di miglioramento***: Rafforzare la capacità del CdS di presidiare in modo sistematico e documentato l'evoluzione dei carichi didattici, migliorando i processi di monitoraggio, segnalazione e raccordo istituzionale con il Dipartimento e con gli Organi di Governo di Ateneo, al fine di garantire la sostenibilità complessiva dell'offerta formativa nel contesto di crescita della popolazione studentesca.
Azioni da intraprendere	• Monitoraggio annuale degli indicatori iC27 e iC28, pesati per le ore di docenza, con analisi dell'andamento nel tempo rispetto alle medie ANVUR. • Formalizzazione delle segnalazioni delle criticità emergenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia e agli Organi di Governo di Ateneo, corredate da evidenze quantitative tratte da SMA e Relazioni RAQ. • Contributo istruttorio del CdS alla programmazione dipartimentale delle risorse di docenza, mediante la trasmissione di analisi motivate sui settori maggiormente coinvolti. • Discussione e tracciabilità, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, di possibili scenari organizzativi di medio periodo (es. sdoppiamento del CdS, attivazione di un CdS parallelo ad elevato contenuto tecnologico).
Indicatore/i di riferimento	• Indicatori **iC27** e **iC28** (SMA), con confronto rispetto alle medie di area geografica e nazionali. • Raggiungimento dei vincoli di saturazione, tenuto conto dell'impegno della didattica nelle Scuole di Specializzazione e dell'impegno assistenziale dei Docenti di area clinica (Quadro Attività Formativa) . • Evidenze documentali di segnalazioni e analisi riportate nelle Relazioni RAQ e nei verbali del CCL.
Responsabilità	Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Presidente del CdS, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, RAQ, Delegati alla Didattica di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.
Risorse necessarie	• Risorse umane: Presidente del CdS, RAQ, MQD, supporto tecnico-amministrativo per l'elaborazione dei dati.
Tempi di esecuzione e scadenze	**Avvio:** immediato (a.a. 2025/2026). **Monitoraggio:** annuale, in occasione dell'esame della SMA e della Relazione RAQ. **Valutazione dell'efficacia:** nel successivo Rapporto di Riesame Ciclico.
Obiettivo n. 2	**D.CDS.3/n.2/RC-2025:** Rafforzare la presa in carico delle criticità relative ai servizi di supporto alla didattica e migliorare l'omogeneità delle condizioni delle attività di tirocinio
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	Le evidenze emerse dalle Relazioni annuali della CPDS, basate sui questionari OPIS, indicano criticità persistenti nella percezione dell'adeguatezza delle aule didattiche e di alcuni servizi di supporto, in particolare in relazione alla capienza, al comfort ambientale e alla fruibilità degli spazi, anche in rapporto alla numerosità studentesca. Parallelamente, la Relazione annuale del RAQ ha evidenziato criticità nella percezione delle attività di tirocinio professionalizzante, con riferimento all'omogeneità delle condizioni di frequenza e alla disponibilità dei servizi accessori presso le sedi convenzionate. Tali criticità, pur afferendo a ambiti solo parzialmente governabili dal CdS, richiedono una presa in carico strutturata, al fine di evitare una frammentazione delle responsabilità e garantire un miglioramento progressivo delle condizioni di svolgimento delle attività formative.

	Area di miglioramento: Rendere sistematico il processo attraverso cui il CdS: • utilizza le evidenze prodotte da CPDS e RAQ; • attiva interlocuzioni mirate con Dipartimento e Ateneo per le criticità strutturali; • promuove, per i tirocini, azioni di miglioramento condivise con le strutture sanitarie convenzionate.
Azioni da intraprendere	**Azione 1 – Presa in carico delle criticità strutturali rilevate dalla CPDS** • Analisi annuale, in sede di Consiglio di CdS, delle evidenze riportate nella Relazione CPDS relative ad aule e servizi di supporto. • Formalizzazione delle criticità rilevanti e trasmissione motivata al Dipartimento e alla governance di Ateneo. • Adozione, ove necessario, di soluzioni organizzative transitorie (riorganizzazione oraria, utilizzo di sedi esterne), in coerenza con i vincoli esistenti. **Azione 2 – Miglioramento dell'organizzazione e dell'omogeneità delle attività di tirocinio** • Utilizzo delle evidenze della Relazione RAQ per individuare criticità ricorrenti nelle sedi di tirocinio. • Discussione delle condizioni di svolgimento dei tirocini con le strutture sanitarie convenzionate, anche nell'ambito del Comitato di Indirizzo, limitatamente agli aspetti professionalizzanti. • Promozione di condizioni più omogenee di frequenza e di standard organizzativi minimi condivisi.
Indicatore/i di riferimento	• Esiti delle Relazioni annuali CPDS (indicatori OPIS su aule e servizi di supporto). • Esiti delle Relazioni annuali RAQ (percezione e organizzazione dei tirocini). • Tracciabilità delle azioni intraprese nei verbali del CdS e nella documentazione di Riesame.
Responsabilità	Presidente del CdS, RAQ, CPDS, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, governance di Ateneo, strutture sanitarie convenzionate.
Risorse necessarie	• Evidenze documentali prodotte da CPDS e RAQ. • Risorse organizzative interne al CdS. • Risorse strutturali e infrastrutturali nella disponibilità di Ateneo e Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	**Presa in carico delle evidenze:** annuale**.** **Azioni organizzative e interlocuzioni:** nel corso dell'anno accademico presente ed in quello successivo**.** **Verifica dell'efficacia:** Annuale in sede di CCL **e** nel Rapporto di Riesame Ciclico successivo**.**
Obiettivo n. 3	**D.CDS.3/n.3/RC-2025:** Rafforzare il presidio organizzativo e la sostenibilità del supporto tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità e alla gestione delle attività formative del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dalle evidenze riportate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 e nella Relazione annuale del RAQ emerge una criticità strutturale nella dotazione di personale tecnico-amministrativo dedicato al supporto della didattica e dei processi di AQ del CdS in Medicina e Chirurgia. In particolare: • le funzioni di supporto all'AQ e alla gestione organizzativa del CdS risultano fortemente concentrate su un'unica Manager per la Qualità della Didattica (MQD), a fronte di tre Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico afferenti al Dipartimento;

	• la posizione di Coordinatore del Servizio per la Qualità Didattica del Dipartimento, prevista dall'atto formale di programmazione del lavoro del PTA, risulta attualmente vacante; • non è disponibile una figura di PTA dedicata alla gestione organizzativa delle attività di tirocinio, con un impatto crescente in relazione all'aumento della numerosità studentesca e alla complessità delle attività professionalizzanti. Tale configurazione determina un rischio di sovraccarico operativo e di ridotta sostenibilità nel medio periodo, pur in presenza di un elevato livello di competenza e impegno del personale in servizio. ***Area di miglioramento***: Rafforzare la **t**enuta organizzativa e la continuità operativa del supporto tecnico-amministrativo al CdS, assicurando: • una più chiara articolazione delle responsabilità; • una maggiore sostenibilità dei carichi di lavoro; • un adeguato presidio dei processi di AQ e della gestione dei tirocini, in coerenza con l'evoluzione organizzativa del CdS.
Azioni da intraprendere	**Azione 1 – Presidio e monitoraggio del carico organizzativo del supporto PTA** • Analisi periodica, in sede di CdS e di Dipartimento, delle attività svolte dalla MQD e dal personale di supporto, in relazione ai processi di AQ, alla programmazione didattica e alla gestione dei flussi documentali. • Formalizzazione delle criticità organizzative emergenti e delle relative ricadute sui processi del CdS. **Azione 2 – Interlocuzione istituzionale per il rafforzamento del supporto organizzativo** • Segnalazione strutturata al Dipartimento e agli Organi di Governo di Ateneo della necessità di copertura della posizione di Coordinatore del Servizio per la Qualità Didattica e del potenziamento del supporto amministrativo alle attività di tirocinio. • Raccordo con il Dipartimento per valutare soluzioni organizzative compatibili con la programmazione del PTA e con i vincoli di Ateneo. **Azione 3 – Valorizzazione della formazione e delle competenze del PTA** • Continuità nella partecipazione del personale PTA coinvolto nel CdS alle attività formative promosse dal PQA e dall'Ateneo (AVA3, processi AQ, gestione documentale). • Utilizzo delle evidenze riportate nella Relazione annuale del PQA come riferimento per la verifica dell'adeguatezza delle competenze amministrative a supporto del CdS.
Indicatore/i di riferimento	• Evidenze riportate nelle Relazioni annuali RAQ relative alla sostenibilità organizzativa. • Tracciabilità delle segnalazioni e delle interlocuzioni con Dipartimento e Ateneo. • Partecipazione del PTA alle attività formative rendicontate nella Relazione annuale del PQA.
Responsabilità	Presidente del CdS, RAQ, PQA, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, governance di Ateneo
Risorse necessarie	• Risorse di personale tecnico-amministrativo nella disponibilità del Dipartimento e dell'Ateneo. • Risorse formative già previste nei piani di formazione di Ateneo. • Strumenti organizzativi e documentali già in uso nei processi di AQ.
Tempi di esecuzione e scadenze	**Presa in carico delle evidenze:** annuale**.** **Azioni organizzative e interlocuzioni:** nel corso dell'anno accademico presente ed in quello successivo**.**

	Verifica dell'efficacia: Annuale in sede di CCL **e** nel Rapporto di Riesame Ciclico successivo**.**
Obiettivo n. 4	**D.CDS.3/n.4/RC-2025:** Rafforzare la tracciabilità e la standardizzazione dei processi di reclutamento, formazione e supervisione dei tutor clinici e della frequenza e valutazione delle competenze degli studenti nei tirocini professionalizzanti
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	Dalle evidenze emerse nel Rapporto di Riesame, nella Relazione annuale del RAQ e nelle attività di monitoraggio dei tirocini, risultano criticità nella tracciabilità e nella standardizzazione dei processi relativi a: • reclutamento e qualificazione dei tutor clinici; • formazione didattica e valutativa dei tutor; • rilevazione sistematica della frequenza degli studenti; • modalità di valutazione delle competenze acquisite durante i tirocini. Tali elementi, se non adeguatamente presidiati, possono compromettere la coerenza formativa, la comparabilità delle esperienze e la documentabilità degli esiti, aspetti centrali per un CdS abilitante. ***Area di miglioramento***: Rendere i processi di tirocinio pienamente tracciabili, verificabili e documentabili, assicurando: • criteri chiari e condivisi per il reclutamento e la formazione dei tutor; • modalità standardizzate di rilevazione della frequenza; • strumenti omogenei di valutazione delle competenze degli studenti.
Azioni da intraprendere	**Azione 1 – Formalizzazione del processo di reclutamento e formazione dei tutor clinici** • Definizione di criteri espliciti per l'accesso al ruolo di tutor clinico. • Attuazione del percorso di formazione dedicato ai tutor, con certificazione finale**.** • Costituzione e aggiornamento di un elenco tracciato dei tutor formati e attivi. **Azione 2 – Standardizzazione e tracciabilità della frequenza degli studenti** • Implementazione progressiva di strumenti digitali per la rilevazione della frequenza alle attività di tirocinio. • Superamento dei sistemi cartacei non strutturati. **Azione 3 – Tracciabilità della valutazione delle competenze** • Adozione di modalità uniformi di valutazione delle competenze cliniche acquisite. • Documentazione sistematica delle valutazioni a supporto della certificazione del percorso professionalizzante.
Indicatore/i di riferimento	• Numero di tutor clinici formati e certificati. • Percentuale di tirocini con frequenza e valutazione tracciate. • Evidenze riportate nella Relazione RAQ. • Coerenza della documentazione di tirocinio.
Responsabilità	Presidente del CdS, RAQ, Commissione Tirocini, Coordinatori di Tirocinio, OMCeO, Strutture Sanitarie convenzionate
Risorse necessarie	• Risorse di personale tecnico-amministrativo nella disponibilità del Dipartimento e dell'Ateneo. • Risorse formative già previste nei piani di formazione di Ateneo. • Strumenti organizzativi e documentali già in uso nei processi di AQ.
Tempi di esecuzione e scadenze	**Presa in carico delle evidenze:** annuale**.** **Azioni organizzative e interlocuzioni:** nel corso dell'anno accademico presente ed in quello successivo**.** **Verifica dell'efficacia:** Annuale in sede di CCL **e** nel Rapporto di Riesame Ciclico successivo**.**

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

	[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Considerazioni conclusive

I principali mutamenti che sono intercorsi rispetto all'ultimo RRC del dicembre 2023 sono fondamentalmente due: modifica dell'Ordinamento Didattico a febbraio 2025, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 1649 del 19-12-2023 (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-12/Decreto%20Ministeriale%20n.%201649%20del%2019-12-2023.pdf), e la modifica della modalità di accesso al CdS tramite l'introduzione del semestre filtro a partire dall'a.a. 2025-2026, come previsto dal DM 418 del 2025 e dai successivi decreti attuativi e linee guida (https://www.universitaly.it/medicina2025).

Relativamente alla modifica dell'Ordinamento Didattico, sono state seguite le linee guida suggerite dalla CPPCLM&C, condivise dal Presidente del CdS nel corso dei vari incontri della Conferenza, ed illustrate agli organi del CdS (GdR e CCL).
Il profilo su cui è stato modulato il CdS è quello bio-psico sociale, descritto in dettaglio nei quadri A2.a, A2.b.1, A4.a, A4.b.1 della SUA CdS (SUA 2025 Medicina e Chirurgia al 15.09.25). L'obiettivo del CdS è quello di formare un medico esperto, ad un livello professionale iniziale, che possieda e sappia utilizzare consapevolmente:
- una visione multidisciplinare, interprofessionale, integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- un'educazione orientata alla prevenzione della malattia, alla riabilitazione e alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio, con una speciale attenzione ai principi della "medicina basata sulle evidenze" e della "medicina di precisione";
- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia ma, soprattutto, sulla centralità della persona ammalata, considerata nella sua globalità.
Per garantire l'acquisizione di competenze e conoscenze in ambito umanistico, si è scelto di istituire il corso di Medical Humanities al primo anno, che contiene gli insegnamenti di Antropologia, Comunicazione Medico-Paziente, Psicologia Generale e Storia delle Medicina ed Etica. L'affiancamento fra la formazione clinica interdisciplinare e quella umanistica consentirà agli studenti di crescere dal punto di vista scientifico sviluppando parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socioeconomiche, in modo da consentire una interazione con il paziente secondo la concezione della "whole person medicine".
In conformità con il nuovo Ordinamento Didattico è stata quindi attuata una significativa revisione del Piano degli Studi. Tale evoluzione è stata guidata dal duplice obiettivo di garantire il pieno allineamento al curriculum europeo ed alla direttiva CEE (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013L0055) e l'aggiornamento degli obiettivi formativi in base alle nuove conoscenze per rispondere tempestivamente alle esigenze dei moderni sistemi sanitari occidentali.
Le modifiche apportate sono state configurate come interventi mirati a ottimizzare la coerenza interna del percorso e l'efficacia dell'apprendimento. In particolare, si evidenzia:
- potenziamento del Problem-Oriented Learning, con l'implementazione del contatto precoce con il paziente già nel Tirocinio di Metodologia Clinica del secondo anno, tale percorso trova la sua naturale prosecuzione e approfondimento nei Tirocini Clinico-Chirurgici del secondo triennio, fino alla consolidazione nel C.I. di Clinica Medica, Geriatria e Medicina del Territorio del sesto anno;
- spostamento del C.I. di Medicina di Laboratorio al terzo anno per favorire il trasferimento delle conoscenze precliniche in ambito clinico;
- inserimento di un modulo di Medicina del Territorio nel C.I. di Clinica Medica e Geriatria;
- inserimento di 7 CFU di attività di tirocinio a scelta, per permettere allo studente di declinare il proprio profilo professionale verso ambiti di specifico interesse.
Per favorire i percorsi verticali fra le attività formative di base, precliniche e cliniche sono stati introdotti il modulo di Imaging in Anatomia II del secondo anno ed il modulo di Biogerontologia nell'ambito del C.I. di Malattie Endocrine, Metaboliche e Stili di Vita del quinto anno. Si è inoltre cercato di sviluppare durante i sei anni di corso anche un altro percorso verticale di tipo "psico-sociale", dedicato alle metodologie medico scientifiche ed alle scienze umane, con particolare riferimento ad argomenti di bioetica-deontologia medica, medicina legale, epidemiologia, igiene generale e medicina del lavoro (Global health, One health, e-Health), metodologia medico scientifica e rapporto medico

paziente. Il tutto in un'ottica che rientra nelle azioni di miglioramento prefissate dal RRC del 2023, e, nel dettaglio riconducibili all'azione correttiva denominata "Percorso di continuità e sinergia didattica triennio preclinico e clinico".

Una novità rilevante rispetto al precedente RRC è il cambiamento della modalità di ammissione al CdS con l'introduzione del semestre filtro, come stabilito dal D.M. 418 del 2025 e dai successivi decreti attuativi e linee guida.
Per l'adeguamento alla nuova modalità di ammissione è stata necessaria una ulteriore revisione del piano degli studi (approvata nel corso del CCL del 30-06-2025), portando gli insegnamenti di Fisica, Chimica e Biologia e Genetica al primo semestre e modificando il numero di CFU in ottemperanza a quanto riportato nel sopracitato D.M.
Per favorire la frequenza alle lezioni da parte di studenti fuori sede, a livello di Ateneo ed in accordo con il CdS è stato valutato di svolgere le lezioni del semestre filtro in modalità esclusivamente telematica.
Gli aspetti critici legati all'introduzione del semestre filtro ed alle nuove modalità di ammissione (esami di profitto ed esami di recupero, questi ultimi attualmente in corso) sono state illustrati nel D.CDS.1.a e saranno oggetto di monitoraggio (e di eventuali azioni correttive) a partire dai prossimi mesi.

Oltre ai precedenti interventi resi necessari dalle nuove normative nazionali, l'impegno del CdS si è rivolto ad affrontare gli aspetti critici emersi sia dal rapporto diretto con la componente studentesca che con i docenti, sia le criticità emerse di dalle relazioni della CPDS degli anni 2024 e 2025, quali:

- migliorare la gestione clinico-organizzativa dei Tirocini curriculari e dei TPVES anche grazie all' Implementazione delle attività del "Laboratorio Didattico per la Simulazione Medica" (SimLab), alla predisposizione di nuovi libretti per le attività di tirocinio, alla programmazione di un corso di preparazione per i tutor clinici, all'istituzione di un gruppo di lavoro sui tirocini. L'attività di monitoraggio delle azioni correttive in tale ambito è stata svolta tramite l'analisi delle risposte degli studenti al questionario relativo ai tirocini predisposto da ANVUR e somministrato agli studenti a partire dallo scorso a.a. I dati che emergono dalla prima valutazione dei questionari evidenziano come la gestione dei tirocini curricolari costituisca ancora un aspetto critico. Per poter intervenire in modo puntuale sugli ambiti di tirocinio che presentano le maggiori criticità, il CdS ha pianificato una ulteriore azione correttiva, tramite l'inserimento sulla piattaforma Elly di un quesito specifico in merito al gradimento di ogni singolo tirocinio curricolare.
- Implementare il confronto con gli stakeholders per assicurare un costante collegamento fra formazione e mondo del lavoro. Dal confronto costante con l'OMCEO della provincia di Parma e con il Comitato di Indirizzo, è emerso come nel corso degli anni si sia ridotto il legame fra CdS e territorio. La proposta correttiva del CdS è stata quella di coinvolgere maggiormente nella formazione strutture esterne, quali enti sanitari privati convenzionati e aziende del territorio. In particolare, considerato che il comune di Parma ospita l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), si stanno programmando attività di tirocinio sia pre- che post-laurea per studenti/laureati del CdS. Si stanno inoltre pianificando per l'a.a. in corso incontri con le aziende sanitarie territoriali e regionali nell'ambito delle iniziative di Ateneo dedicate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, come UNIPR Medicine Career Days.
- Monitorare e supportare la compilazione delle schede degli insegnamenti come già descritto in dettaglio in D.CDS.1 e D.CDS.2.

Un obiettivo del CdS proposto nel precedente RRC e che coinvolge la governance di Ateneo è l'implementazione delle aule e dei locali per le attività didattiche e gli spazi comuni destinati agli studenti.
Al momento sono previsti diversi interventi edilizi (Padiglione 26, plesso di via Volturno), alcuni dei quali già in atto, che coinvolgeranno anche gli aspetti sopra descritti.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	**Percorso di continuità e sinergia didattica triennio preclinico e clinico**
	Con l'introduzione del Nuovo Ordinamento Didattico si è reso necessario integrare maggiormente le attività didattiche pre-cliniche e quelle cliniche tramite il rafforzamento di percorsi verticali.
Fonte	SUA-CDS 2025, Quadri: A2.a, A4.a
Attività svolte	Si è introdotto un nuovo piano di studi a partire dall'a.a. 2025-2026 che prevede una maggiore integrazione fra le discipline cliniche e precliniche, tramite l'inserimento o lo spostamento di alcuni insegnamenti: -introduzione del modulo di Imaging nel CI di Anatomia II del secondo anno;

	-introduzione del modulo di Biogerontologia nel CI di Malattie Endocrine, Metaboliche e Stili di Vita del quinto anno; -spostamento del C.I. di Medicina di Laboratorio al terzo anno per favorire il trasferimento delle conoscenze precliniche in ambito clinico. Si è cercato di dare continuità al percorso verticale di tipo "psico-sociale" dedicato alle metodologie medico scientifiche ed alle scienze umane durante i sei anni di corso, tramite l'inserimento del CI di Medical Humanities al primo anno, ed il richiamo ad argomenti di bioetica-deontologia medica, medicina legale, epidemiologia, igiene generale e medicina del lavoro (Global health, One health, e-Health), metodologia medico scientifica e rapporto medico paziente nell'ambito di insegnamenti degli anni successivi, quali Igiene, Medicina Legale, Bioetica e Rischio Clinico, Medicina del Lavoro e Metodologia della Ricerca.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	La modifica del piano di studi è stata attuata a partire dalla coorte 2025-2026. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi verrà effettuato tramite la valutazione dell'opinione degli studenti espressa negli OPIS, tramite il riscontro con i rappresentati degli studenti presenti nel CCL e nel GdR e tramite eventuali indicazioni/osservazioni che emergeranno dalla relazione della CPDS.
	Azione tutt'ora in corso.
Azione correttiva/migliorativa n. 2	**Calendarizzazione semestrale di incontri con gli stakeholders tramite la revisione della composizione del Comitato di Indirizzo**
	Il Comitato di Indirizzo, in cooperazione con il CdS, assicura un costante collegamento fra formazione e mondo del lavoro. Negli anni post-pandemici l'attività del Comitato si era notevolmente ridotta, creando un gap fra CdS e interlocutori esterni. Il CdS si è quindi dato l'obiettivo di ricostituire il Comitato di Indirizzo e di calendarizzare incontri semestrali per discutere delle necessità formative degli studenti di Medicina e Chirurgia.
Fonte	CCL del 18-12-2024 in cui viene nominato il Comitato di Indirizzo e viene pianificato il primo incontro (punto 3, pagg. 12-13).
Attività svolte	Elenco delle attività svolte: -Nomina dei componenti del Comitato di Indirizzo (nella sua formazione attuale) nel CCL del 18-12-2024. -Riunione cel Comitato di indirizzo ad aprile 2025, in cui si è discusso degli spetti formativi del medico anche in seguito all'istituzione delle Case ed Ospedali di Comunità. -Presentazione dei componenti esterni del Comitato ai docenti del CdS nel corso del CCL del dicembre 2025 e discussione di aspetti formativi e delle attività di tirocinio.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'obiettivo è stato raggiunto e nuovi incontri saranno calendarizzati anche per il 2026.
	L'azione è conclusa.
Azione correttiva/migliorativa n. 3	**Interventi sulle attività di tirocinio e informatizzazione dei libretti di tirocinio curriculari e TPVES.**
	Dai riscontri degli studenti sia tramite la relazione annuale della CPDS che tramite i campi aperti degli OPIS ed i questionari per i laureandi istituiti dal CdS emerge come le attività di tirocinio rappresentino un aspetto critico per il CdS.
Fonte	RRC 2023, D.CDS.3.a, D.CDS.3.c
Attività svolte	Elenco delle attività svolte: -Sono stati introdotti i nuovi libretti di tirocinio, in linea con le attività formative e declinati secondo gli indicatori di Dublino. -È stato costituito un gruppo di lavoro sui tirocini, per monitorare eventuali criticità e l'efficacia delle azioni correttive messe in atto dal CdS.

	-L'orario delle lezioni è stato strutturato in modo da evitare sovrapposizioni fra le attività di tirocinio e le lezioni frontali. -È stato somministrato agli studenti uno specifico questionario predisposto da ANVUR e relativo alle attività di tirocinio. In aggiunta il CdS ha predisposto un questionario, fruibile sulla piattaforma Elly dal secondo semestre di quest'anno, per ciascun CI che preveda attività di tirocinio. -Inoltre, la recente revisione del piano degli studi ha introdotto 7 CFU di tirocinio a scelta dello studente per dare la possibilità di approfondire le discipline più inclini alle proprie attitudini ed interessi. Altre attività sono già programmate ed in corso di realizzazione: -E' in fase di preparazione, in sinergia con l'OMCEO della provincia di Parma, un corso telematico di preparazione per i tutor clinici che seguono gli studenti nelle attività di tirocinio. -Informatizzazione dei Libretti di Tirocinio Curriculari e TPVES.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Le azioni sono iniziate ma tutt'ora in corso di realizzazione. Il monitoraggio è stato effettuato tramite l'analisi dei dati che provengono sia dal questionario sui tirocini proposto da ANVUR, sia dagli OPIS. L'analisi delle risposte degli studenti fa emergere come molte criticità siano tutt'ora presenti: solo il 53,1% degli studenti ritiene le attività di tirocinio utili per la formazione del medico e solo il 41,8% è complessivamente soddisfatto delle attività svolte. Le principali criticità sono legate a: sovrapposizione degli orari con quelli delle lezioni frontali, poca disponibilità dei tutor, tempo ridotto dedicato alle rotazioni nei diversi reparti.
	L'azione non è conclusa, ma deve essere riproposta. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è legato alla complessità organizzativa dei tirocini, affidata in larga parte ai soli docenti a causa della cronica carenza di personale tecnico-amministrativo, ed alla difficoltà nel conciliare le attività di reparto con le attività didattiche da parte dei medici tutor clinici.
Azione correttiva/migliorativa n. 4	**Innovazione didattica con approcci multi-professionali e multi-disciplinari**
	Con la necessità di incrementare la partecipazione quantitativa e qualitativamente attiva degli studenti alle attività didattiche è emersa la necessità di innovare le modalità di erogazione della didattica contestualmente ad una ridefinizione del Curriculum. Queste necessità sono state frequentemente affrontate ed approfondite nel corso degli incontri trimestrali della CPPCLM&C, a cui il Presidente del CdS o un suo delegato hanno assiduamente partecipato.
Fonte	RRC 2023, D.CDS.4.a
Attività svolte	Elenco delle attività svolte: -La modifica dell'Ordinamento Didattico attuata nel mese di febbraio 2025 ha recepito le indicazioni ministeriali e della CPPCLM&C. -Il piano degli studi è stato modificato in modo da ottimizzare la distribuzione del carico didattico del secondo semestre del primo anno e dell'intero secondo anno. -Sono state recepite le indicazioni della CPPCLM&C per una formazione dei futuri medici secondo il modello bio-psico-sociale inserendo già dal primo anno il corso di Medical Humanities, che include gli insegnamenti di Antropologia, Comunicazione Medico-Paziente, Psicologia Generale e Storia delle Medicina ed Etica. -Il CI di Clinica Medica, Geriatria e Medicina del Territorio ha integrato un approccio didattico basato sulla presentazione di casi clinici reali con discussione della letteratura pertinente al fine di migliorare l'interazione con gli studenti nel corso delle lezioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Il monitoraggio è stato effettuato tramite l'analisi degli OPIS relativi al CI che ha introdotto la modalità di didattica innovativa sopra riportata.
	L'azione non è conclusa, ma in fase di realizzazione tramite l'estensione di questa modalità didattica ad altri insegnamenti (es. Allergologia, Tirocinio di Metodologia Clinica).

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Verbale Riunione presso OMCeO della provincia di Parma, 23 gennaio 2025

   Breve Descrizione: Nel corso dell'incontro viene programmata l'organizzazione dei tirocini delle lauree abilitanti, insieme alla proposta di istituire dei corsi per i tutor clinici.

   Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 1-2.

   Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDfOWWxON_FQaD6DRMpIbJ2AeVPocJtEfDN7hR9AamTdZ4?e=L2CNH1

2. Titolo: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo, aprile 2025

   Breve descrizione: Riunione del Comitato di indirizzo in cui si sono discussi aspetti formativi sulla base delle indicazioni di interlocutori esterni al CdS.

   Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3, pagg. 7-10.

   Upload / Link del documento: **08_04_25_Verbale Comitato di Indirizzo def.pdf**

3. Titolo: Verbale del CCL del 9 dicembre 2025

   Breve descrizione: Seduta del CCL in cui è stato presentato il Comitato di Indirizzo al CdS e si sono discussi aspetti formativi (punto 1) ed è stato illustrato il lavoro svolto dal gruppo di lavoro per la verifica e aggiornamento del Regolamento didattico e dei Syllabi (punto 8).

   Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto1, pagg. 8-12; punto8, pagg.18-19.

   Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQA21vF2ZdBRTZhDhViaclXJAbIwKYvtwgGBwnsgF6zqYTw?e=IQcrrZ

4. Titolo: Verbale del CCL del 30 giugno 2025

   Breve descrizione: Seduta del CCL in cui è stato riferito il ciclo di incontri per l'orientamento in uscita che ha visto coinvolto anche EFSA

   Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto1c, pag. 8.

   Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQA21vF2ZdBRTZhDhViaclXJAbIwKYvtwgGBwnsgF6zqYTw?e=IQcrrZ

5. Titolo: Relazione Referente per l'Assicurazione di Qualità (RAQ) 2025 CdS Medicina e Chirurgia

   Breve Descrizione: Documento di sintesi circa e criticità e le azioni di miglioramento relative alla didattica del CdS

   -Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nella relazione vengono analizzati i diversi aspetti del CdS evidenziando le criticità e possibili azioni di miglioramento. Laddove possibile si effettua anche il monitoraggio delle azioni intraprese: pag. 5, 7, 11-12, 13, 15, 17, 19-20, 24-25.

   Upload / Link del documento: **Relazione RAQ CdS Medicina e CHirurgia aa 2024-25**

6. Titolo: Relazione CPDS 2025

   Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS in cui vengono riportati i punti di forza e gli aspetti critici del CdS e valutata l'efficacia di eventuali azioni di miglioramento.

   Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 32-36.

   Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDW44VBe1fWSZ4XDH7tQe8hAWTx1LCFtQEiyY6ezixM11w?e=zP3Wbg

7. Titolo: SUA-CdS Medicina e Chirurgia 2025

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale del CdS contiene una dettagliata descrizione del CdS nel complesso delle sue finalità e del quadro ordinamentale relativo all'offerta formativa ed al piano degli studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio; quadro D3, Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative; quadro D4, riesame annuale.

Upload / Link del documento: **SUA 2025 Medicina e Chirurgia al 15.09.25**

8. Titolo: Esito dei questionari predisposti da ANVUR relativi alle attività di tirocinio curricolare in ambito clinico

   Breve Descrizione: analisi delle risposte degli studenti alle domande dei questionari sui tirocini clinici

   Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): foglio 1

   Upload/Link del documento: tirocini_clinici_2025_conpercent (1).xls

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS cura sia l'interazione in itinere periodica con le parti sociali consultate in fase di programmazione, sia la consultazione di nuovi interlocutori, con lo scopo di recepire la loro opinione sulla preparazione dei laureati e di verificare l'adeguatezza dei profili formativi dei laureati con le esigenze del mondo del lavoro, per valutare l'opportunità di aggiornamenti e revisioni.
A tale scopo, vi è un'interazione costante con l'OMCEO della Provincia di Parma, ai fini della formazione dei laureati, anche in seguito all'introduzione della laurea abilitante che richiede la costante presenza di un delegato dell'Ordine nelle Commissioni di Laurea **(D.CDS.4.1-1)**. Sono state inoltre prese in considerazione ed applicate le indicazioni del Tavolo Tecnico Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.
Le numerose indicazioni pedagogiche e curriculari pervenute dalla CPPCLMM&C (http://presidenti-medicina.it) sono state puntualmente restituite dal Presidente al CCL. La CPPCLMM&C si è da tempo dotata di un Gruppo di Lavoro di Innovazione Pedagogica. Le attività del Gruppo nel corso degli Incontri della Conferenza (https://presidenti-medicina.it/category/eventi-no-log/) costituiscono uno strumento unico di collaborazione e coordinamento per la pianificazione dei contenuti didattici adeguati alla formazione del medico con competenze cliniche, scientifiche, capace di autoformazione continua, attento alla cura della persona assistita, anche in considerazione delle esigenze di una società in continua evoluzione.
Le nuove nomine dei componenti esterni del Comitato di Indirizzo e le riunioni tenutesi nel corso del 2025 ad aprile e dicembre (quest'ultima in concomitanza del CCL del 9-12-2025 **(D.CDS.4.1-2; D.CDS.4.1-3)** con presentazione dei componenti extra universitari ai docenti del CCL) hanno costituito momento rilevante di interazione con le parti sociali; il Comitato, infatti, ha il compito di assicurare un costante collegamento fra formazione e mondo del lavoro, in cooperazione con il CdS. Nell'incontro si è discusso di alcune necessità formative presentate dagli stakeholder e condivise dai docenti del CdS, quali:
-formazione del medico sul territorio, presso le Case e gli Ospedali di Comunità, strutture recentemente introdotte dal legislatore e per le quali si richiedono competenze che il medico neoabilitato dovrebbe acquisire durante la formazione. Questi aspetti troveranno spazio nel modulo di Medicina Interna Interdisciplinare in Ospedale e nel Territorio nel CI di Clinica Medica e Geriatria.
-approfondimento delle tematiche di prevenzione: il Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ha illustrato il protocollo "Parma Città del Benessere e Salute" che coinvolge al momento i Medici Specializzandi di Igiene, aprendo una riflessione sull'opportunità di inserire nella formazione medica le tematiche di prevenzione previste dal protocollo.

Il percorso formativo dello studente di Medicina e l'acquisizione delle competenze cliniche è realizzato dalla continua e proficua collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Azienda USL di Parma, anche tramite l'istituzione del "Centro di formazione e ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari-LABSAN" (https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/194114) che ha il fine di integrare la formazione specialistica e gli ambiti di esercizio della professione sanitaria.
Nel 2023 è stata rinnovata la convenzione con le Aziende Sanitarie regionali (Piacenza, Reggio Emilia) per lo svolgimento delle attività didattiche di tirocinio. Non sono tuttavia presenti convenzioni con strutture sanitarie private in convenzione provinciali o regionali.
Dal confronto con il Comitato di Indirizzo è emerso come nel corso degli anni si sia ridotto il legame fra CdS e territorio. La proposta correttiva del CdS è di quella di coinvolgere maggiormente nella formazione strutture esterne, quali enti sanitari privati convenzionati, aziende del territorio ed altre attività produttive **(D.CDS.4.1-2)**. In particolare, considerato che il comune di Parma ospita l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), si stanno programmando attività di tirocinio sia pre- che post-laurea per studenti/laureati del CdS **(D.CDS.4.1-4)**.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? In quali modalità? Il CdS analizza e prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità) definendo azioni di miglioramento?*

Docenti, studenti e PTA possono rivolgersi direttamente o tramite i loro rappresentanti alle componenti responsabili dell'AQ (Presidente, RAQ, GdR) per proporre azioni di miglioramento. Queste figure si fanno carico delle istanze e, sulla base della loro portata e del tipo di azione necessaria, le osservazioni/proposte vengono presentate ed esaminate durante le riunioni del CCL, che elabora collegialmente eventuali azioni di miglioramento. Le segnalazioni pervenute e le azioni di miglioramento messe conseguentemente in atto vengono riportate nella relazione annuale del RAQ **(D.CDS.4.1-5)** e nel presente RRC.

Gli studenti vengono ripetutamente sollecitati ad inoltrare eventuali osservazioni/proposte tramite i loro rappresentanti al CCL, alla CPDS o direttamente al RAQ o al Presidente. Come evidenziato dalle relazioni della CDPS **(D.CDS.4.1-6)** dell'ultimo biennio, il sistema è apparso efficiente e sono pervenute molte segnalazioni che il CCL ha provveduto ad esaminare, mettendo in atto opportune azioni correttive.
Gli studenti, inoltre, possono avanzare le loro osservazioni individualmente tramite lo sportello telematico dipartimentale dalla CPDS (https://mc.unipr.it/node/2975#paragraph-id--12307), oppure possono segnalare le proprie osservazioni sui singoli insegnamenti attraverso i campi liberi degli OPIS.
Una criticità emersa relativamente a questo aspetto è la mancanza di un sistema informatico per la raccolta di osservazioni, proposte e reclami relativi al CdS. Come azione di miglioramento il CdS propone l'istituzione di uno sportello informatico dedicato al CdS per raccogliere osservazioni, proposte e reclami.

3. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Gli studenti vengono sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i loro rappresentanti in CCL, al RAQ o nella CPDS, oppure attraverso una consultazione diretta del Presidente del CdS. Questa è la modalità più frequentemente utilizzata ed ha generato un esame rapido delle criticità e l'adozione di rapide azioni correttive. Gli studenti possono anche avanzare i loro reclami individualmente tramite lo sportello telematico dipartimentale dalla CPDS.
Il CdS non dispone di una procedura propria per raccogliere eventuali reclami degli studenti ma fa riferimento alla procedura online di Ateneo: UniPR ti ascolta https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta.
Dal momento che manca un sistema per la raccolta di reclami relativi al CdS, si propone l'istituzione di uno sportello telematico (cf. punto D.CDS.4.1 punto 2).
Il CdS analizza e prende in carico le criticità segnalate dagli studenti e, una volta valutata la loro pertinenza e rilevanza, definisce gli interventi da mettere in atto coinvolgendo di volta in volta gli attori interessati (CCL, GdR, singolo docente o gruppi di docenti, rappresentanti degli studenti, Manager Didattico, ecc).

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?*

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti, tramite gli OPIS, vengono recepite e analizzate, in modo critico dalle figure preposte all'AQ del CdS. Nel dettaglio, eventuali suggerimenti o criticità sono analizzati e gli organi deputati all'AQ intervengono mettendo in atto azioni correttive, come si evince dai verbali del CCL, dalla relazione annuale del RAQ **(D.CDS.4.1-5)**, dalla SUA-CdS **(D.CDS.4.1-7)** e dal presente RRC. L'efficacia di queste azioni viene verificata con la successiva somministrazione dei questionari OPIS. Allo stesso modo, vengono analizzate le opinioni dei laureati, disponibili sul portale Alma Laurea (https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati), relativamente alla soddisfazione del CdS. Se dall'esame delle rilevazioni sui giudizi sull'esperienza universitaria risulta che la somma di risposte negative superi in modo significativo il dato nazionale, in sede di GdR e CCL viene discussa l'introduzione di azioni correttive. Relativamente a questo aspetto, una criticità che compare da diversi anni è l'elevata percentuale di laureati che si iscriverebbero presso un altro Ateneo, manifestando uno scarso gradimento per il CdS di Parma. Dal 2023 il CdS si è dotato di uno strumento per analizzare le ragioni di questa risposta: un questionario anonimo destinato ai laureandi e fruibile sulla piattaforma Elly (https://elly2024.didattica.unipr.it/enrol/index.php?id=5918). Le motivazioni, presentate e discusse nei CCL, sono legate a criticità relative allo svolgimento dei tirocini, alla disorganizzazione di alcuni aspetti del corso (es. Segreteria studenti) ed alla mancanza di servizi adeguati agli studenti. La possibilità di conoscere nel dettaglio le opinioni dei laureandi ha permesso al CdS di mettere in atto diverse azioni correttive dettagliate in precedenza (es. D.CDS.3.2.1, D.CDS.3.2.5) che hanno migliorato progressivamente questo parametro: i laureandi che hanno risposto positivamente alla domanda "Si iscriverebbe ancora al CdS di Parma" sono passati dal 53,3% del 2023 a quasi il 90% nel 2025.

5. *Il CdS realizza la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi?*

Le opinioni degli Studenti in merito alle attività di tirocinio clinico sono raccolte sia attraverso la somministrazione di questionari OPIS sia tramite le risposte aperte dei questionari somministrati ai laureandi.
Inoltre, per monitorare in modo specifico e sistematico i tirocini curricolari e raccogliere informazioni su eventuali aspetti critici, il CdS ha adottato dall'a.a. 2024-2025, seguendo le raccomandazioni di ANVUR e le indicazioni del PQA, un apposito questionario (https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Lettera%20Studenti%20compilazione%20Questionario%20Tirocini%20%28003%29.pdf https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Questionario-tirocinio-clinico_Medicina-e-Chirurgia_2024_04_15.pdf).
I dati della prima rilevazione indicano come i tirocini abbiano stimolato l'interesse per la professione medica nel 77,1% degli studenti; tuttavia solo il 53,1% degli studenti li ritiene attività utili per la formazione del medico e solo il 41,8% è complessivamente soddisfatto delle attività svolte. Le principali criticità sono legate a: sovrapposizione degli orari con quelli delle lezioni frontali, poca disponibilità dei tutor, tempo ridotto dedicato alle rotazioni nei diversi reparti **(D.CDS.4.1-8)**. Le osservazioni sono state analizzate dal GdR e dal delegato del CdS per la didattica, e tradotte in azioni correttive, quali l'istituzione di un Gruppo di Lavoro sui Tirocini (descritto nel D.CDS.3.a) e l'istituzione dal secondo semestre del corrente a.a. di un questionario sulla soddisfazione del tirocinio presente per ciascun corso sulla piattaforma Elly. Inoltre, la recente revisione del piano degli studi ha introdotto 7 CFU di tirocinio a scelta dello studente per dare la possibilità di approfondire le discipline più inclini alle proprie attitudini ed interessi.

6. *Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Le osservazioni riportate nella relazione annuale della CPDS vengono presentate e discusse nel CCL. Eventuali criticità vengono prese in carico dal Presidente, RAQ e GdR, che utilizzano le procedure suggerite dal PQD per mettere in atto adeguate azioni correttive. Le principali criticità riportate dalla CDPS nell'ultimo biennio riguardano la non corretta compilazione delle schede Syllabus, problematiche relative allo svolgimento dei tirocini curricolari, scarsa disponibilità di spazi per lo studio individuale, nonché problematiche specifiche per alcuni corsi. Riguardo questo ultimo aspetto il Presidente, coadiuvato dal RAQ, è intervenuto interfacciandosi con i docenti coinvolti, per affrontare e risolvere le diverse criticità. Questa modalità diretta di intervento ha permesso di risolvere diversi aspetti critici relativi ai singoli insegnamenti. Il dialogo continuo con i rappresentanti degli studenti permette inoltre di monitorare l'andamento delle attività di miglioramento intraprese.
Relativamente ai Syllabus, permane la non corretta o non completa compilazione di un significativo numero di schede. Il CdS è intervenuto con le azioni di monitoraggio e correzione descritte nel punto D.CDS.1.4.1. Visto il

perdurare della criticità nel corso degli anni, il CdS ha intrapreso come ulteriore azione correttiva l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla verifica e aggiornamento del Regolamento didattico e dei Syllabi. Dopo puntuale verifica di tutte le schede Syllabus da parte della Commissione, le criticità sono state segnalate e discusse nel CCL del 9-12-2025 **(D.CDS.4.1-3)**. Il Presidente è quindi intervenuto personalmente con i singoli docenti.
Per monitorare i tirocini curricolari e raccogliere informazioni su eventuali aspetti critici, il CdS ha adottato dall'a.a. 2024-2025, seguendo le raccomandazioni di ANVUR e le indicazioni del PQA, un apposito questionario (https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Lettera%20Studenti%20compilazione%20Questionario%20Tirocini%20%28003%29.pdf https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Questionario-tirocinio-clinico_Medicina-e-Chirurgia_2024_04_15.pdf). I dati della prima rilevazione indicano come i tirocini abbiano stimolato l'interesse per la professione medica nel 77,1% degli studenti; tuttavia solo il 53,1% degli studenti li ritiene attività utili per la formazione del medico e solo il 41,8% è complessivamente soddisfatto delle attività svolte. Le principali criticità sono legate a: sovrapposizione degli orari con quelli delle lezioni frontali, poca disponibilità dei tutor, tempo ridotto dedicato alle rotazioni nei diversi reparti **(D.CDS.4.1-8)**. Le osservazioni sono state analizzate dal GdR e dal delegato del CdS per la didattica, e tradotte in azioni correttive, quali l'istituzione di una Commissione/Gruppo di Lavoro sui Tirocini (descritto nel D.CDS.3.a), e l'istituzione dal secondo semestre del corrente a.a. di un questionario sulla soddisfazione del tirocinio presente per ciascun corso sulla piattaforma Elly. Inoltre, la recente revisione del piano degli studi ha introdotto 7 CFU di tirocinio a scelta dello studente per dare la possibilità di approfondire le discipline più inclini alle proprie attitudini ed interessi.

Punti di Forza

Interazione strutturata e continuativa con le parti interessate: rapporto stabile con OMCEO di Parma e recepimento sistematico delle indicazioni nazionali (FNOMCeO, Tavolo Tecnico Nazionale); partecipazione attiva alla CPPCLMM&C, con restituzione puntuale delle indicazioni pedagogiche al CCL; rilancio del Comitato di Indirizzo.

Forte integrazione con il sistema sanitario pubblico: collaborazione strutturata con AOU e AUSL di Parma; rinnovo delle convenzioni regionali per i tirocini; presenza del LABSAN come strumento di raccordo tra formazione e organizzazione dei servizi sanitari.

Introduzione di strumenti ad hoc (questionario Elly per il gradimento del CdS da parte dei laureandi) per comprendere criticità ricorrenti.

Attenzione specifica ai tirocini clinici: adozione di un questionario dedicato, in linea con raccomandazioni ANVUR/PQA ed analisi puntuale delle criticità; istituzione di un gruppo di lavoro sui tirocini, di questionari per singolo corso ed introduzione nel piano di studi di 7 CFU di tirocinio a scelta.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C

Miglioramento dell'organizzazione e della qualità delle attività di tirocinio curriculare e dei TPVES
Nonostante gli sforzi messi in atto, l'organizzazione dei tirocini rimane ancora un punto critico per il CdS. Come ulteriori azioni correttive, da affiancare a quelle già attuate nel precedente biennio, si propone:
- istituzione di un corso per tutor clinici con il duplice obiettivo di fornire formazione adeguata e qualificata per il personale extra universitario (medici ospedalieri, medici di medicina generale) impiegato in attività di tutoraggio ed ampliare la platea dei tutor;
- somministrazione di un questionario predisposto dal CdS e relativo alle attività di tirocinio nell'ambito dei CI. Il questionario sarà fruibile su Elly a partire dal secondo semestre del corrente a.a. e permetterà di monitorare in tempo reale il gradimento del tirocinio da parte degli studenti e di far emergere tempestivamente eventuali criticità.
- Un ulteriore consolidamento delle procedure di coordinamento e monitoraggio, anche attraverso il coinvolgimento continuativo dei coordinatori di semestre, dei docenti responsabili e delle strutture sanitarie partner.

Criticità organizzative legate ai servizi di supporto alla didattica
Nonostante il CdS, tramite il Presidente, abbia più volte sottolineato questo aspetto sia a livello di Dipartimento che interfacciandosi direttamente con la governance di Ateneo, permangono carenze organizzative legate alla dotazione

limitata di personale amministrativo legato al CdS che riducono gli effetti delle azioni di miglioramento intraprese dal CdS.

Rafforzamento del legame con il territorio
Il CdS intende ampliare la rete delle strutture coinvolte nella formazione, includendo:

- enti sanitari privati convenzionati;
- ordini dei medici delle province limitrofe;
- associazioni di volontariato che oprano in ambito socio-sanitario;
- istituzioni di rilevanza internazionale presenti nel contesto locale, come EFSA.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Relazione Referente per l'Assicurazione di Qualità (RAQ) 2025 CdS Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione: Documento di sintesi circa e criticità e le azioni di miglioramento relative alla didattica del CdS

-Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nella relazione vengono analizzati i diversi aspetti del CdS evidenziando le criticità e possibili azioni di miglioramento. Laddove possibile si effettua anche il monitoraggio delle azioni intraprese: pag. 5, 7, 11-12, 13, 15, 17, 19-20, 24-25.

Upload / Link del documento: Relazione RAQ CdS Medicina e CHirurgia aa 2024-25

2. Titolo: SUA-CdS Medicina e Chirurgia 2025

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale del CdS contiene una dettagliata descrizione del CdS nel complesso delle sue finalità e del quadro ordinamentale relativo all'offerta formativa ed al piano degli studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; quadro A4.a, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; quadro C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita; quadro C2, Efficacia esterna.

Upload / Link del documento: SUA 2025 Medicina e Chirurgia al 15.09.25

3. Titolo: SMA-CdS Medicina e Chirurgia 2024-2025

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale contiene una dettagliata analisi degli indicatori del del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA e pag.10 nei commenti; GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA e pag. 11 nei commenti; INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA' e pag. 13 nei commenti.

Upload / Link del documento: SMA 2024-25 Medicina e Chirurgia

4. Titolo: Verbale del CCL del 9 dicembre 2025

Breve descrizione: Seduta del CCL in cui si è presentato il Comitato di Indirizzo al CdS e si sono discussi aspetti formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto1, pagg. 8-12.

Upload / Link del documento: 08_04_25_Verbale Comitato di Indirizzo def

5. Titolo: Verbale del CCL del 21 gennaio 2026

Breve descrizione: Seduta del CCL in cui è stata discussa la relazione della CPDS dell'anno 2025, con riferimento alle azioni di miglioramento intraprese dal CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5 , pagg. 28-30.

Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDVwdVOMcoGQg4b-0LMnz6dAZHKlpJM6S_dxyuxlEET0sI?e=Cusb4W

6. Titolo: Verbale Riunione Coordinatori di Tirocinio del 25 luglio 2025

Breve Descrizione: sintesi degli interventi nel corso della riunione del gruppo di lavoro costituito dai Coordinatori di Tirocinio, dal Presidente del CDLMCU in Medicina e Chirurgia e dal Delegato Dipartimentale ai Tirocini.

Upload / Link del documento: 25_07 Verbale riunione per Tirocini def1 pdf (3)

7. Titolo: Verbale del CCL del 30 giugno 2025

Breve descrizione: Seduta del CCL in cui è stato approvato l'adeguamento del numero di ore/CFU pari a 12,5

Riferimenti (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3, pag. 12.

Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQAMXfvoFYzTR70-Pe8sDuQtAe6HIamAMITcGuI4qFrC9xc?e=fdoYDW

8. Titolo: Verbale Riunione presso OMCeO della provincia di Parma, 23 gennaio 2025

Breve Descrizione: Nel corso dell'incontro viene programmata l'organizzazione dei tirocini delle lauree abilitanti, insieme alla proposta di istituire dei corsi per i tutor clinici.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 1-2.

Upload / Link del documento: https://univpr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/mara_bonelli_unipr_it/IQDfOWWxON_FQaD6DRMpIbJ2AeVPocJtEfDN7hR9AamTdZ4?e=dLVEov

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti (incluse le attività di tirocinio), alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS discute collegialmente la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico, la razionalizzazione degli orari (con il supporto della MQD) e le date degli esami di profitto. Soprattutto, nel corso dell'ultimo triennio, numerosi sforzi si sono concentrati sulla razionalizzazione degli orari, sulla netta separazione tra orario delle lezioni frontali ed attività di tirocinio, sull'attività di tutoraggio svolta da docenti e studenti, cercando di correggere aspetti organizzativi legati, anche, alla carenza di personale tecnico-amministrativo di supporto (**D.CDS.4.2-1**). Il Presidente informa costantemente il CCL sugli sviluppi nazionali negli ambiti della progettazione del CdS e delle metodologie didattiche, che emergono nelle riunioni della CPPCLMM&C (http://presidenti-medicina.it), dove vengono discusse le peculiarità formative e professionali del CdS, ivi comprese le evoluzioni, le innovazioni ed i percorsi di orientamento in uscita, contestuali ai mutamenti dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione ed ai Dottorati di Ricerca. Il monitoraggio periodico dei dati relativi al percorso di studio e agli esiti occupazionali, riportati nelle schede SUA **(D.CDS.4.2-2**) e SMA (**D.CDS.4.2-3)** del CdS, sono materia di discussione attuale e periodica nel CCL e di approfondimento nel Comitato di Indirizzo (**D.CDS.4.2-4**). Tutte le rilevazioni fatte dalla CPDS vengono discusse collegialmente dalle figure deputate alla garanzia della qualità del CdS e dal CCL, che delineano le azioni migliorative e ne monitorano l'efficacia, nel tempo, attraverso un sistema consolidato di AQ (**D.CDS.4.2-5**).
Il CCL rappresenta l'organo collegiale di posizione apicale all'interno del CdS e delibera in merito agli aspetti didattici, organizzativi e di assicurazione della qualità del CdS. Il CCL si riunisce regolarmente 6-7 volte all'anno; è coadiuvato dalla Commissione Didattica del CdS e dalla Commissione Dipartimentale per la Mobilità Internazionale, che istruiscono le pratiche relative alle istanze degli studenti. Gli organi collegiali del CdS e lo schema di Assicurazione di Qualità del Corso sono riportati ai link https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/organizzazione-del-corso - https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/qualita-della-didattica . Problematiche connesse alla eventuale, non idonea, distribuzione degli orari dell'attività didattica, vengono segnalate dagli studenti e dai docenti al Presidente, al RAQ, oppure direttamente in sede di CCL. Il Consiglio ne prende atto e con l'aiuto del Servizio per la Qualità della Didattica si provvede ad affrontare e cercare di risolvere la criticità, se rientra nelle competenze specifiche del CdS, come emerge ad esempio nel verbale del CCL del 21-01-2026 (**D.CDS.4.2-5**).
Per quello che riguarda la distribuzione temporale degli esami, i docenti, tenendo conto delle indicazioni del Regolamento Didattico d'Ateneo, inseriscono le date degli appelli sul portale EasyAcademy (http://easyacademy.unipr.it). Il Servizio per la Qualità della Didattica Dipartimentale, verifica eventuali sovrapposizioni con esami dello stesso anno e provvede a segnalarlo ai docenti per eliminare il problema. La Segreteria procede quindi alla pubblicazione su ESSE3. Il coordinamento didattico fra gli insegnamenti è coadiuvato dai Docenti Referenti di semestre, nominati dal Presidente fra i docenti dei corsi dei 12 semestri. Per rispondere alle osservazioni emerse nella relazione 2025 della CPDS, relative ad alcune carenze nella compilazione dei Syllabi, relativamente alla descrizione dei metodi didattici e di verifica di apprendimento ed alle procedure per studenti con DSA, il CdS ha adottato iniziative metodologico-organizzative (alcune già operative, altre in corso di attuazione) quali:
a) costituzione della Commissione di "verifica e aggiornamento del Regolamento Didattico e dei Syllabi";
b) progettazione della matrice di Tuning, per controllare contenuti e competenze da acquisire;
c) incremento della didattica esperienziale, da inserire nel libretto personale delle attività formative professionalizzanti;
d) questionari sui singoli Tirocini, a partire dal secondo semestre del 2025, (**D.CDS.4.2-6)** per monitorare le misure adottate.
Per i corsi clinici che prevedono attività di tirocinio, la valutazione dell'apprendimento si basa anche sulla descrizione di un caso clinico. Questa modalità di verifica è stata al momento introdotta in un corso "campione" (Clinica Medica e Geriatria e Medicina del Territorio) con l'intenzione di estenderla a tutti gli insegnamenti che prevedono il tirocinio curricolare.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

La pianificazione, l'aggiornamento ed il coordinamento dei contenuti didattici e dell'offerta formativa deriva sia dalle interazioni e dai confronti fra i docenti a livello locale, sia dalle indicazioni della CPPCLMM&C, che rappresenta lo strumento di coordinamento nazionale per la pianificazione dei contenuti didattici, con l'obiettivo di continuare ad uniformare gli standard formativi, e garantire coerenza e qualità dell'insegnamento su scala nazionale e internazionale (http://presidenti-medicina.it). A questo proposito è stata condotta una revisione del rapporto ore/CFU del CdS per rispondere all'adeguamento dei criteri richiesti per l'accreditamento, secondo gli standard della World Federation for Medical Education (WFME) (https://wfme.org/standards/) (**D.CDS.4.2-7**).
Come riportato precedentemente al punto D.CDS.3.1.4, il CdS promuove e monitora la partecipazione dei docenti a iniziative di aggiornamento scientifico e metodologico e, a tale scopo, sono stati istituiti dall'Ateneo corsi di formazione continua per l'uso di nuove tecnologie didattiche, sia in presenza che a distanza (https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-06/didattica%201.pdf; https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-06/didattica%202.pdf). Il CdS ha inoltre programmato l'erogazione di percorsi di formazione per i tutor clinici in collaborazione con l'OMCEO della Provincia di Parma, al fine di rendere omogenea la preparazione per lo svolgimento dell'attività didattica e di ampliarne il reclutamento **(D.CDS.4.2-8**).
Negli ultimi anni il CdS ha posto particolare attenzione alla formazione dello studente, in vista dei cicli di studio successivi e, per favorire la maturazione di scelte consapevoli ed inclini alle sensibilità individuali, ha organizzato incontri specifici di orientamento in uscita, coinvolgendo i Direttori delle Scuole di Specializzazione ed i Coordinatori dei Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, e rappresentanti dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Parma, come precedentemente descritto nella sezione D.CDS.1.2.2. Dall'a.a. 2024-2025 questa attività rientra nelle ADE.

3. *Ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS (anche in relazione ai dati della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale e a studi di settore), i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, la valutazione degli apprendimenti mediante rilevazioni specifiche (TECO)?*

I percorsi di studio vengono monitorati più volte l'anno, in occasione della compilazione delle schede SUA e SMA. In particolare, per la stesura delle suddette relazioni si analizzano con cura i dati raccolti dagli OPIS e gli indicatori previsti dal DM 987/2016, allegato E (relativi a Didattica, Percorso di Studio e Regolarità delle Carriere). L'analisi di questi dati consente di effettuare una valutazione qualitativa del CdS unitamente ad un confronto con l'andamento degli altri corsi della stessa classe, sia a livello regionale che nazionale.
Una novità rilevante che verrà monitorata per il suo eventuale impatto sulla carriera degli studenti è l'introduzione del semestre filtro, come stabilito dal D.M. 418 del 2025 e dai successivi decreti attuativi e linee guida (https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025). Gli aspetti critici legati all'introduzione del semestre filtro ed alle nuove modalità di ammissione (esami di profitto ed esami di recupero, questi ultimi attualmente in corso) sono state illustrati nel D.CDS.1.a e saranno oggetto di monitoraggio (e di eventuali azioni correttive) a partire dai prossimi mesi.

I risultati delle verifiche di apprendimento per ciascun insegnamento e della prova finale vengono monitorati più volte l'anno, in occasione della compilazione delle schede SUA e SMA. In particolare, vengono analizzati nel dettaglio i dati raccolti dagli OPIS (rielaborati attraverso il sistema Data-Warehouse di Ateneo-Pentaho), i dati di Almalaurea e gli indicatori previsti dal DM 987/2016, allegato E relativi a Didattica, Percorso di Studio e Regolarità delle Carriere.
Il monitoraggio attraverso il portale Carriere Studenti (https://www.carrierestudenti.unipr.it/Login) (vedi D.CDS.2.5.1) ha mostrato una lieve flessione percentuale degli esami superati rispetto a quelli superabili fra il 2020 ed il 2024 ed un incremento del rapporto fra numero di esami superati/studente. Per rispondere a questa criticità ed all'incremento del carico didattico al secondo semestre del primo anno dopo l'introduzione del semestre filtro, il CdS ha modificato il piano degli studi (divisone del CI di Anatomia I in due corsi inserendo la modalità di verifica in itinere) ed ha invitato i docenti di insegnamenti "corposi" a valutare l'inserimento di questa modalità di verifica dell'apprendimento.
Gli esiti occupazionali dei laureati in Medicina e Chirurgia sono analizzati e monitorati, attraverso i dati forniti dal portale Almalaurea, che raccoglie dati, sia a breve, che medio e lungo termine (1, 3 e 5 anni dalla laurea). I dati sono inseriti e commentati, sia nella scheda SUA che nella SMA e messi a confronto con quelli della medesima classe, sia su scala regionale che nazionale. Considerato l'elevato numero di laureati, che prosegue gli studi, iscrivendosi ad una Scuola di Specializzazione in area medica, anche l'esito della prova di ammissione per i laureati presso l'Università di Parma, costituisce un valido indicatore, sull'esito occupazionale dei laureati. Il punteggio medio conseguito dai laureati

dell'Ateneo nella prova ammissione alle Scuole di Specializzazione relativamente all'anno 2024 è superiore alla media nazionale ed in linea con i dati macroregionali, come emerge dai dati riportati nel portale Carriere Studenti.
La percentuale di Laureati, occupati ad uno o tre anni dal conseguimento del titolo, che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.,) sono 90,3% per il l'indicatore iC26, valore leggermente superiore alla media nazionale e in linea con quello di area geografica e 92,7% per l'indicatore iC07, leggermente inferiore rispetto alla media nazionale e di area geografica (**D.CDS.4.2-3)**.

4. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Gli organi di AQ del CdS (Presidente, RAQ, GdR) raccolgono proposte, osservazioni, segnalazioni di aspetti critici, che provengono dalla platea degli "utilizzatori del CdS" (studenti, docenti, PTA, tutor clinici e responsabili delle attività assistenziali) e dagli organi di AQ del Dipartimento e di Ateneo (Nucleo di Valutazione, PQA, CPDS) nonché dagli interlocutori esterni (Aziende Sanitarie, OMCEO, ANVUR, MUR, Ministero della Salute).
Per favorire la partecipazione dei tutor clinici e pre-clinici, alle azioni collegiali del CdS, si è costituito un gruppo di coordinatori di tirocinio, che monitorano e identificano potenziali azioni di miglioramento (**D.CDS.4.2-6**).
Le valutazioni circa le criticità rilevate sono discusse nelle sedute del CCL per pianificare azioni di miglioramento. L'evidenza di questo processo di miglioramento è riportata nei verbali del CCL, nella relazione del RAQ e nel RRC.
L'approccio al Sistema di AQ è strutturato in termini di Plan-Do-Check-Act (PDCA), al fine di favorire il perseguimento del miglioramento continuo. Il CdS è aperto al costante aggiornamento e revisione dell'offerta formativa, in coerenza con le indicazioni provenienti dal MUR, del Ministero della Sanità, dalla CPPCLMM&C.

Punti di forza

Elevata collegialità e coordinamento didattico: CCL regolarmente convocato e supportato da commissioni dedicate; revisione periodica dei percorsi formativi; razionalizzazione degli orari; costante aggiornamento dell'offerta formativa, in linea con le indicazioni della CPPCLMM&C.

Attenzione alla qualità della didattica e alla professionalizzazione: incremento della didattica esperienziale; formazione dei docenti e dei tutor clinici e sperimentazione di modalità di verifica più aderenti alle competenze professionali.

Esiti occupazionali complessivamente positivi, in linea o superiori ai benchmark nazionali e macroregionali, con un'elevata percentuale di laureati che prosegue la formazione post-laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Monitoraggio e consolidamento del nuovo Ordinamento Didattico e del piano degli studi
Monitorare sistematicamente l'opinione degli studenti sull'organizzazione e sulla coerenza del percorso formativo.
-Analizzare le osservazioni provenienti dalle relazioni CPDS.
-Rafforzare il confronto con i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali.
-Apportare eventuali revisioni puntuali al piano degli studi sulla base delle criticità emerse

Monitoraggio degli effetti del semestre filtro e delle nuove modalità di ammissione
Monitorare gli esiti degli esami di profitto e delle prove di recupero del primo anno.
Analizzare l'impatto del semestre filtro sul carico didattico e sulla frequenza alle attività formative.
Raccogliere segnalazioni e osservazioni da studenti e docenti coinvolti.
Definire eventuali azioni correttive nei successivi cicli di riesame.

Estensione sistematica delle modalità di verifica innovative, quali la valutazione tramite discussione di casi clinici, a tutti gli insegnamenti con tirocinio curricolare.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.4.1/RC-2026 – Miglioramento dell'organizzazione e della qualità delle attività di tirocinio curriculare e dei TPV**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività di tirocinio rappresentano tuttora un aspetto critico del CdS. I questionari ANVUR e gli OPIS evidenziano una bassa soddisfazione complessiva degli studenti, legata a sovrapposizioni orarie con le lezioni, limitata disponibilità dei tutor clinici e ridotto tempo dedicato alle rotazioni nei reparti.
Azioni da intraprendere	-Completare l'informatizzazione dei libretti di tirocinio curriculare e dei TPV. -Avviare il corso di formazione per tutor clinici in collaborazione con l'OMCEO della Provincia di Parma. -Rafforzare il Gruppo di Lavoro sui Tirocini, con incontri periodici e coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti. -Somministrare sistematicamente il questionario di gradimento dei tirocini per ciascun CI tramite piattaforma Elly. -Ulteriore razionalizzazione degli orari per ridurre le sovrapposizioni tra lezioni e tirocini.
Indicatore/i di riferimento	Dai questionari sui tirocini verrà valutata la percentuale di studenti che valutano positivamente l'utilità del tirocinio e la percentuale di soddisfazione complessiva delle attività di tirocinio. Verrà considerato come indicatore anche il numero di tutor clinici formati.
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo di Riesame; Coordinatori di tirocinio; Coordinatori di semestre; Manager Didattica
Risorse necessarie	Impegno dei docenti tutor; supporto PTA; piattaforme digitali di Ateneo (Elly, Esse3); collaborazione OMCEO e fondi per l'organizzazione del corso per i tutor clinici.
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; completamento progressivo nel biennio 2025–2027; monitoraggio annuale
Obiettivo n. 2	**D.CDS.4.1/RC-2026 – Rafforzamento del legame con il territorio**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS intende ampliare la rete delle strutture coinvolte nella formazione, includendo enti sanitari privati convenzionati, ordini dei medici delle provincie limitrofe (Piacenza e Reggio Emilia), associazioni di volontariato che operano in ambito socio-sanitario e istituzioni di rilevanza internazionale presenti nel contesto locale, come l'EFSA, al fine di arricchire l'offerta formativa per gli studenti e le opportunità di sbocco professionale.
Azioni da intraprendere	-Stipulare di nuove convenzioni con strutture sanitarie private convenzionate presenti sul territorio. - Consolidare i rapporti con gli ordini dei medici delle province di Piacenza e Reggio Emilia. -Instaurare un dialogo costruttivo con le associazioni di volontariato presenti sul territorio. -Coinvolgere i nuovi stakeholders nel Comitato di Indirizzo.
Indicatore/i di riferimento	Implementazione del numero di strutture e ambulatori presso cui svolgere tirocini curricolari e TPVES.
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo di Riesame; Commissione Didattica; Manager Didattico.
Risorse necessarie	Tempo docente; supporto PTA.
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; monitoraggio annuale; prime valutazioni strutturate a partire dal 2026/27

Obiettivo n. 3	**D.CDS.4.2/RC-2026 – Monitoraggio e consolidamento del nuovo Ordinamento Didattico e del piano degli studi**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il nuovo Ordinamento Didattico e il piano degli studi sono stati recentemente introdotti e non è ancora disponibile una valutazione dell'impatto sull'integrazione preclinico-clinica e sulla coerenza complessiva del percorso formativo.
Azioni da intraprendere	-Monitorare sistematicamente l'opinione degli studenti sull'organizzazione e sulla coerenza del percorso formativo. -Analizzare le osservazioni provenienti dalle relazioni CPDS. -Rafforzare il confronto con i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali. -Apportare eventuali revisioni puntuali al piano degli studi sulla base delle criticità emerse
Indicatore/i di riferimento	-Indicatori di regolarità delle carriere (indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC18); -Segnalazioni degli studenti; -Osservazioni CPDS.
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo di Riesame; Commissione Didattica; Rappresentanti degli studenti
Risorse necessarie	Tempo docente; dati OPIS e CPDS; supporto del Presidio della Qualità di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; monitoraggio annuale; prime valutazioni strutturate a partire dal 2026/27
Obiettivo n. 4	**D.CDS.4.2/RC-2026 – Monitoraggio degli effetti del semestre filtro e delle nuove modalità di ammissione**
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'introduzione del semestre filtro e delle nuove modalità di accesso al CdS costituisce un cambiamento recente, con possibili ricadute sull'organizzazione didattica del primo anno e sulle carriere degli studenti, non ancora pienamente valutabili.
Azioni da intraprendere	Monitorare gli esiti degli esami di profitto e delle prove di recupero del primo anno. Analizzare l'impatto del semestre filtro sul carico didattico e sulla frequenza alle attività formative. Raccogliere segnalazioni e osservazioni da studenti e docenti coinvolti. Definire eventuali azioni correttive nei successivi cicli di riesame.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di regolarità delle carriere (indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS) Esiti degli esami del primo anno Analisi delle segnalazioni pervenute dagli studenti
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo di Riesame; Coordinatori del primo anno; Manager Didattica
Risorse necessarie	Dati carriera studenti; piattaforme Esse3 ed ELLY; tempo docente e PTA
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio a.a. 2025/26; prima valutazione a fine a.a.; monitoraggio annuale
Obiettivo n. 5	**D.CDS.4.2/RC-2026 - Estensione sistematica delle modalità di verifica innovative**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Presenza non omogenea, tra gli insegnamenti con tirocinio curricolare, di modalità di verifica dell'apprendimento orientate alla valutazione delle competenze clinico-professionali; utilizzo attualmente limitato a singoli corsi "campione".
Azioni da intraprendere	- Estendere progressivamente la verifica dell'apprendimento basata sulla discussione di casi clinici a tutti gli insegnamenti che prevedono tirocinio curricolare. - Fornire indicazioni comuni ai docenti e ai tutor clinici sulle modalità di valutazione delle

	competenze. - Integrare tali modalità nei Syllabi degli insegnamenti interessati.
Indicatore/i di riferimento	- Percentuale di insegnamenti con tirocinio che adottano modalità di verifica innovative. - Coerenza delle modalità di verifica riportate nei Syllabi. - Esiti delle rilevazioni CPDS e dei questionari sui tirocini.
Responsabilità	Presidente del CdS; RAQ; Gruppo di lavoro sui tirocini; Commissione Didattica del CdS; Docenti titolari degli insegnamenti; Coordinatori di tirocinio.
Risorse necessarie	Risorse interne del CdS; coinvolgimento dei tutor clinici; strumenti di monitoraggio già in uso (OPIS, questionari tirocinio).
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio nell'a.a. 2025/2026; estensione progressiva nel triennio successivo; monitoraggio annuale nell'ambito della SUA-CdS e della SMA.

Commento agli indicatori

GRUPPO A-INDICATORI DIDATTICA

iC01 - percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.a.: risulta essere nel 2023 in aumento (68.7%), rispetto al 2022 (64.2%), risultando comunque ancora al di sotto della media dell'area geografica (79%) ma superiore a quella degli Atenei non telematici (64 %).

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), risulta nel 2024 essere del 55.8%, inferiore in calo rispetto al 63.7% del 2023: risulta però superiore alla media degli Atenei non telematici (53.2%) e in inferiore rispetto alla media degli Atenei di area geografica (59.7%), che sono peraltro in calo rispetto al 2023 (64.2%). Tuttavia selezionando tra i dati di ALMA Laurea gli iscritti al CdS in anni recenti, la percentuale di Laureati in corso sale al 70.1%, testimoniando il trend assolutamente in crescita ed un dato che si avvicina alla media di tutti gli atenei (73.5%).

Questi dati, nella loro complessità, potrebbero rispecchiare i numerosi interventi messi in atto dal CdS, come ad esempio le modifiche operate nel piano degli Studi, i percorsi di supporto e di coaching per gli studenti. Da segnalare che è stato attuato un monitoraggio più intenso è stato necessario attraverso il coinvolgimento diretto dei Rappresentanti degli studenti e l'azione efficace dei Coordinatori di Semestre.

iC03- Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni. Il dato riferito al 2024 è del 61.5%, in calo rispetto al 2023 (66.9%) risultando però ancora superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica (53.6%), e degli Atenei non telematici (43.3%). Pur nel calo, potenzialmente ascrivibile in parte alle mutate condizioni economiche ed alla ridotta disponibilità economica delle famiglie, l'affluenza il dato di affluenza di studenti provenienti da altre Regioni - di pari a circa il 61.5% - di studenti provenienti da altre Regioni, è un dato che suggerisce la persistente' attrattività del CdS.

iC05- Rapporto studenti regolari/docenti: nel 2024 il dato risulta sovrapponibile a quello del 2023, passando dal 13.2 al 13.6%. E' un dato decisamente superiore alla media area geografica (7.4%) e degli Atenei non telematici (7.9%). Il mantenimento dell'incremento di questo valore (nel corso degli anni più elevato rispetto a quello degli altri atenei) può essere dovuto all'aumento della numerosità degli studenti registrato negli ultimi anni (vedi punto iC00d). Questo dato è stato e oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea che ha sottoposto al Dipartimento di Medicina e Chirurgia e all'Ateneo la necessità di incrementare il numero di Docenti da dedicare al Cds.

La percentuale dei laureati occupata a tre anni dal titolo e misurata dagli indicatori **IC07** (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), **iC07BIS** (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita), e **iC07TER** (laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto) permane superiore al 90%, ma è in leggero calo rispetto alla rilevazione dell'anno precedente inferiore alla media di area geografica ed alla media degli Atenei non telematici.

Il Corso di Laurea ha messo in atto azioni correttive, quali l'organizzazione di incontri per la presentazione delle Scuole di Specializzazione, oltre alla partecipazione al Job Day con il coinvolgimento delle Aziende e degli Enti interessati.

GRUPPO B - INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10- Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: rispetto all'anno 2022 (22.9 per mille), nel 2023 l'indicatore è aumentato al 24.2 per mille, confermandosi in aumento rispetto sia alla media degli atenei non telematici (23 per mille) che alla media di area geografica (20.7 per mille).

iC11- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Nel 2024 l'indicatore è calato alla percentuale del 160 per mille, rispetto al 2023 (164.1 per mille), risultando inferiore alla media di area geografica (233.2 per mille) e alla media degli Atenei non telematici (216.7 per mille).
Questo parametro, presenta un significativo calo rispetto al triennio 2019-2021. In questo computo rientra il parziale mancato conseguimento di CFU degli studenti in uscita. Sono state adottate misure specifiche dalla Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per incrementare la Rete formativa Erasmus di Sedi Anglofone, per il riconoscimento maggiormente premiale (modifica delle Tabelle di Conversione) degli esami sostenuti all'estero per gli studenti locali in uscita ed è stata incrementata l'offerta relativa al Tirocinio pratico-valutativo per gli studenti incoming.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC13- Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: nel 2022, l'indicatore è stato 89.2%, calando nel 2023 all' 83.8%. Il dato però risulta ancora superiore alla media di area geografica (81.4%) e a quella degli Atenei non telematici (73.3%).

Nell'anno 2022 l'indicatore **iC14** inerente alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso era del 96.5%, mentre nel 2023 è lievemente calato al 95.1%, attestandosi in linea con la media di area geografica (95.3%) e lievemente superiore alla media degli Atenei non telematici (94.2%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS e che hanno acquisito almeno 20 CFU al 1^ anno (**iC15**), evidenzia un calo passando al 95% nel 2022 a una percentuale del 91.5% nel 2023, dato comunque in linea con la media di area geografica (92%) e comunque superiore rispetto alla media di Atenei non telematici (88.3%).

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno: l'indicatore nel 2023 è pari all'80.5% e presenta un calo, rispetto al 2022 (85.1%), risultando appena al di sotto della media di area geografica (82.5%) e comunque nettamente superiore rispetto alla media degli Atenei non telematici (68.6%).

iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno. Questo indicatore ha subito un ulteriore calo rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti, passando da un valore stabile intorno al 91% all' 85.2% nel 2022, ed arrivando all' 80.5% nel 2023. Il dato è di poco inferiore alla media risultato degli Atenei della stessa area geografica (83,8%), ma si mantiene però comunque di molto nettamente superiore alla media nazionale (71.1%.)

iC17 -Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di studi: si registra una sostanziale stabilità di questo indicatore che passa dal 73.4% nel 2022 al 72% nel 2023; tale percentuale risulta inferiore alla media di area geografica (81,3%) e a quella degli Atenei non telematici (74,7%).

L'indicatore **iC18** –percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studi – presenta un aumento del 9% passando dal 38.7% nel 2023 al 47.7% nel 2024; il dato, pur presentando un importante incremento, è ancora significativamente inferiore rispetto alla media di area geografica (62.7%) e a quella degli Atenei non telematici (62.6%).

L'indicatore **iC19** – ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è passato dal 90.1% del 2023, al 93.6% nel 2024, dato nettamente superiore rispetto alla media di area geografica (63.8%) e a quella degli Atenei non telematici (69.8%).

La maggiore criticità riscontrata è data rappresentata dall'indicatore iC18, relativo alla percentuale di studenti che si iscriverebbero ancora allo stesso CdS, anche seppure a fronte di un significativo incremento del – pari al 9% - osservato nell'ultimo anno.

Gli aspetti critici del CdS sono stati approfonditi nell'ambito del GdR e nel CCL tramite il confronto con i Rappresentanti degli studenti e tramite la somministrazione di un questionario destinato ai laureandi, con l'obiettivo di individuare le motivazioni alla base dello scarso gradimento manifestato degli studenti per il CdS di Parma. Il confronto continuo con gli studenti e le risposte emerse dal questionario, hanno permesso al CdS di mettere in atto azioni provvedimenti volte a migliorare questo parametro, quali l'istituzione di una Commissione Tirocini (la gestione dei tirocini abilitanti e non risulta essere un aspetto critico del Corso di Studio, come emerso dalle osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti), la pianificazione di azioni svolte ad evitare la ripetitività di argomenti trattati nel corso degli anni ed, a migliorare l'approccio sistematico-clinico-terapeutico in linea con gli obiettivi del core-curriculum.

Altri dati che meritano riflessioni riguardano i cali delle percentuali (5%) per gli indicatori iC16 e iC16 bis ossia la Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno e la Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno. Di seguito sono elencate le modifiche del piano degli studi relative ad insegnamenti del primo anno e finalizzate a contrastare le criticità degli Indicatori citati:

- Scienze Propedeutiche: è stato accorpato in un unico corso Integrato composto da Inglese Scientifico (3 CFU), Metodi informatici per la Medicina ed Elaborazione Dati (3 CFU) e Statistica Medica (2 CFU).
- Anatomia I: il corso è stato suddiviso in due parti di cui una di sola frequenza.
- Il corso di Biochimica e Biologia Molecolare è stato ridotto a 6 CFU.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

Il CdS, rispetto al 2020 è migliorato per molti aspetti. Infatti, si mantiene una minima percentuale ossia 0,6% di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (**iC23**). E' inoltre diminuita la percentuale di abbandoni del CdS dopo n+ 1 anno (**iC24**), passando dall'11.4% del 2022, al 7.2% nel 2023.

Per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (**iC22**), il dato ha subito un calo passando dal 67.2% nel 2022, al 60.7% nel 2023, dato che risultando inferiore rispetto alla media di Area Geografica (71.9%) e alla media degli Atenei non Telematici (65%).

I dati riferiti all'Indicatore iC22 meritano sicuramente un'attenta riflessione e confermano il report della XXVII Indagine (rapporto 2025) di Alma Laurea relativi al Profilo dei Laureati 2024 commentati nel quadro B7 della Scheda SUA e che vedeva la percentuale di studenti che nel 2024 completava in corso il percorso degli studi pari al 52.7%. Pur tuttavia, nella stessa Scheda si precisava - e viene ribadito anche in questo contesto -, che, selezionando gli iscritti al CdS negli anni recenti (N=166/212) la percentuale di studenti che nel 2024 completava in corso il percorso degli studi saliva sale al 70.1%, con un trend assolutamente in crescita rispetto agli anni precedenti ed un valore percentuale assai vicino prossimo alla media di tutti gli Atenei (73.5%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA'

Nel 2024 la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) è passata al 70.6% rispetto al 64.4% del 2023 rimanendo però inferiore alla media di area geografica (81.9%) e degli Atenei non telematici (83%).

iC26- In questo punto è riportata la % di laureati occupati ad un anno dal titolo (che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita): questa risulta essere dell'90.3% nel 2024, in aumento rispetto al 2023 (87.4%), ancora leggermente inferiore alla media di area geografica (91.2%) ma superiore a quella degli Atenei non telematici (88.9%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE-CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) è passato dal 75.6% nel 2023, al 77.3% del 2024, rimanendo ampiamente superiore alla media di area geografica (30.4%) e di Atenei non telematici (29.9%).

Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) (**iC28**), è passato dal 58.5% del 2023, al 59.1% del 2024, rimanendo ampiamente superiore alla media di area geografica (24.5%) e di Atenei non telematici (27.3%).

QUESTIONARI OPIS

In coerenza con gli obiettivi di dematerializzazione dei processi amministrativi per gli studenti dell'Università di Parma, a partire dall'Anno Accademico 2014-2015 è stata istituita la somministrazione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) che avviene in modalità on-line. Gli studenti compilano il questionario accedendo al sistema di gestione delle carriere su Esse3. Le modalità di rilevazione adottate sono inoltre coerenti con quanto previsto nelle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, ove al punto 5.2 si specifica che la rilevazione (condotta in modalità on-line) dell'opinione degli studenti deve riguardare tutti gli insegnamenti, con una scheda per ognuno dei Docenti. La compilazione del questionario di un determinato insegnamento è resa obbligatoria vincolando ad essa la possibilità di procedere all'iscrizione all'esame, con la raccomandazione che la compilazione venga fatta durante gli ultimi giorni di frequenza delle lezioni e non a ridosso dell'appello di esame.

Il questionario considera vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa (insegnamento, docenza, interesse, suggerimenti), ed è costituito da 11 item concernenti gli aspetti organizzativi e quelli relativi all'azione didattica. Le domande sono esplicitate nel modo seguente:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, sono rispettati? 6.Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

11. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?
Per raccogliere il grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai quesiti proposti con il questionario è stata adottata la scala a quattro valori proposta da ANVUR, secondo lo schema: Decisamente NO; Più NO che SÌ; Più SI che NO; Decisamente SI.

I risultati relativi al CdS per l'anno accademico 2023-2024, evidenziano complessivamente una buona soddisfazione degli studenti, con indici di soddisfazione complessiva (sommatoria delle risposte “Più SI che NO” e “Decisamente SI”) maggiori della media di Ateneo per la maggior parte delle domande.
In particolare, il tasso di soddisfazione complessivo per la domanda 1, inerente al livello di conoscenze preliminari possedute dallo studente e necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, è pari all'87.9% in linea con l’anno precedente 88.3% (rispetto all'86.5% dell'AA 2022/2023) e decisamente superiore alla media di Ateneo (82.9%). Va invece sottolineato che per la domanda 8, inerente alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), il tasso di soddisfazione degli studenti, seppur ulteriormente e lievemente migliorato rispetto all'anno precedente (79.3 vs 77.1% vs 76%), si colloca ancora al di sotto della media di Ateneo (stabile all'82%). Questo aspetto è stato oggetto di valutazione ed intervento da parte del GdR e del CCL che ha apportato modifiche organizzative delle attività di Tirocinio dei Corsi Integrati del 2°, 3°, 4°, 5° e del 6° anno, in linea con l'attivazione del nuovo Piano degli Studi ed è stata istituita una Commissione Tirocini. Le azioni che riportate nel presente documento si propongono, anche attraverso il potenziamento delle attività da svolgere nel Laboratorio di Simulazione Didattica, di fornire un approccio metodologico comune a tutti i tirocini con preparazione e discussione di casi clinici attraverso un approccio multidisciplinare. Le modalità organizzative menzionate si propongono di determinare l'acquisizione di abilità cliniche progressivamente crescenti da parte dello studente.